PROVINCIA DI ORISTANO

PROVÌNTZIA DE ARISTANIS

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO

N. 58/2018 Registro Deliberazioni

ADUNANZA DEL 05/07/2018

Oggetto: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018-2020: PRESENTAZIONE ED APPROVAZIONE

L'anno DUEMILADICIOTTO addì CINQUE del mese di LUGLIO alle ore 09:15 L'Amministratore Straordinario, MASSIMO TORRENTE, nominato con Deliberazione della Giunta Regionale n°26/5 del 29/05/2015, con l'assistenza del Segretario Generale GIOVANNA MARIA CAMPO accerta, in via preliminare, l'esistenza dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 18.8.2000, n° 267.

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 2016 n 2 "Riordino delle autonomie locali della Sardegna" e successive modifiche, che disciplinano la nomina e l'eventuale rinnovo dei Commissari straordinari delle Province e che prevede che lo stesso assuma nell'Ente le funzioni attribuite dal TUEL al Presidente, alla Giunta provinciale ed al Consiglio Provinciale;

VISTA la deliberazioni della Giunta Regionale n 23/6 del 20/04/2016 con le quali è stato nominato Amministratore Straordinario per la Provincia di Oristano il Dott. Massimo Torrente, fino alla data del 31/12/2016 e successivi atti di proroga sino al 31 dicembre 2017 (art. 8 legge regionale 13 aprile 2017 n 5);

VISTA la Legge n. 29/2016 della Regione Sardegna che all'art.1, comma 1, prevede la proroga degli Amministratori Straordinari fino all'insediamento dei Presidenti eletti a seguito delle elezioni di secondo grado previste dalla citata legge;

VISTA la Legge n. 5 del 21 febbraio 2018 della Regione Autonoma della Sardegna con la quale si stabilisce che "Le elezioni dei presidenti delle province e dei consigli provinciali sono indette dal

Copia informatica per consultazione

Presidente della Regione e si svolgono in una data compresa tra il quarantacinquesimo giorno successivo alla data del primo turno delle consultazioni per l'elezione diretta dei sindaci e dei consigli comunali e non oltre il 15 ottobre 2018. Gli amministratori straordinari di cui all'art 24, comma 7, rimangono in carica fino all'insediamento dei nuovi organi

VISTO l'articolo 170 del TUEL titolato Documento Unico di Programmazione che indica:
"1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione..... .

2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.

3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

4. Il documento unico di programmazione e' predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione....."

VISTO inoltre l'articolo 151 del TUEL che indica :

1. Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Statocitta' ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze.
2. Il Documento unico di programmazione e' composto dalla Sezione strategica, della durata pari a quelle del mandato amministrativo, e dalla Sezione operativa di durata pari a quello del bilancio di previsione finanziario";

CONSIDERATO che anche per l'esercizio 2018/2020 non si è potuto provvedere ad alcuna programmazione, nei termini previsti dalla legge né per l'approvazione del DUP, né per l'approvazione del bilancio di previsione. Infatti la situazione di precarietà in cui versa l'Ente sia per il taglio dei trasferimenti da parte dello Stato e sopratutto per i riversamenti imposti dalla Legge 190/2014, dal DL 66/2014 e recupero sul contributo ordinario effettuato dalla Finanza Locale, ha imposto che si potesse elaborare il documento unico di programmazione solo fortuitamente per una entrata straordinaria una tantum a seguito di un errore dei sopraindicati tagli ministeriali e con

Copia informatica per consultazione

interventi limitati alle spese la cui mancata atuazione determinerebbe danni all'ente;

DATO ATTO che l'Ente ha provveduto ad adottare il piano triennale delle opere pubbliche, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e i documenti programmatori sulle spese di personale;

VISTO l'art. 9bis della legge 7/8/2016 n. 160, di conversione del D.L. 24/6/2016 n. 113, il quale ha abrogato l'obbligo di ottenere il parere dell'organo di revisione sul Documento Unico di Programmazione e sull'eventuale nota di aggiornamento, nonché sullo schema di bilancio adottato dalla Giunta, con la conseguenza che tale parere si rende necessario solo all'atto di approvazione finale dei suddetti documenti da parte del Consiglio Comunale;

CONSIDERATO che il presente atto viene assunto dall'Amministratore Straordinario con i poteri della Giunta ai sensi del c. 1 dell'art. 170 del TUEL quale atto di presentazione del DUP al Consiglio e che non si provvederà all'adozione della nota di aggiornamento prevista dal medesimo comma, considerati i tempi di approvazione;

DELIBERA

Di approvare il Documento Unico di Programmazione, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

Di prendere atto che tale documento ha compito programmatorio e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale, sul quale l'Amministrazione si riserva di effettuare i necessari aggiornamenti.

Di dare atto che il documento unico di programmazione verrà approvato, con deliberazione dell'Amministratore Straordinario, con il poteri del Consiglio, unitamente al bilancio di previsione 2018.

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000...

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

L'Amministratore Straordinario	Il Segretario Generale
MASSIMO TORRENTE	GIOVANNA MARIA CAMPO

Copia informatica per consultazione

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Proposta n. 1571/2018

Oggetto: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018: PRESENTAZIONE ED APPROVAZIONE.

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, d.lgs. n. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di delibera di cui all'oggetto.

Sottoscritto dal Dirigente

CAMPO GIOVANNA MARIA

con firma digitale

Copia informatica per consultazione

PROVINCIA DI ORISTANO

PROVÌNTZIA DE ARISTANIS

SETTORE PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E BILANCIO

PARERE CONTABILE

Oggetto: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018: PRESENTAZIONE ED APPROVAZIONE.

Sulla proposta n. 1571/2018 ad oggetto: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018: PRESENTAZIONE ED APPROVAZIONE si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' contabile.

Oristano li, 04/07/2018

Sottoscritto dal Dirigente
MASSIDDA ANTONIO
con firma digitale

Copia informatica per consultazione

PROVINCIA
DI ORISTANO

DUP

Documento Unico di Programmazione 2018 - 2020

Copia informatica per consultazione

SOMMARIO

PREMESSA

- IL DUP: FINALITA' E OBIETTIVI

SEZIONE STRATEGICA – PARTE PRIMA

1. ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE
   - 1.1. SCENARIO ECONOMICO NAZIONALE
   - 1.2. LE REGOLE DI BILANCIO PER LE AMMINISTRAZIONI LOCALI
   - 1.3. LE SPESE DELLO STATO NELLE REGIONI E NELLE PROVINCE AUTONOME
   - 1.4. SCENARIO ECONOMICO IN SARDEGNA
   - 1.5. DEMOGRAFIA D'IMPRESA DELLA PROVINCIA DI ORISTANO
   - 1.6. POPOLAZIONE
   - 1.7. TERRITORIO

SEZIONE STRATEGICA – PARTE SECONDA

2. ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE
   - 2.1. IL QUADRO ISTITUZIONALE
   - 2.2. STRUTTURE
   - 2.3. ISTITUTI SCOLASTICI
   - 2.4. ORGANISMI GESTIONALI
   - 2.5. RISORSE UMANE

SEZIONE OPERATIVA – PARTE PRIMA

PROGRAMMI E OBIETTIVI OPERATIVI

SEZIONE OPERATIVA – PARTE SECONDA

PROGRAMMA OPERE PUBBLICHE

PROGRAMMA FABBISOGNO DEL PERSONALE

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE IMMOBILI

ALIQUOTE TRIBUTI PROVINCIALI

Copia informatica per consultazione

PREMESSA

Il **DUP – DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE** è il principale strumento di pianificazione strategica e operativa dell'ente locale, introdotto con la nuova normativa contabile, nel quale si unificano informazioni, analisi e indirizzi programmatici. E' articolato in due parti: la Sezione Strategica e la Sezione Operativa.

La SeS sviluppa ed aggiorna con cadenza annuale le linee programmatiche di mandato e individua, in modo coerente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Nella sostanza, si tratta di adattare il programma originario definito nel momento di insediamento dell'amministrazione con le mutate esigenze. La seconda sezione (SeO) riprenderà invece le decisioni strategiche dell'ente per calibrarle in un'ottica più operativa, identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma. Il tutto, individuando le risorse finanziarie, strumentali e umane.

SEZIONE STRATEGICA (SES),

La Sezione Strategica analizza, in una prima parte, le "Condizioni Esterne" entro le quali dovrà operare l'ente, un contesto dominato da esigenze di più ampio respiro, con direttive e vincoli imposti dal governo e un andamento demografico della popolazione inserito nella situazione del territorio locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali e cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire talune problematiche di più vasto respiro.

In questo ambito assumono importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio (strumenti di programmazione negoziata). Questa analisi termina con l'individuazione dei principali parametri di riferimento da monitorare nel tempo.

La seconda parte della Sezione Strategica delinea, invece, le "Condizioni Interne", con l'analisi della situazione relativa all'apparato dell'ente, le dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Saranno considerate le tematiche connesse con l'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, nonché lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Dovranno essere quantificate le risorse che saranno destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento, articolandolo nelle varie missioni. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo e questo in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

SEZIONE OPERATIVA(SEO),

La prima parte della Sezione operativa prende in esame il versante delle entrate, riprendono le risorse finanziarie per analizzarle in un'ottica contabile, per quella che può essere definita una "Valutazione generale dei mezzi finanziari". In questo contesto possono essere specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le direttive sul ricorso all'indebitamento.

Copia informatica per consultazione

L’iniziale visione d’insieme, di carattere prettamente strategico, si sposta ora nella direzione di una programmazione ancora più operativa dove, in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procederà a specificare le forme di finanziamento di ciascuna missione. Questo valore complessivo costituisce il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti.

Saranno quindi descritti gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo.

La seconda e ultima parte della sezione operativa, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", riprende un'ottica complessiva e non più a livello di singola missione o programma. Viene infatti messo in evidenza il fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico.

Copia informatica per consultazione

SEZIONE STRATEGICA

PRIMA PARTE

1. ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

1.1 SCENARIO ECONOMICO NAZIONALE

L'economia italiana ha ripreso vigore nel 2017 e il primo trimestre di quest'anno ha confermato questa tendenza. Secondo le prime stime Istat, l'anno passato si è chiuso con una crescita del PIL dell'1,5 % in termini reali, in accelerazione rispetto agli incrementi di circa l'uno % dei due anni precedenti.

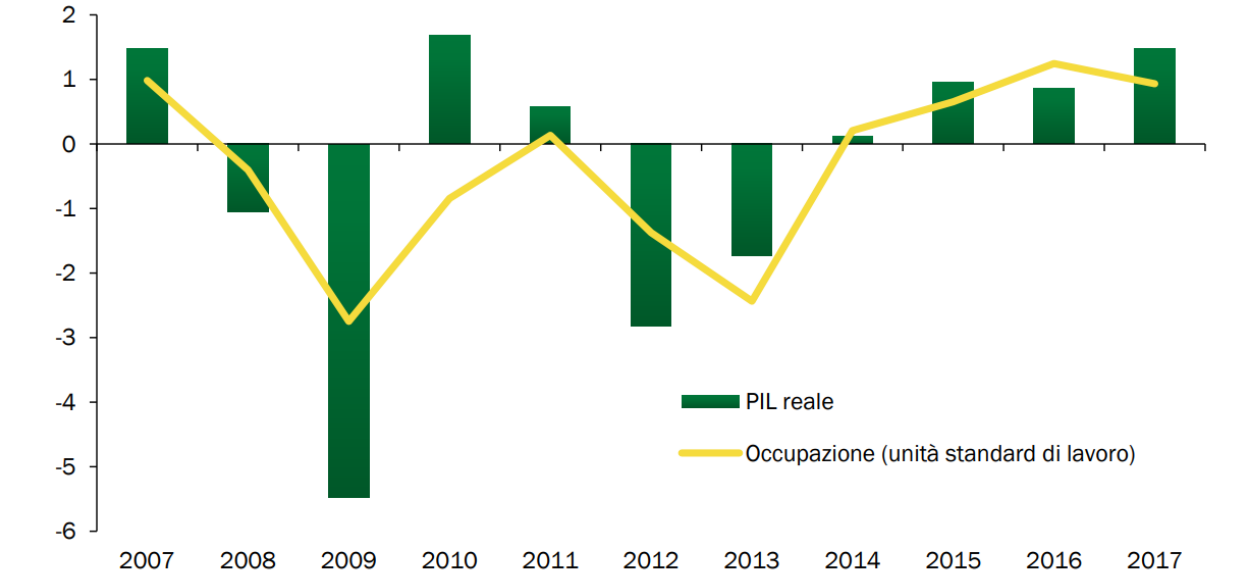
L'occupazione è aumentata dell'1,1% e le ore lavorate sono salite dell'1,0%, il che sottende un aumento della produttività del lavoro. Il rafforzamento della ripresa è stato principalmente dovuto ad una dinamica più sostenuta degli investimenti e delle esportazioni, mentre i consumi delle famiglie si sono mantenuti sul sentiero di crescita moderata degli anni precedenti.

Nel 2017, sebbene la penetrazione delle importazioni sia lievemente aumentata, il saldo della bilancia commerciale con l'estero è rimasto fortemente positivo e il surplus di partite correnti della bilancia dei pagamenti è salito al 2,8 % del PIL, dal 2,6 % del 2016.

Anche la finanza pubblica ha mostrato una tendenza positiva, giacché l'indebitamento netto delle Amministrazioni Pubbliche è sceso al 2,3% del PIL, dal 2,5% del 2016, e all'1,9% escludendo gli interventi straordinari per il risanamento del sistema bancario.

Il rapporto fra stock di debito e PIL nel 2017 è diminuito al 131,8%, dal 132,0% del 2016.

FIGURA I.1: CRESCITA DEL PIL E DELL'OCCUPAZIONE (UNITÀ STANDARD DI LAVORO) (variazioni %)



Fonte: ISTAT.

(fonte: Ministero dell'Economia e delle Finanze - Documento Programmatico di Bilancio 2018)

Copia informatica per consultazione

1.2 LE REGOLE DI BILANCIO PER LE AMMINISTRAZIONI LOCALI

Il contributo di regioni, province e comuni al conseguimento dell'obiettivo di indebitamento netto perseguito a livello nazionale nel rispetto del Patto di Stabilità e Crescita è disciplinato dalla regola del pareggio di bilancio, entrata in vigore a partire dal 2016. Il percorso di superamento del Patto di Stabilità Interno è stato consolidato con le nuove norme introdotte nell'agosto del 2016, che individuano un unico saldo non negativo in termini di competenza tra entrate finali e spese finali, al netto delle voci attinenti all'accensione o al rimborso di prestiti, sia nella fase di previsione che di rendiconto.

La riforma del 2016 ha seguito l'entrata in vigore della riforma contabile degli enti territoriali la quale, a decorrere dal 1° gennaio 2015, garantisce:

i) il rispetto dell'equilibrio di bilancio di parte corrente per tutte le amministrazioni territoriali;

ii) il passaggio ad una rilevazione basata sulla competenza finanziaria potenziata.

Al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica nazionali concorrono le regioni, le Province Autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i comuni, a prescindere dal numero di abitanti. Rimangono fermi gli obblighi di comunicazione, di monitoraggio e certificazioni attestanti il conseguimento degli obiettivi da parte degli enti nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze che effettua il monitoraggio sul rispetto della regola.

Le norme hanno ampliato le possibilità di finanziamento degli investimenti sul territorio. In un'ottica di sostenibilità di medio-lungo periodo e di finalizzazione del ricorso al debito, da un lato sono mantenuti fermi i principi generali, in particolare:

i) il ricorso all'indebitamento da parte degli enti territoriali è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento, nei limiti previsti dalla legge dello Stato;

ii) le operazioni di indebitamento devono essere accompagnate da piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, dove sono evidenziati gli oneri da sostenere e le fonti di copertura nei singoli esercizi finanziari.

Dall'altro lato, invece, le nuove regole consentono che gli investimenti pubblici locali siano finanziati, oltre che attraverso il ricorso al debito, anche tramite l'utilizzo dei risultati d'amministrazione degli esercizi precedenti. Le operazioni di indebitamento e la possibilità di utilizzare gli avanzi pregressi per operazioni di investimento sono demandate ad apposite intese regionali ed ai Patti di solidarietà nazionale.

Le intese devono, comunque, assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica per il complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione stessa e, in analogia, i Patti di solidarietà nazionale devono, comunque, assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica del complesso degli enti territoriali.

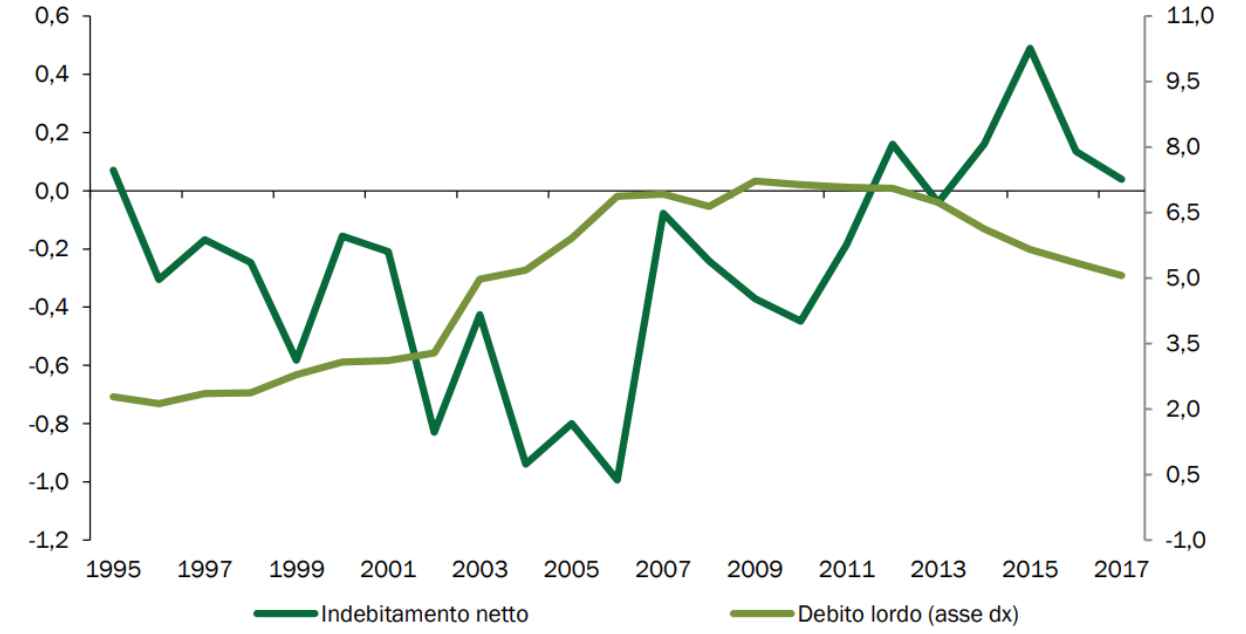
La normativa vigente prevede l'inclusione nel saldo non negativo tra le entrate e le spese finali del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), sia nelle entrate sia nelle spese. Tale fondo è costituito da risorse già accertate nell'esercizio in corso ma destinate al finanziamento di obbligazioni passive in esercizi successivi. Svolge pertanto una funzione di raccordo tra più esercizi finanziari. La considerazione del FPV tra le poste utili alla determinazione dell'equilibrio complessivo genera effetti espansivi soprattutto per la spesa in investimenti da parte dei comuni.

Copia informatica per consultazione

Il quadro normativo considera, infine, una diversificazione del rapporto Stato - enti territoriali a fronte delle diverse fasi del ciclo economico: nelle fasi avverse del ciclo o al verificarsi di eventi eccezionali è previsto, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica, il concorso dello Stato al finanziamento dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale; nelle fasi favorevoli del ciclo economico è previsto il concorso degli enti territoriali alla riduzione del debito del complesso delle amministrazioni pubbliche attraverso versamenti al Fondo per l'ammortamento dello Stato.

L'applicazione della nuova regola del pareggio di bilancio ha rafforzato il percorso di contenimento dell'indebitamento netto e stabilizzazione del debito del settore delle Amministrazioni locali: negli ultimi anni il saldo del comparto permane in avanzo mentre il debito si riduce, in valore assoluto e in rapporto al PIL.

FIGURA VI.1: INDEBITAMENTO NETTO E DEBITO DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI (in percentuale del PIL)



Fonte: Elaborazione MEF su dati ISTAT e Banca d'Italia.

Il sistema sanzionatorio-premiale assicura una proporzionalità tra premi e sanzioni e tra sanzioni e violazioni; il sistema sanzionatorio prevede un trattamento differenziato in caso di mancato rispetto del pareggio di bilancio con uno sforamento inferiore oppure maggiore o uguale al 3 per cento delle entrate finali accertate.

In caso di mancato rispetto del pareggio di bilancio, uno sforamento inferiore al 3 per cento delle entrate finali comporta il blocco delle sole assunzioni a tempo indeterminato, con la possibilità di assumere a tempo determinato nei limiti consentiti dalla normativa vigente.

Nel caso di uno sforamento superiore o uguale al 3 per cento scatta il blocco sia delle assunzioni a tempo indeterminato sia determinato. Lo stesso principio di gradualità è applicato anche alle sanzioni che prevedono un limite sugli impegni di spesa corrente e al versamento delle indennità di funzione e gettoni del Presidente, Sindaco e Giunta. In ogni caso, vige il divieto di ricorrere all'indebitamento e la

Copia informatica per consultazione

sanzione pecuniaria da comminare agli amministratori in caso di accertamento del reato di elusione. Inoltre, la sanzione economica viene recuperata in un triennio.

Per favorire gli investimenti sul territorio, la Legge di Bilancio 2018 rafforza le misure già introdotte con la Legge di Bilancio 2017, assegnando spazi finanziari, nell'ambito dei Patti di solidarietà nazionale (c.d. Patti di solidarietà nazionale 'verticali') 11, agli Enti locali fino a complessivi 900 milioni annui, di cui 400 milioni destinati all'edilizia scolastica e 100 milioni destinati ad interventi di impiantistica sportiva, per il biennio 2018 e 2019 e 700 milioni annui per ciascuno degli anni dal 2020 al 2023.

Ulteriori misure in materia di investimenti delle amministrazioni locali sono state avviate nel 2017 e rafforzate con la Legge di Bilancio 2018. I primi interventi sono stati indirizzati al finanziamento della progettazione definitiva ed esecutiva dei comuni della zona a rischio sismico 1 (estesa alla zona a rischio sismico 2 nel 2018)12 , per un ammontare pari a 5 milioni per il 2017, 25 milioni per il 2018 e 30 milioni per il 2019). Con la Legge di Bilancio 2018 sono stati previsti, poi, contributi agli investimenti per opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, nel limite complessivo di 150 milioni per il 2018, 300 milioni per il 2019 e 400 milioni per il 2020).

(fonte: Ministero dell'Economia e delle Finanze - Documento Programmatico di Bilancio 2018)

1.3 LE SPESE DELLO STATO NELLE REGIONI E NELLE PROVINCE AUTONOME

La legge di contabilità e finanza pubblica n.196 del 31 dicembre 2009, prevede all'articolo 10 che, in un allegato al Documento di Economia e Finanza, siano esposte, con riferimento agli ultimi dati di consuntivo disponibili, distinte tra spese correnti e spese in conto capitale, le risorse destinate alle singole regioni, con separata evidenza delle categorie economiche relative ai trasferimenti correnti e in conto capitale agli enti locali, e alle province autonome di Trento e di Bolzano.

Le tabelle qui presentate contengono la disaggregazione regionale dei pagamenti del bilancio dello Stato al netto degli interessi passivi e dei rimborsi di prestiti.

Sono pertanto esposti i flussi complessivi che dallo Stato affluiscono a vario titolo ai territori delle diverse Regioni e Province Autonome, non limitando l'analisi alle risorse che lo Stato attribuisce direttamente agli Enti territoriali ed alle amministrazioni locali operanti nelle diverse aree, sotto forma di trasferimenti.

Per le spese connesse alla produzione di servizi (soprattutto redditi da lavoro e acquisto di beni e servizi) e per gli investimenti, l'allocazione territoriale è basata sul luogo dove viene svolta l'attività produttiva mentre per le spese di trasferimento rileva la regione del soggetto beneficiario.

L'informazione per la regionalizzazione proviene dal Sistema Informativo della Ragioneria Generale dello Stato relativo agli ordinativi di pagamento, la cui analisi consente in buona misura di attribuire le erogazioni ai singoli territori. In alcuni casi ci si avvale di informazioni aggiuntive, fornite direttamente dalle amministrazioni e dagli organismi responsabili della spesa. Le informazioni disponibili non consentono tuttavia l'allocazione territoriale della totalità della spesa e questo spiega la presenza di una quota di spesa non regionalizzata, in buona misura composta da spese che, per la loro natura, non sono attribuibili ad alcuna regione (pagamenti destinati all'estero e poste meramente di natura contabile come gli ammortamenti).

All'interno della spesa non regionalizzata è opportuno distinguere un'ulteriore componente, denominata nelle tabelle "Erogazioni ad Enti e Fondi": detta componente è relativa alle risorse che non

Copia informatica per consultazione

affluiscono ai beneficiari finali direttamente dallo Stato ma con l'intermediazione di altre istituzioni centrali (Presidenza del Consiglio dei Ministri, ANAS, CNR, ecc.) o di fondi alimentati dal bilancio stesso (Fondo per la crescita sostenibile, Fondo per le agevolazioni alla ricerca, ecc.).

In questo caso l'attribuzione ai territori dovrebbe più propriamente avvenire sulle erogazioni effettuate da tali organismi "a valle" del trasferimento dal bilancio: è un esercizio che viene effettuato annualmente dalla Ragioneria Generale dello Stato nella pubblicazione "La Spesa Statale Regionalizzata" a cui si rimanda per indicazioni di maggiore dettaglio.

La tabella I.1-1 riporta la distribuzione territoriale per gli anni 2015 e 2016 per il complesso delle spese correnti e di quelle in conto capitale, mentre le tabelle successive forniscono per il solo 2016 l'ulteriore disaggregazione dei pagamenti per categoria economica, rispettivamente per la parte corrente (tabella I.1-2) e per quella in conto capitale. (Tabella I.1-3).

Copia informatica per consultazione

TABELLA I.1-1 ANALISI DEI PAGAMENTI DEL BILANCIO DELLO STATO PER AGGREGATI ECONOMICI AL NETTO DI INTERESSI PASSIVI E REDDITI DA CAPITALE (DATI IN MIGLIAIA DI EURO)

REGION	SPESA CORRENTE				SPESA IN CONTO CAPITALE				SPESA FINALE			
	Anno 2015		Anno 2016(*)		Anno 2015		Anno 2016(*)		Anno 2015		Anno 2016(*)	
	Val. ass	Val %	Val. ass	Val %	Val. ass	Val %	Val. ass	Val %	Val. ass.	Val %	Val. ass.	Val %
Abruzzo	4.336.144	2,2	4.287.077	2,1	1.148.194	5,9	700.490	5,4	5.484.337	2,6	4.987.567	2,3
Basilicata	1.962.885	1,0	2.091.832	1,0	145.858	0,8	129.682	1,0	2.108.743	1,0	2.221.514	1,0
Calabria	7.274.081	3,7	7.026.811	3,4	453.999	2,3	379.200	2,9	7.728.079	3,6	7.406.011	3,4
Campania	18.181.350	9,3	19.736.418	9,6	1.090.437	5,6	894.835	6,9	19.271.788	9,0	20.631.253	9,4
Emilia Romagna	10.908.442	5,6	11.646.466	5,7	773.007	4,0	729.863	5,6	11.681.448	5,4	12.376.328	5,7
Friuli Venezia Giulia	5.683.436	2,9	5.862.077	2,8	303.923	1,6	356.593	2,7	5.987.359	2,8	6.218.670	2,8
Lazio	29.996.986	15,4	29.889.110	14,5	3.027.991	15,6	2.681.577	20,5	33.024.977	15,4	32.570.687	14,9
Liguria	4.670.462	2,4	5.094.578	2,5	961.189	5,0	633.901	4,9	5.631.651	2,6	5.728.479	2,6
Lombardia	21.184.018	10,9	23.060.529	11,2	2.342.059	12,1	1.865.709	14,3	23.526.077	11,0	24.926.238	11,4
Marche	4.166.929	2,1	4.450.577	2,2	239.054	1,2	183.305	1,4	4.405.983	2,1	4.633.882	2,1
Molise	1.130.404	0,6	1.279.192	0,6	55.736	0,3	290.858	2,2	1.186.140	0,6	1.570.051	0,7
Piemonte	11.229.606	5,8	11.521.463	5,6	2.748.927	14,2	832.388	6,4	13.978.534	6,5	12.353.851	5,6
Puglia	12.996.656	6,7	13.519.958	6,6	547.965	2,8	530.588	4,1	13.544.622	6,3	14.050.546	6,4
Sardegna	8.455.791	4,3	8.973.730	4,4	192.017	1,0	376.619	2,9	8.647.809	4,0	9.350.349	4,3
Sicilia	19.335.017	9,9	21.817.857	10,6	2.552.266	13,2	614.780	4,7	21.887.283	10,2	22.432.638	10,2
Toscana	10.167.803	5,2	11.013.192	5,3	671.479	3,5	437.319	3,3	10.839.283	5,1	11.450.511	5,2
Umbria	2.656.355	1,4	2.792.496	1,4	229.915	1,2	128.758	1,0	2.886.270	1,3	2.921.254	1,3
Valle D'Aosta	926.073	0,5	1.155.354	0,6	29.320	0,2	16.756	0,1	955.393	0,4	1.172.110	0,5
Veneto	11.920.718	6,1	12.181.679	5,9	1.594.391	8,2	1.149.356	8,8	13.515.109	6,3	13.331.035	6,1
Trento	3.568.799	1,8	4.092.588	2,0	78.033	0,4	64.386	0,5	3.646.832	1,7	4.156.975	1,9
Bolzano	4.297.777	2,2	4.410.312	2,1	191.506	1,0	60.242	0,5	4.489.283	2,1	4.470.554	2,0
SPESA REGIONALIZZATA	**195.049.733**	**100,0**	**205.903.295**	**100,0**	**19.377.266**	**100,0**	**13.057.207**	**100,0**	**214.426.999**	**100,0**	**218.960.502**	**100,0**
SPESA NON REGIONALIZZATA	**285.450.541**		**250.028.054**		**25.821.682**		**23.047.688**		**311.272.223**		**273.075.742**	
di cui: Erogazione ad Enti e Fondi	183.636.767		159.410.336		16.004.357		12.158.722		199.641.124		171.569.058	
TOTALE SPESA	**480.500.274**		**455.931.349**		**45.198.948**		**36.104.895**		**525.699.222**		**492.036.244**	

* stima provvisoria

Data osservazione: 15/02/18

Copia informatica per consultazione

TABELLA I.1-2 ANALISI DEI PAGAMENTI DEL BILANCIO DELLO STATO PER AGGREGATI ECONOMICI DI PARTE CORRENTE AL NETTO DI INTERESSI PASSIVI E REDDITI DA CAPITALE – ANNO 2016 (*) - (DATI IN MIGLIAIA DI EURO)

REGIONI	Totale	Redditi da lavoro dipendente	Consumi intermedi	Imposte pagate sulla produzione	Trasferimenti correnti ad Amm. Pubb.	Trasf. correnti a famiglie e ist. soc. private	Trasf. correnti alle imprese	Trasf. correnti all'estero	Risorse proprie Unione Europea	Poste correttive e compensative	Ammi.ti	Altre uscite correnti
Abruzzo	4.287.077	1.245.953	197.146	110.780	2.603.670	86.393	31.932	94				11.109
Basilicata	2.091.832	573.733	75.878	51.860	1.261.745	103.633	8.697	25				16.260
Calabria	7.026.811	2.081.486	348.222	186.339	4.163.956	138.961	77.891	149				29.807
Campania	19.736.418	5.582.248	717.399	512.161	12.374.255	250.465	261.192	417				38.281
Emilia Romagna	11.646.466	2.938.983	401.286	267.271	7.652.794	192.476	160.705	863				32.087
Friuli Venezia Giulia	5.862.077	1.265.361	177.996	111.582	4.163.389	88.294	53.509	118				1.829
Lazio	29.889.110	8.823.481	5.316.198	799.782	13.476.023	913.804	475.634	957				83.220
Liguria	5.094.576	1.370.126	221.756	121.996	3.218.323	93.643	56.829	264				11.651
Lombardia	23.060.529	5.796.752	754.088	541.087	15.285.711	353.222	287.700	1.487				40.482
Marche	4.450.577	1.281.947	166.827	111.762	2.750.407	94.315	37.866	157				7.296
Molise	1.279.192	336.070	48.507	30.321	830.308	25.528	5.775	12				2.671
Piemonte	11.521.463	3.015.070	401.363	274.831	7.462.668	191.543	160.226	352				15.411
Puglia	13.519.958	4.255.892	574.330	385.379	8.012.908	187.147	78.447	256				25.599
Sardegna	8.973.730	1.748.573	262.105	155.507	6.647.553	103.814	42.659	107				13.411
Sicilia	21.817.857	4.981.385	790.835	451.673	14.906.725	427.138	204.807	269				25.027
Toscana	11.013.192	3.064.444	432.618	272.346	6.878.743	215.478	135.962	899				12.703
Umbria	2.792.496	739.341	109.304	65.981	1.783.521	59.164	24.102	162				10.922
Valle D'Aosta	1.155.354	51.406	13.099	4.422	1.077.986	5.062	3.266	12				100
Veneto	12.181.679	3.269.260	406.614	296.461	7.823.518	209.365	153.413	636				22.411
Trento	4.092.588	167.516	44.391	13.999	3.837.181	18.491	6.406	78				4.525
Bolzano	4.410.312	183.905	40.239	15.378	4.143.091	16.416	11.114	34				135
SPESA REGIONALIZZATA	**205.903.295**	**52.772.932**	**11.500.198**	**4.780.911**	**130.384.475**	**3.774.352**	**2.278.131**	**7.358**				**404.938**
SPESA NON REGIONALIZZATA	**250.028.054**	**36.719.342**	**970.561**	**136.560**	**113.069.096**	**10.554.004**	**4.545.527**	**1.443.691**	**16.129.536**	**65.761.655**	**380.405**	**317.678**
di cui: Erogazione ad Enti e Fondi	159.410.336	34.055.212	56.575	25	111.872.573	9.902.803	3.311.167	1.064		9.172		201.747
TOTALE SPESA	**455.931.349**	**89.492.274**	**12.470.759**	**4.917.471**	**243.453.570**	**14.328.356**	**6.823.659**	**1.451.049**	**16.129.536**	**65.761.655**	**380.405**	**722.616**

* stima provvisoria

Copia informatica per consultazione

TABELLA I.1-3 ANALISI DEI PAGAMENTI DEL BILANCIO DELLO STATO PER AGGREGATI ECONOMICI IN C/CAPITALE - ANNO 2016 (*) - (DATI IN MIGLIAIA DI EURO)

REGIONI	Totale	Investimenti fissi lordi e acquisto terreni	Contributi agli investimenti	Contributi agli investimenti alle imprese	Contributi invest. a famiglie e ist. sociali	Contrib. invest. all'estero	Altri trasf. in conto capitale	Acquisizioni attività finanziarie
Abruzzo	700.490	35.640	600.129	56.895	916		6.910	
Basilicata	129.682	10.878	18.616	24.693	726		74.770	
Calabria	379.200	67.767	184.729	67.576	1.118		58.011	
Campania	894.835	110.346	198.237	427.240	591		158.404	17
Emilia Romagna	729.863	96.303	158.979	251.061	2.437		221.083	
Friuli Venezia Giulia	356.593	41.708	125.619	169.475	250		19.541	
Lazio	2.681.577	292.517	1.581.857	618.452	2.691		186.060	
Liguria	633.901	40.724	217.702	313.235	1.214		61.027	
Lombardia	1.865.709	255.923	319.766	1.047.049	1.425		191.564	49.982
Marche	183.305	19.164	58.609	82.530	945		22.057	
Molise	290.858	5.438	13.139	16.898	204		833	254.346
Piemonte	832.388	63.875	327.193	335.132	1.245		104.943	
Puglia	530.588	92.151	190.161	210.087	7.087		31.102	
Sardegna	376.619	46.535	75.964	30.045	392		8.026	215.658
Sicilia	614.780	90.978	292.879	188.009	267		42.647	
Toscana	437.319	76.530	117.440	203.502	2.510		37.338	
Umbria	128.758	16.050	34.803	40.742	1.525		35.638	
Valle D'Aosta	16.756	2.273	6.145	1.921			6.417	
Veneto	1.149.356	95.367	340.447	531.510	6.552		175.480	
Trento	64.386	2.444	6.691	52.163	1		3.086	
Bolzano	60.242	892	2.287	53.165	13		3.887	
SPESA REGIONALIZZATA	**13.057.207**	**1.463.503**	**4.871.392**	**4.721.378**	**32.107**		**1.448.824**	**520.003**
SPESA NON REGIONALIZZATA	**23.047.688**	**2.759.270**	**8.302.326**	**6.806.853**	**134.269**	**315.960**	**1.041.203**	**3.687.807**
di cui: Erogazione ad Enti e Fondi	12.158.722	4.620	7.526.225	2.904.354	134.266	397	1.019.784	569.075
TOTALE SPESA	**36.104.895**	**4.222.773**	**13.173.719**	**11.528.232**	**166.376**	**315.960**	**2.490.027**	**4.207.809**

* stima provvisoria

(fonte: Ministero dell'Economia e delle Finanze - Documento Programmatico di Bilancio 2018 - Allegato)

Copia informatica per consultazione

1.4 SCENARIO ECONOMICO IN SARDEGNA

La ripresa economica in Sardegna si sta consolidando: nel 2016 anche il Pil ha ripreso a crescere con un incremento dello 0,6% secondo le previsioni della Svimez. Questo segno positivo si registra dopo ben sette anni di riduzione ininterrotta del Prodotto Interno Lordo che aveva raggiunto il crollo peggiore nel 2013 (-3.3 %). I dati negativi hanno iniziato a decrescere a partire dal -0.8 del 2014 e dal -0.7 del 2015, sino al ribaltamento del segno in positivo del 2016. Le previsioni per il 2018 sono ugualmente positive, anche grazie al traino dell'economia nazionale che ha finalmente iniziato a crescere in modo stabile.

Gli ultimi dati sul mercato del lavoro (II trimestre 2017) mostrano segnali molto incoraggianti. Il tasso di disoccupazione scende al 15%, il valore più basso dal 2012 e la Sardegna mostra la riduzione più significativa tra tutte le regioni italiane. Migliora anche il tasso di occupazione al 51,2%, con un aumento sia della componente maschile che femminile e con una performance particolarmente positiva, dopo tanti anni di crisi, delle costruzioni, del commercio, di alberghi e ristoranti e anche dell'industria in senso stretto.

C'è un rinnovato clima di fiducia da parte delle imprese pronte a rilanciare gli investimenti e quindi l'occupazione.

Un importante traino alla crescita dell'economia sta arrivando dal turismo. Dopo la forte crescita registrata nel 2015 (+ 9% degli arrivi) e nel 2016 (+ 10%) anche nel 2017 si conferma un forte incremento dei flussi turistici, soprattutto degli stranieri e con un rafforzamento degli arrivi nei mesi di bassa stagione. Questi flussi rafforzano la ripresa dei consumi e della domanda interna ma aiutano anche a rilanciare le esportazioni attraverso la diffusione della conoscenza dei prodotti tipici locali.

Segnali positivi sulla ripresa dell'economia della Sardegna arrivano anche dall'andamento delle esportazioni, in particolare per quanto riguarda i prodotti dell'agroindustria. L'Osservatorio di Confartigianato Imprese Sardegna segnala una crescita dell'export delle micro e piccole imprese di +13,7% nei primi 6 mesi del 2017.

(fonte: Regione Autonoma della Sardegna – Relazione alla Legge di stabilità 2018)

Copia informatica per consultazione

1.5 DEMOGRAFIA D'IMPRESA DELLA PROVINCIA DI ORISTANO

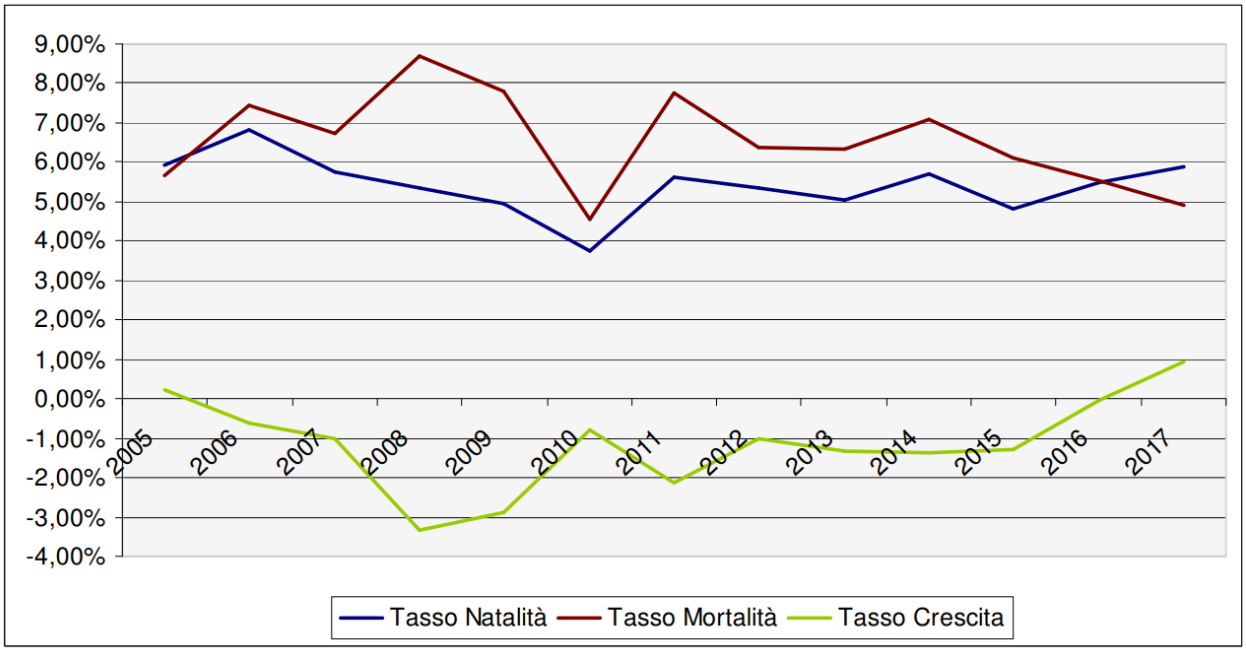
Dopo il progressivo ridimensionamento del numero di imprese osservato dal 2005, il 2017 si chiude con un lieve incremento rispetto al 31 dicembre 2016, pari a 0,9%, contando 12.878 imprese attive e 14.337 registrate. A fronte delle 750 nuove imprese, ne sono cessate 628, di cui 17 d'ufficio, con un saldo positivo di 122 unità. Si conferma dunque un tasso di natalità del 5,8% e un tasso di mortalità del 4,9%, dai quali scaturisce un tasso di sviluppo del sistema imprenditoriale positivo.

DEMOGRAFIA DI IMPRESA - PROVINCIA DI ORISTANO 2005-2017

Anno	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Tasso Natalità	Tasso Mortalità	Tasso Crescita
2005	16.309	14.659	868	833	35	*5,92%*	*5,68%*	*0,24%*
2006	16.220	14.610	1.002	1.094	-92	*6,84%*	*7,46%*	*-0,63%*
2007	16.068	14.528	837	984	-147	*5,73%*	*6,74%*	*-1,01%*
2008	15.583	14.285	777	1.260	-483	*5,35%*	*8,67%*	*-3,32%*
2009	15.179	13.848	705	1117	-412	*4,94%*	*7,82%*	*-2,88%*
2010	15.071	13.788	520	629	-109	*3,76%*	*4,54%*	*-0,79%*
2011	14.881	13.585	772	1066	-294	*5,60%*	*7,73%*	*-2,13%*
2012	14.742	13.376	727	864	-137	*5,35%*	*6,36%*	*-1,01%*
2013	14.573	13.113	671	846	-175	*5,02%*	*6,32%*	*-1,31%*
2014	14.379	12.948	751	932	-152	*5,73%*	*7,11%*	*-1,38%*
2015	14.212	12.847	624	792	-168	*4,82%*	*6,12%*	*-1,30%*
2016	14.214	12.784	706	708	-2	*5,50%*	*5,51%*	*-0,02%*
2017	14.337	12.878	750	628	122	*5,87%*	*4,91%*	*0,95%*

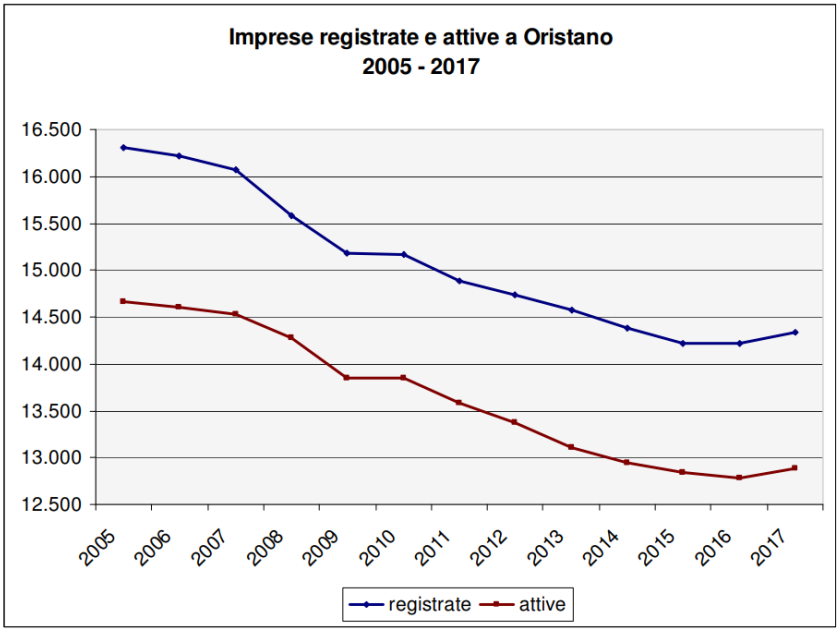
Elaborazione Ufficio Studi CCIAA Or su Dati StockView

Nel grafico seguente è rappresentato l'andamento dei tassi di natalità, mortalità e crescita delle Imprese iscritte alla Camera di Commercio di Oristano dal 2005 al 2017.



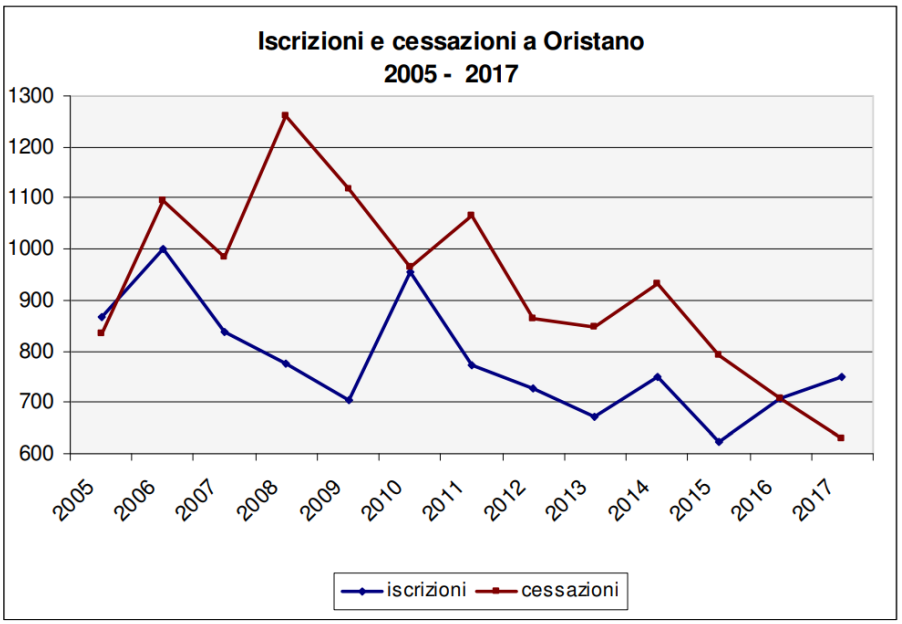
Copia informatica per consultazione

L'analisi delle imprese registrate e attive in provincia dal 2005 al 2016 mostra un andamento decrescente, simile per le due categorie; nel 2017 si osserva un'inversione di tendenza, come illustrato nel paragrafo precedente. La differenza tra le due categorie è di circa 1.400 unità e resta pressoché costante nel tempo. Di queste 1.400 unità al 31/12/2017 il 69% sono imprese inattive, il 21% sono in scioglimento o Liquidazione e il 9% con Procedure concorsuali in corso; il restante 1% è rappresentato da imprese sospese; tale composizione sostanzialmente conferma quella osservata nell'anno precedente



Elaborazione Ufficio Studi CCIAA Or su Dati StockView

Dinamicità d'impresa Nel grafico seguente è rappresentato il particolare andamento altalenante di iscrizioni e cessazioni nel corso degli ultimi 12 anni. Nel 2010 e nel 2016 si registra una differenza tra iscrizioni e cessazioni pressoché nulla (-11 nel 2010 e -2 nel 2016).



Elaborazione Ufficio Studi CCIAA Or su Dati StockView

Copia informatica per consultazione

La tabella di seguito riportata mostra la suddivisione delle imprese attive, registrate, iscritte e cancellate per settore produttivo (Classificazione Ateco 2007) al 31/12/2017, una composizione sostanzialmente invariata rispetto agli anni precedenti. Valutando l'incidenza percentuale del singolo settore sul totale delle imprese attive, si osserva che il 36,7% del totale delle imprese attive nella provincia operano nel settore agricolo, seguito dal settore Commercio (23,6%), Costruzioni (11,3%), Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione (7,1%).

Settore	Registrate	Attive	Incidenza % attive sul tot.	Iscrizioni	Cessazioni	Cessazioni non d'ufficio
A Agricoltura, silvicoltura pesca	4.750	4.726	36,7%	256	169	167
B Estrazione di minerali da cave e miniere	18	14	0,1%	0	0	0
C Attività manifatturiere	967	868	6,7%	11	39	36
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	19	18	0,1%	1	0	0
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	28	27	0,2%	0	0	0
F Costruzioni	1.582	1.457	11,3%	39	86	85
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	3.304	3.044	23,6%	92	149	143
H Trasporto e magazzinaggio	358	326	2,5%	5	17	16
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	1.031	913	7,1%	29	58	56
J Servizi di informazione e comunicazione	165	150	1,2%	9	12	12
K Attività finanziarie e assicurative	161	159	1,2%	8	9	9
L Attività immobiliari	111	103	0,8%	2	4	4
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	213	185	1,4%	10	8	8
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	252	217	1,7%	10	15	15
P Istruzione	38	36	0,3%	0	2	2
Q Sanità e assistenza sociale	93	83	0,6%	4	7	7
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	121	109	0,8%	4	2	2
S Altre attività di servizi	441	438	3,4%	17	17	17
X Imprese non classificate	685	5	0,0%	253	34	32
Grand Total	**14.337**	**12.878**	**100%**	**750**	**628**	**611**

Elaborazione Ufficio Studi CCIAA Or su Dati StockView

(fonte: Camera di Commercio di Oristano – Osservatorio Economico)

Copia informatica per consultazione

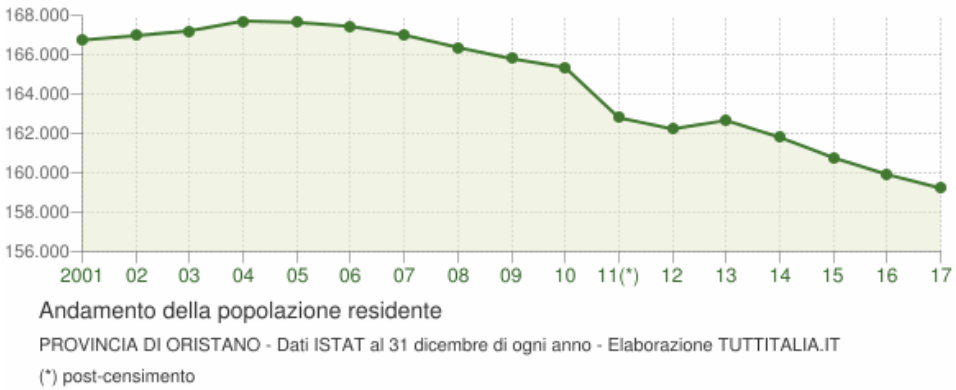
1.6 POPOLAZIONE

POPOLAZIONE LEGALE (censimento anno 2011)	n. 163.678
POPOLAZIONE RESIDENTE (al 31 dicembre 2017)	n. 159.218
• Maschi	n. 78.593
• Femmine	n. 80.625

POPOLAZIONE RESIDENTE PER COMUNE (AL 31 DICEMBRE 2017)

Comune	Maschi	Femmine	Totale	Comune	Maschi	Femmine	Totale
Abbasanta	1329	1360	2689	Oristano	15085	16586	31671
Aidomaggiore	202	240	442	Palmas Arborea	769	754	1523
Albagiara	117	137	254	Pau	143	156	299
Ales	713	697	1410	Paulilatino	1105	1102	2207
Allai	185	178	363	Pompu	129	124	253
Arborea	1943	1963	3906	Riola Sardo	1102	1041	2143
Ardauli	400	452	852	Ruinas	331	343	674
Assolo	193	183	376	Sagama	97	102	199
Asuni	169	176	345	Samugheo	1493	1525	3018
Baradili	40	43	83	San Nicolò d'Arcidano	1325	1305	2630
Baratili San Pietro	663	649	1312	San Vero Milis	1267	1226	2493
Baressa	335	307	642	Santa Giusta	2387	2420	4807
Bauladu	332	345	677	Santu Lussurgiu	1177	1195	2372
Bidonì	71	72	143	Scano di Montiferro	721	772	1493
Bonarcado	802	785	1587	Sedilo	1025	1069	2094
Boroneddu	72	81	153	Seneghe	872	877	1749
Bosa	3838	4089	7927	Senis	206	232	438
Busachi	602	672	1274	Sennariolo	78	108	186
Cabras	4722	4556	9278	Siamaggiore	467	459	926
Cuglieri	1332	1317	2649	Siamanna	410	399	809
Curcuris	143	158	301	Siapiccia	188	165	353
Flussio	204	229	433	Simala	166	149	315
Fordongianus	432	446	878	Simaxis	1108	1119	2227
Ghilarza	2146	2306	4452	Sini	294	235	529
Gonnoscodina	256	213	469	Siris	124	107	231
Gonnosnò	377	382	759	Soddì	54	64	118
Gonnostramatza	420	459	879	Solarussa	1178	1222	2400
Laconi	911	944	1855	Sorradile	169	194	363
Magomadas	328	327	655	Suni	494	579	1073
Marrubiu	2428	2391	4819	Tadasuni	73	73	146
Masullas	551	510	1061	Terralba	5122	5074	10196
Milis	758	755	1513	Tinnura	122	120	242
Modolo	74	89	163	Tramatza	486	475	961
Mogorella	231	218	449	Tresnuraghes	572	591	1163
Mogoro	2062	2056	4118	Ula Tirso	296	268	564
Montresta	234	236	470	Uras	1409	1416	2825
Morgongiori	366	350	716	Usellus	389	376	765
Narbolia	875	908	1783	Villa Sant'Antonio	173	182	355
Neoneli	345	334	679	Villa Verde	150	158	308
Norbello	729	578	1307	Villanova Truschedu	140	161	301
Nughedu S. Vittoria	225	250	475	Villaurbana	800	831	1631
Nurachi	856	910	1766	Zeddiani	590	572	1162
Nureci	182	175	357	Zerfaliu	515	560	1075
Ollastra	599	613	1212				

Copia informatica per consultazione



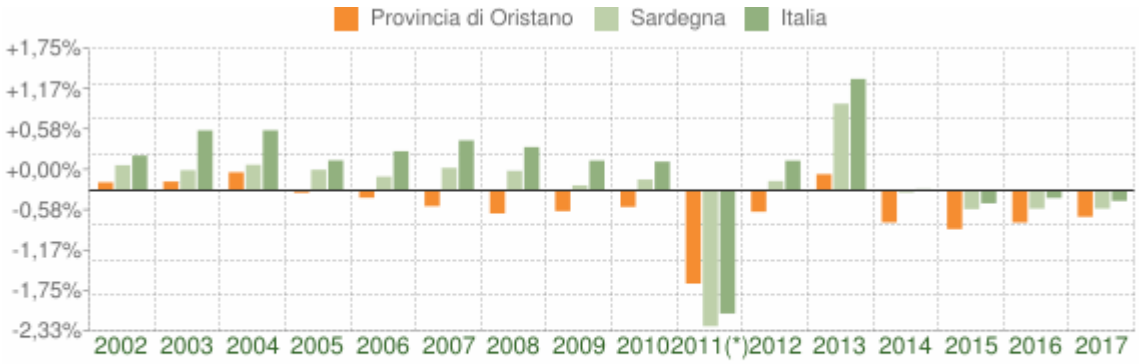
Andamento della popolazione residente

PROVINCIA DI ORISTANO - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Variazione percentuale della popolazione

Le variazioni annuali della popolazione della provincia di Oristano espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della regione Sardegna e dell'Italia.



Variazione percentuale della popolazione

PROVINCIA DI ORISTANO - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

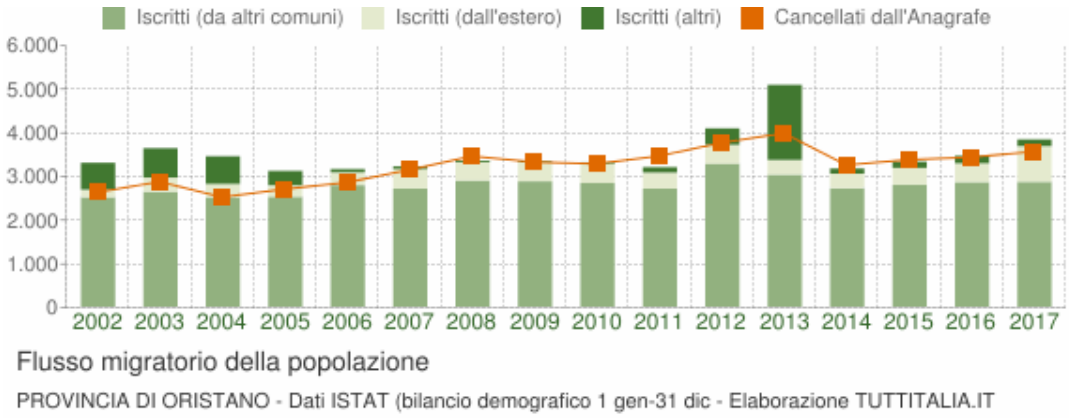
(*) post-censimento

Copia informatica per consultazione

Flusso migratorio della popolazione

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso la provincia di Oristano negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come **iscritti** e **cancellati** dall'Anagrafe dei comuni della provincia.

Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).

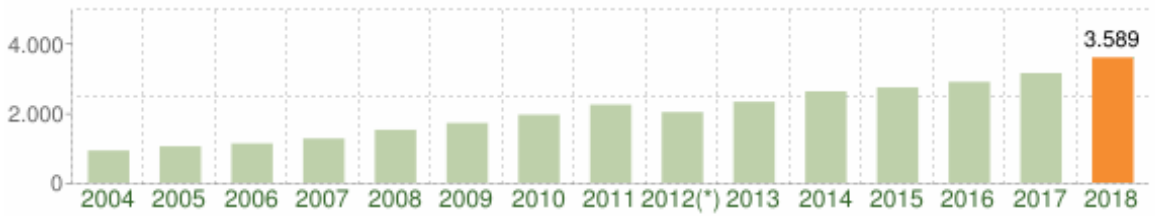


La tabella seguente riporta il dettaglio del comportamento migratorio dal 2002 al 2017.

Anno *1 gen-31 dic*	*Iscritti*			*Cancellati*			***Saldo migratorio con l'estero***	***Saldo migratorio totale***
	da altri comuni	*da estero*	*per altri motivi **	*per altri comuni*	*per estero*	*per altri motivi **		
2002	2.505	172	615	2.501	119	17	+53	+655
2003	2.633	321	672	2.558	163	157	+158	+748
2004	2.505	304	633	2.339	160	29	+144	+914
2005	2.516	262	328	2.485	176	49	+86	+396
2006	2.779	294	73	2.672	123	66	+171	+285
2007	2.702	448	60	2.974	120	56	+328	+60
2008	2.887	420	36	3.207	159	98	+261	-121
2009	2.868	442	25	3.095	158	78	+284	+4
2010	2.830	441	34	3.088	144	59	+297	+14
2011	2.701	368	125	3.119	142	206	+226	-273
2012	3.274	430	376	3.372	234	163	+196	+311
2013	3.022	334	1.718	3.196	253	540	+81	+1.085
2014	2.711	333	119	2.886	298	77	+35	-98
2015	2.788	387	144	2.958	319	107	+68	-65
2016	2.852	429	173	2.985	300	152	+129	+17
2017	2.857	816	154	2.943	349	275	+467	+260

(*) sono le iscrizioni/cancellazioni nelle Anagrafi comunali dovute a rettifiche amministrative.

Copia informatica per consultazione



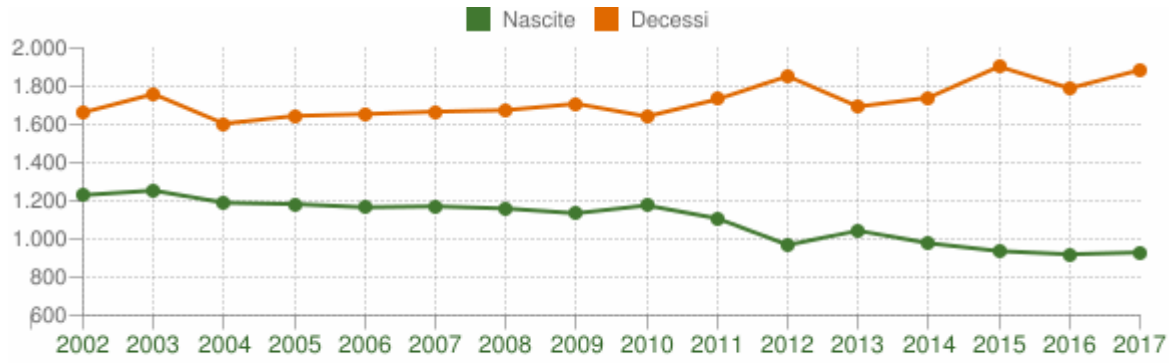
Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2018

PROVINCIA DI ORISTANO - Dati ISTAT 1° gennaio 2018 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Movimento naturale della popolazione

Il movimento naturale di una popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche **saldo naturale**. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.

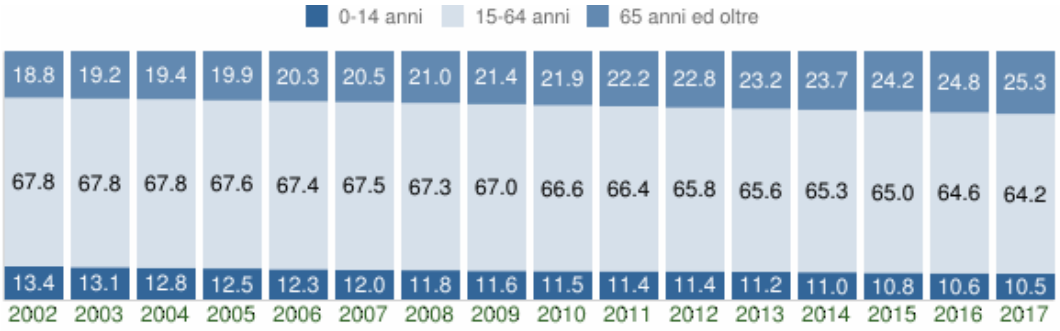


Movimento naturale della popolazione

PROVINCIA DI ORISTANO - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Struttura della popolazione dal 2002 al 2017

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: **giovani** 0-14 anni, **adulti** 15-64 anni e **anziani** 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo *progressiva*, *stazionaria* o *regressiva* a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.



Struttura per età della popolazione (valori %)

PROVINCIA DI ORISTANO - Dati ISTAT al 1° gennaio di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Copia informatica per consultazione

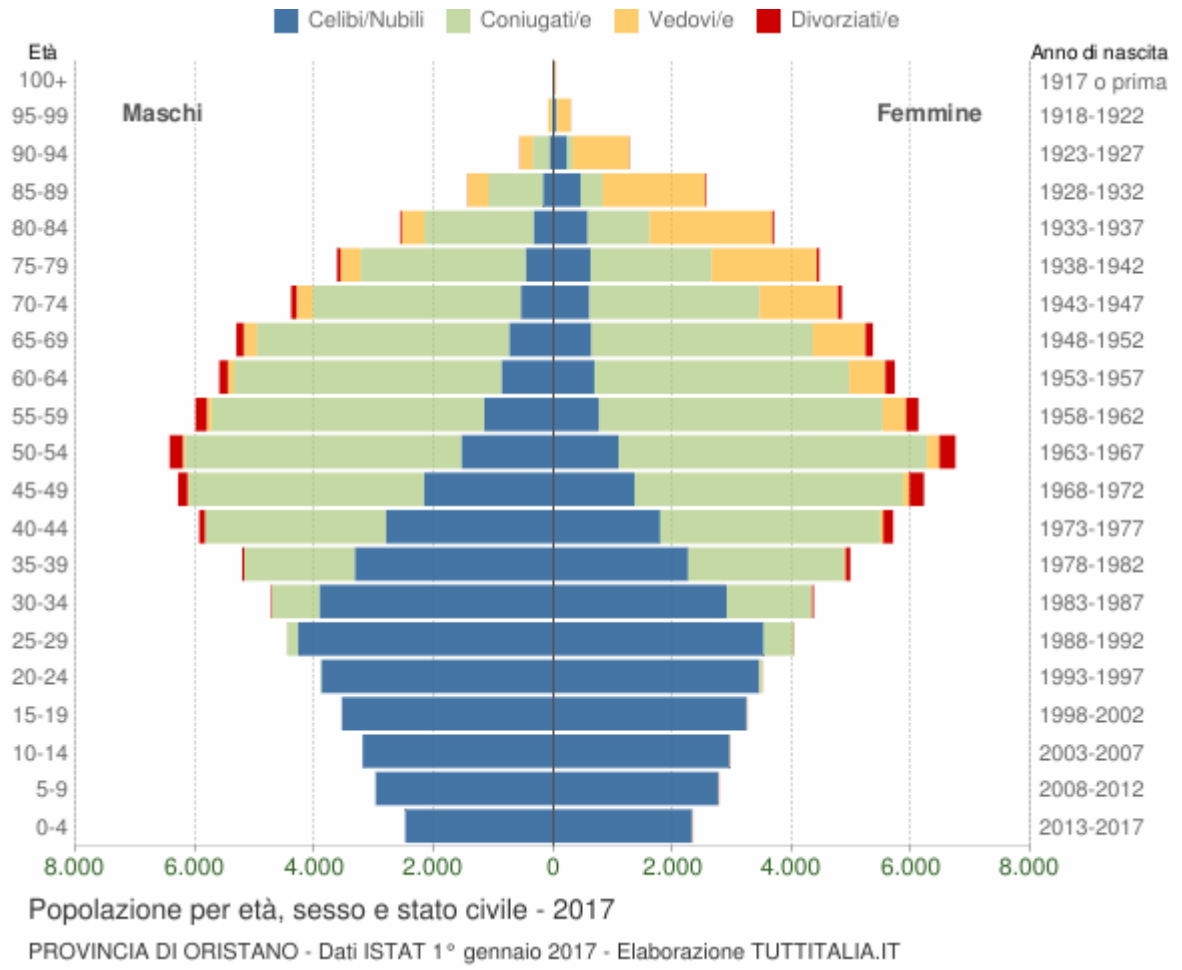
Distribuzione della popolazione 2017 - Provincia di Oristano

Età	Celibi /Nubili	Coniugati /e	Vedovi /e	Divorziati /e	Maschi	Femmine	Totale	%
0-4	4.806	0	0	0	2.484 51,7%	2.322 48,3%	**4.806**	3,0%
5-9	5.746	0	0	0	2.981 51,9%	2.765 48,1%	**5.746**	3,6%
10-14	6.151	0	0	0	3.198 52,0%	2.953 48,0%	**6.151**	3,8%
15-19	6.779	5	0	0	3.545 52,3%	3.239 47,7%	**6.784**	4,2%
20-24	7.335	73	0	0	3.904 52,7%	3.504 47,3%	**7.408**	4,6%
25-29	7.799	691	0	7	4.462 52,5%	4.035 47,5%	**8.497**	5,3%
30-34	6.822	2.228	7	41	4.736 52,1%	4.362 47,9%	**9.098**	5,7%
35-39	5.581	4.472	21	108	5.212 51,2%	4.970 48,8%	**10.182**	6,4%
40-44	4.595	6.713	56	259	5.931 51,0%	5.692 49,0%	**11.623**	7,3%
45-49	3.524	8.446	125	403	6.290 50,3%	6.208 49,7%	**12.498**	7,8%
50-54	2.634	9.798	246	486	6.431 48,9%	6.733 51,1%	**13.164**	8,2%
55-59	1.920	9.324	473	396	5.997 49,5%	6.116 50,5%	**12.113**	7,6%
60-64	1.555	8.752	713	300	5.603 49,5%	5.717 50,5%	**11.320**	7,1%
65-69	1.376	7.945	1.102	247	5.317 49,8%	5.353 50,2%	**10.670**	6,7%
70-74	1.145	6.345	1.587	155	4.396 47,6%	4.836 52,4%	**9.232**	5,8%
75-79	1.084	4.799	2.102	101	3.627 44,9%	4.459 55,1%	**8.086**	5,1%
80-84	903	2.867	2.441	55	2.570 41,0%	3.696 59,0%	**6.266**	3,9%
85-89	633	1.279	2.072	24	1.445 36,1%	2.563 63,9%	**4.008**	2,5%
90-94	292	372	1.168	11	563 30,5%	1.280 69,5%	**1.843**	1,2%
95-99	54	48	273	0	89 23,7%	286 76,3%	**375**	0,2%
100+	7	5	32	0	14 31,8%	30 68,2%	**44**	0,0%
Totale	**70.741**	**74.162**	**12.418**	**2.593**	**78.795 49,3%**	**81.119 50,7%**	**159.914**	100,0%

Copia informatica per consultazione

Il grafico in basso, detto **Piramide delle Età**, rappresenta la distribuzione della popolazione residente in provincia di Oristano per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2017.

La popolazione è riportata per **classi quinquennali** di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.



Popolazione per età, sesso e stato civile - 2017

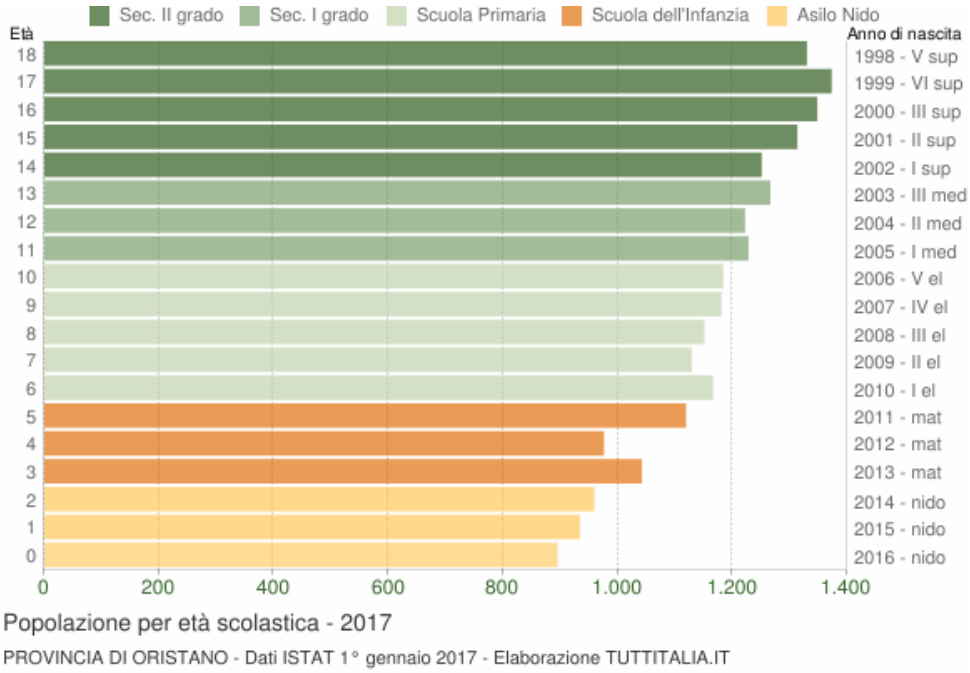
PROVINCIA DI ORISTANO - Dati ISTAT 1° gennaio 2017 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Copia informatica per consultazione

Popolazione per classi di età scolastica (anno 2017)

Distribuzione della popolazione in **provincia di Oristano** per classi di età da 0 a 18 anni al 1° gennaio 2017. Elaborazioni su dati ISTAT.

Il grafico riporta l'utenza per l'**anno scolastico 2017/2018** delle scuole in provincia di Oristano, evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado).



Popolazione per età scolastica - 2017

PROVINCIA DI ORISTANO - Dati ISTAT 1° gennaio 2017 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Distribuzione della popolazione per età scolastica 2017

Età	Maschi	Femmine	Totale
0	485	410	895
1	472	462	934
2	512	447	959
3	507	535	1.042
4	508	468	976
5	586	533	1.119
6	583	583	1.166
7	606	523	1.129
8	618	533	1.151
9	588	593	1.181

Età	Maschi	Femmine	Totale
10	651	533	1.184
11	631	597	1.228
12	610	612	1.222
13	673	593	1.266
14	633	618	**1.251**
15	663	650	**1.313**
16	707	641	**1.348**
17	707	666	**1.373**
18	697	633	**1.330**

POPOLAZIONE SCOLASTICA ISCRITTA ALLE SCUOLE MEDIE SUPERIORI (2017-2018)
• n° 6977 alunni iscritti presso corsi diurni in scuole statali di II grado
• n° 6804 alunni iscritti a corsi dei Centri di Formazione Professionale gestiti dalla Provincia

Copia informatica per consultazione

CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE		
-	numero delle famiglie *(31/12/2016)*	n° 68224
-	numero dei componenti per famiglia	n° 2,3

TASSO DI OCCUPAZIONE E DISOCCUPAZIONE		
-	tasso di occupazione provincia di Oristano *(2017)*	% 48,0
-	tasso di disoccupazione provincia di Oristano *(2017)*	% 17,8

Copia informatica per consultazione

1.7 TERRITORIO

COMUNI DELLA PROVINCIA DI ORISTANO

Abbasanta	Marrubiu	Siamaggiore
Aidomaggiore	Masullas	Siamanna
Albagiara	Milis	Siapiccia
Ales	Modolo	Simala
Allai	Mogorella	Simaxis
Arborea	Mogoro	Sini
Ardauli	Montresta	Siris
Assolo	Morgongiori	Soddì
Asuni	Narbolia	Solarussa
Baradili	Neoneli	Sorradile
Baratili San Pietro	Norbello	Suni
Baressa	Nughedu Santa Vittoria	Tadasuni
Bauladu	Nurachi	Terralba
Bidonì	Nureci	Tinnura
Bonarcado	Ollastra	Tramatza
Boroneddu	Oristano	Tresnuraghes
Bosa	Palmas Arborea	Ula Tirso
Busachi	Pau	Uras
Cabras	Paulilatino	Usellus
Cuglieri	Pompu	Villa Sant'Antonio
Curcuris	Riola Sardo	Villa Verde
Flussio	Ruinas	Villanova Truschedu
Fordongianus	Sagama	Villaurbana
Ghilarza	Samugheo	Zeddiani
Gonnoscodina	San Nicolò d'Arcidano	Zerfaliu
Gonnosnò	San Vero Milis	
Gonnostramatza	Santa Giusta	
Laconi	Santu Lussurgiu	
Magomadas	Scano di Montiferro	
Marrubiu	Sedilo	
Masullas	Seneghe	
Milis	Senis	
Modolo	Sennariolo	

Copia informatica per consultazione

UNIONI DI COMUNI

UNIONE DI COMUNI DELLA PLANARGIA E DEL MONTIFERRU OCCIDENTALE

Bosa, Flussio, Magomadas, Modolo, Montresta, Sagama, Scano Montiferro, Sennariolo, Suni, Tinnura, Tresnuraghes

UNIONE DI COMUNI DEI FENICI

Santa Giusta, Cabras, Riola Sardo, Nurachi, Palmas Arborea, Villaurbana

UNIONE DI COMUNI MAURA

San Nicolò d'Arcidano, Marrubiu, Uras

UNIONE DI COMUNI ALTA MARMILLA

Pau, Ales, Curcuris, Simala, Gonnoscodina, Baressa, Baradili, Sini, Gonnosnò, Albagiara, Assolo, Nureci, Senis, Ruinas, Villa Sant'Antonio, Mogorella, Usellus, Villaverde, Morgongiori

UNIONE DI COMUNI PARTE MONTIS

Masullas, Mogoro, Gonnostramatza, Pompu, Siris.

UNIONE DI COMUNI DEL GUILCER

Abbasanta, Aidomaggiore, Boroneddu, Ghilarza, Norbello, Paulilatino, Soddì, Tadasuni.

UNIONE DI COMUNI BARIGADU

Neoneli, Busachi, Ula Tirso, Fordongianus.

UNIONE DI COMUNI MONTIFERRU SINIS

Bauladu, Baratili San Pietro, Bonarcado, Cuglieri, Milis, Narbolia, San Vero Milis, Santu Lussurgiu, Seneghe, Tramatza, Zeddiani.

Copia informatica per consultazione

SUPERFICIE	km² 2.990

ZONE UMIDE: 62 KMQ

LAGHI (OMODEO): 29 KMQ

FIUMI MAGGIORI (TIRSO 77 KM - TEMO 27 KM): 104 KM

FERROVIA: 76 KM

COSTA: 135 KM

PORTI: 1

AEROPORTI: -

PORTI TURISTICI: 2

VIABILITÀ STRADALE: 1573,5 KM DI CUI

- STATALE 295 KM
- PROVINCIALE 978,5 KM
- COMUNALE 300 KM

Copia informatica per consultazione

Strada	Da	A	da km	a km	Estesa
SP001	SS 292 (Periferia Oristano)	SP 12 (Zeddiani)	0+000	17+363	17,4
SP002	SP 1	Pontile	0+000	2+663	2,7
SP003	SP 1	SP 94 (circonvallazione Cabras)	0+000	0+734	0,7
SP004	SP 1 (SS 292 Rimedio - Torregrande)	SP 1 (Torregrande - Cabras)	0+000	3+474	3,5
SP005	SP 5 (centro abitato Solanas)	SS292	0+000	1+944	*1,9*
SP006	Int. SP 1- SP 94	San Giovanni di Sinis	0+000	9+655	9,7
SP007	Int. SP 6	Int. SP 66	0+000	8+020	8,0
SP008	SP 1 (c. abitato Cabras)	SS 292	0+000	5+040	5,0
SP009	SS 388 (Comune di Simaxis -c. abit. S.Vero Congiu)	Bauladu	0+000	31+386	*31,4*
SP010	SP 13 (c. abitato S.Vero Milis)	Punta Tonnara	0+000	20+117	*20,1*
SP011	SS 292 (Narbolia)	SS 388 (Ortueri)	0+000	46+288	46,3
SP012	SS 292 (Riola Sardo)	SP 9 (Siamaggiore)	0+000	10+484	10,5
SP013	SP 11 (Narbolia)	SP 15 (Tramatza)	0+000	9+444	9,4
SP014	SP 15 (Milis)	SP 13 (tratto Narbolia-S.Vero Milis)	0+000	5+378	5,4
SP015	SS 388 (Oristano Simaxis)	SS 388 (Busachi)	0+000	72+363	72,4
SP016-I	*SP 15 (Periferia Milis)*	*SP 11 (C. abitato Seneghe)*	*0+000*	*4+013*	*4,0*
SP016-II	*bv. SP 11 (Seneghe)*	*Convalescenziario*	*0+000*	*5+090*	*5,1*
SP016(exNU)	*SS 197 (C. abitato Nuragus)*	*Vecchio limite Provinciale (direz. SS 442)*	*0+000*	*7+407*	*7,4*
SP016bis(exNU)	*SP 16 (NU)*	*SS 128 (zona P.ta Corradore)*	*0+000*	*6+505*	*6,5*
SP017	SP 15 (Tramatza)	SP 11 (Paulilatino)	0+000	13+707	13,7
SP018	Siamaggiore (c. abitato)	Ponte Tirso	0+000	7+085	*7,1*
SP019	SP 15 (Santulussurgiu)	SS 292 (Cuglieri)	0+000	17+926	*17,9*
SP019(exNU)	*centro abitato Bosa*	*Confine Prov. SS (direz. Villanova Montel.)*	*0+000*	*21+157*	*21,2*
SP020	SP 19	Confine Prov. NU (direz. Macomer)	0+000	6+969	7,0
SP020(exNU)	*SP 19 (NU)*	*Confine Prov. SS (direz. Padria)*	*0+000*	*3+371*	*3,4*
SP021	SS 292 (Cuglieri)	Confine Prov. NU (direz. Sagama)	0+000	9+360	9,4
SP022	SS 292 (Comune di Sennariolo)	SP 21	0+000	3+242	3,2
SP023	SS 388 (periferia Fordongianus)	SP 25	0+000	26+792	*26,8*
SP024	SP 15 (Comune di Ghilarza)	Confine Prov. NU (Ottana)	0+000	20+194	*20,2*
SP025	Int. SP 26	Int. SP 24	0+000	6+589	6,6
SP026	Sedilo Int. SP 24	Confine Prov. NU	0+000	10+070	10,1
SP027	SP 15	Comune di Soddì	0+000	2+155	2,2
SP028	SP 15	SP 27	0+000	1+711	*1,7*
SP029	Int. SP 24	Confine Prov. NU (Olzai)	0+000	2+168	2,2
SP030	SP 15 (Sorradile-Tadasuni)	SP 15 (Comune di Neoneli)	0+000	11+566	11,6
SP031	Int. SP 15	Confine Prov. NU (Austis)	0+000	8+124	*8,1*
SP032	SS 388 (Busachi)	Int. SP 11	0+000	1+909	1,9
SP033	SS 388 (Comune di Fordongianus)	Confine Prov. NU (Presso Atzara)	0+000	29+194	*29,2*
SP034	Comune di Ghilarza	SP 74	0+000	6+526	*6,5*
SP034(exNU)	*c. abitato Tinnura*	*SP 21*	*0+000*	*6+196*	*6,2*
SP035	Simaxis	Confine Prov. (dir. Ussaramanna)	0+000	36+832	*36,8*
SP035(exNU)	*SS 292 (Magomadas)*	*SS 129 BIS*	*0+000*	*5+691*	*5,7*
SP036	SP 35 (tratto Villaurbana - Usellus)	SP 33	0+000	15+917	*15,9*
SP037	SP 36	SP 38	0+000	6+866	*6,9*
SP038	SP 33 (C. abitato Samugheo)	SS 442 (Santa Lucia)	0+000	22+491	*22,5*
SP039	SS 388	Galleria	0+000	6+470	*6,5*
SP039bis	*SP 35 - galleria*	*SP 33*	*0+000*	*8+958*	*9,0*
SP040	SP 38 (Asuni)	SS 442 (Nureci)	0+000	5+982	*6,0*
SP041	SS 442 (Nureci)	Confine Prov. NU (Genoni)	0+000	1+995	2,0
SP042	SP 35 (tratto Gonnosnò-Baradili)	Confine Prov. NU (Genuri)	0+000	2+937	*2,9*
SP043	SP 45 (Masullas)	SP 35 - Conf. Prov. CA	0+000	11+966	*12,0*
SP044	Svincolo SS 131	Confine Prov. CA (direz. Siddi)	0+000	16+298	*16,3*
SP045	SP 43	C. abitato Pompu	0+000	1+902	*1,9*
SP046	SS 442 (C. abitato Ales)	Confine Prov. CA (Collinas)	0+000	13+222	*13,2*
SP047	SS 126 (C. abitato San Nicolò D'Arcidano)	SS 131 (periferia Uras)	0+000	5+394	*5,4*
SP048	SP 35 (Usellus)	SS 442 (periferia Ales)	0+000	9+278	*9,3*
SP049	SS 126 (Terralba)	SP 56 - SS 131 (periferia S. Giusta)	0+000	18+534	*18,5*
SP049(exNU)	*SS 129 bis*	*Confine Prov. SS (direz. Alghero)*	*0+000*	*19+851*	*19,9*
SP050	SS 126 (C. abitato Marrubiu)	SP 69 (zona Luri)	0+000	5+523	5,5
SP051	SP 43 (C. abitato Masullas)	SP 82 (periferia Siris)	0+000	1+962	*2,0*
SP052	SP 49 (Loc. S'Ungroni)	SS 131 (Loc. Sant'Anna)	0+000	5+494	*5,5*
SP052(exNU)	*SS 128 (Cantoniera Ortuabis)*	*Confine Prov. NU (dir. Villanovatulo)*	*0+000*	*4+989*	*5,0*
SP052bis(exNU)	*SS 128 (Laconi)*	*SP 52*	*0+000*	*7+459*	*7,5*
SP053	Int. SP 56 (Santa Giusta)	C. abitato Palmas Arborea	0+000	3+921	*3,9*
SP053bis	*SP 53 (Palmas Arborea)*	*SP 67*	*0+000*	*1+019*	*1,0*
SP054	Comune di Oristano (Nord)	Comune di Oristano (SS292)	0+000	1+271	*1,3*
SP054	Comune di Oristano (Nord)	Comune di Oristano (SS292)	0+000	0+275	*0,3*
SP054	Comune di Oristano (Nord)	SP1	0+000	0+442	*0,4*

Copia informatica per consultazione

Strada	Da	A	da km	a km	Estesa
SP054bis	SS 292	Comune di Oristano (zona Nord)	0+000	1+316	1,3
SP055	SS-388-Oristano	Declassificata	0+000	0+0	0,0
SP056	Comune di Oristano (Sud)	SS 131 (Santa Giusta)	0+000	2+981	3,0
SP057	ex SP 55 (c. abitato Silì)	Tiria	0+000	9+495	9,5
SP058	SS 292 (Riola)	SP 8	0+000	8+038	*8,0*
SP059	SP 7	Is Arutas	0+000	5+363	5,4
SP060	Comune di Baratili (Centro abitato)	SS 292 (Nuraxinieddu)	0+000	7+250	7,3
SP061	Terralba	SS 131	0+000	3+885	*3,9*
SP063	SP 21 (Scano Montiferro)	Confine Prov. NU (direz. Sindia)	0+000	4+969	5,0
SP064	Comune di Norbello (Centro Abitato)	SS 131	0+000	2+572	*2,6*
SP065	SP 11 (Bonarcado - Paulilatino)	SP 15 (S.Lussurgiu - Abbasanta)	0+000	9+564	*9,6*
SP066	SS 292 (Riola Sardo)	SP 10	0+000	14+823	14,8
SP067	C. abitato Palmas Arborea	SS 388 (direz. Solarussa)	0+000	6+252	6,3
SP068	SP 35 (tratto Simaxis-Siamanna)	SS 131	0+000	19+550	*19,6*
SP069	SP 49 (zona Tanca Marchesa)	Marceddì	0+000	9+039	*9,0*
SP070	Comune di Oristano (periferia zona Est)	SP 57 (Silì -Tiria)	0+000	1+375	*1,4*
SP071	SS 388 (Busachi)	SP 33 (Samugheo)	0+000	11+898	*11,9*
SP072	Comune di Pompu	Comune di Gonnosnò	0+000	8+314	*8,3*
SP073	SP 44 (c. abitato Mogoro)	SP 46 (Gonnostratza)	0+000	5+155	*5,2*
SP074	SP 11	SP 15	0+000	10+259	10,3
SP075	Comune di Ula Tirso	SS 388	0+000	3+017	3,0
SP076	Int. SP 31	Confine Prov. NU (Ortueri)	0+000	2+825	2,8
SP077	SP 15	Confine Prov. NU	0+000	10+665	*10,7*
SP078	SP 21 (Scano Montiferro)	Confine Prov. NU (direz. Borore)	0+000	8+354	*8,4*
SP079	SS 442	SP 41 (direz. Genoni)	0+000	2+875	*2,9*
SP080	SP 10 (Putzu Idu)	Sa Rocca Tunda	0+000	1+913	1,9
SP081	Tratto finale V.le Repubblica (Oristano)	Parzialmente declassificata	0+000	0+300	*0,3*
SP081bis	*fine ex SP 81 (V.le Repubblica Oristano)*	*Cabras (inizio centro abitato)*	*0+300*	*2+761*	*2,8*
SP082	SS 442	SP 51 (c. abitato Siris)	0+000	1+367	*1,4*
SP084	SP 15 (Bidonì)	SP 29	0+000	15+123	*15,1*
SP085	SP 30 (Ardauli)	Int. SP 15 - SP 31	0+000	3+982	4,0
SP085bis	*SP 85*	*ponte per Nughedu*	*0+000*	*0+697*	*0,7*
SP086	SP 26 (Sedilo)	Confine Prov. NU (Noragugume)	0+000	4+004	4,0
SP087	SS 388 (Ollastra)	SP 39	0+000	3+940	3,9
SP088	SP 18 (Pardu Nou - Ponte Tirso)	Nuraxinieddu	0+000	1+211	1,2
SP089	SP 24	SS 131	0+000	0+527	0,5
SP090	SP 26	SS 131 DCN	0+000	2+150	2,2
SP091	SP 18 (Siamaggiore - Pardu Nou)	Nuraxinieddu	0+000	1+687	1,7
SP092	Strada Consorzio di Bonifica n° 2	SP 49 (Terralba - Arborea)	0+000	6+770	*6,8*
SP093	SP 54 (Comune di Oristano Zona Nord)	SP 55 (Silì)	0+000	2+286	2,3
SP094	SP 3	Int. SP 1 - SP 6	0+000	2+259	*2,3*
SP095	Villaverde	SS 442	0+000	1+698	1,7
SP096	SP 33	SS 388	0+000	6+732	6,7
SP097	Comune di Oristano (periferia zona Sud-Ovest)	SP 49	0+000	5+780	5,8
SP098	SS 131 (bivio Mogoro)	Confine Prov. CA (direz. Pabillonis)	0+000	3+921	*3,9*
SP099	SP 45 (Masullas)	SP 44 (Mogoro)	0+000	5+782	*5,8*
SP100	Comune di Norbello	Comune di Norbello	0+000	1+507	1,5
SP101	bv. SP 71	Confine Prov. NU (direzione Atzara)	0+000	3+729	*3,7*
SP102	*SS 292 (Cuglieri Est)*	*SS 292 (Cuglieri nord)*	*0+000*	*2+174*	*2,2*
					978,5

Copia informatica per consultazione

SEZIONE STRATEGICA

SECONDA PARTE

2. ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

2.1 IL QUADRO ISTITUZIONALE

Nell'attuale contesto normativo ed economico, le Province non sono in grado di svolgere quel processo di programmazione che deve trovare fondamento su elementi certi ed avere una effettiva valenza pluriennale. Lo scenario nel quale l'ente Provincia si è trovato ad operare in questi ultimi anni, infatti, è stato fortemente condizionato da un processo repentina riduzione delle risorse e di delegittimazione istituzionale, preludio ad una riforma costituzionale che ne prevedeva la cancellazione. Il processo ha portato alla trasformazione delle Province in enti di secondo livello, con un parziale svuotamento delle funzioni, già avviato dal 2011 con la legge n. 201 e consolidato con la legge n. 56 del 7 aprile 2014 (c.d. legge Delrio), che ha determinato il trasferimento di alcune delle stesse, oltre che delle relative risorse umane e strumentali, verso Regioni e Comuni. Allo stesso tempo gli enti sono stati interessati, da programmi di prepensionamento e da un insostenibile taglio di risorse finanziarie che hanno bloccato, di fatto le importantissime funzioni e servizi rimaste comunque in capo alle Provincie, principalmente: strade provinciali, scuole superiori, ambiente e assistenza agli studenti disabili che frequentano le scuole superiori.

In particolare con le disposizioni finanziarie dettate dalla legge n. 190 del 23 dicembre 2014 (legge di stabilità 2015), con la quale veniva disposto, per le Province, un contributo alla finanza pubblica pari a 1 miliardo per il 2015, 2 miliardi per il 2016 e 3 miliardi per il 2017 (poi a regime), gli enti si sono trovati privati delle risorse necessarie a garantire le funzioni fondamentali, talvolta con uno sbilanciamento negativo tra risorse in entrata (imposte provinciali) e in uscita (versamenti allo Stato) che hanno portato in certi casi ad una situazione di pre-dissesto finanziario.

Se, alla luce dell'esito referendario del 4 dicembre 2016, questo processo dovrà essere completamente rivisitato, restituendo all'ente locale intermedio il ruolo che la Costituzione gli riconosce, allo stato attuale la situazione finanziaria non è cambiata, cosa che mantiene le Province nell'impossibilità non solo di programmare ma addirittura di poter assicurare funzioni e servizi fondamentali nell'esercizio finanziario in corso.

In Sardegna la situazione istituzionale dell'Ente Provincia è ancora più incerta, tenuto conto che la Regione, in virtù dell'autonomia statutaria e della relativa competenza in materia di organizzazione degli enti locali, ha deliberato la nomina di Amministratori Straordinari per il governo degli enti provinciali, disciplinando successivamente, con legge regionale n. 2/2016, il "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna". Un quadro istituzionale rimasto, sino ad ora, fondamentalmente immutato con il reiterato rinvio delle elezioni di secondo livello di sindaci e amministratori locali per il governo dell'ente (in difformità dal resto dell'Italia) e con la legge di riordino per gran parte tuttora inattuata.

Copia informatica per consultazione

Il compito dell'Amministratore Straordinario al quale sono attribuiti poteri previsti dall'ordinamento di presidente della provincia, della giunta e del consiglio provinciale, consiste nel provvedere ad assicurare una mera continuità nell'espletamento delle funzioni già svolte dalla Provincia.

Il mandato dell'Amministratore Straordinario è, pertanto, proteso ad assicurare per le gravi criticità finanziarie, obiettivi coerenti con i provvedimenti del legislatore nazionale e regionale che non hanno le caratteristiche di programma di mandato non avendo i caratteri di organo di indirizzo politico quanto piuttosto di obiettivi finalizzati a prorogare i servizi, peraltro già fortemente ridimensionati dalla precedente fase commissariale di liquidazione conformemente ai decreti di nomina citati in premessa.

E' pertanto evidente e, oramai, improcrastinabile la definizione di un quadro normativo nazionale e soprattutto regionale in merito alle funzioni e alle risorse delle Province che consenta di definire la struttura del nuovo ente, assegnandole le risorse necessarie. Allo stato attuale, compatibilmente con gli equilibri finanziari di un ente in forte sofferenza, diventa di fatto difficile garantire le funzioni obbligatorie dell'Ente, pur riducendo al minimo le criticità organizzative e funzionali, perseguendo un risparmio tendenziale della spesa e recuperi di efficienza organizzativa.

Questo quadro normativo e la contestuale gravissima criticità finanziaria, alla quale si aggiunge un altrettanto preoccupante carenza strumentale e delle risorse umane (conseguenza di anni di blocco delle assunzioni per le Province, dei pensionamenti e del trasferimento del personale in altri pubbliche amministrazioni), rende impossibile non solo una programmazione strategica pluriennale, ma la stessa programmazione analitica delle entrate e delle spese.

Come ha affermato la Sezione Autonomie della Corte dei Conti nella Delibera n.32/2015 e ribadita concettualmente nella Deliberazione N.4/Sez.Aut./2017, la generale condizione di precarietà degli assetti regolativi del sistema di finanziamento degli enti locali indebolisce il ruolo degli strumenti di programmazione.

Per queste motivazioni, dunque, non sarà possibile elaborare un Documento Unico di Programmazione (DUP) con le finalità che lo stesso dovrebbe avere.

.

Copia informatica per consultazione

2.2 STRUTTURE

SEDI ISTITUZIONALI

- **SEDE CENTRALE**
  Via Enrico Carboni, 4 - Oristano
- **SEDE SETTORE AMBIENTE**
  Via Carducci, 42 – Oristano

SEDI OPERATIVE VIABILITA'

- **ABBASANTA**
  Località Pardu Prenu
- **MOGORELLA**
  casa cantoniera
- **NEONELI**
  casa cantoniera Isteddu
- **PAULILATINO**
  ex Cantoniera Pranu Tzroccoro
- **SAMUGHEO**
  casa cantoniera Accoro
- **SENEGHE**
  ex Ospedaletto
- **SORRADILE**
  Casermetta di Lochele
- **ORISTANO**
  via Parigi

IMMOBILI DI PROPRIETÀ

- **ORISTANO**
  corso Umberto- Palazzo Arcais
- **ORISTANO**
  ex Monastero del Carmine
  Via Carmine, 4
- **ARBOREA**
  Horse Country
  Strada 24 Ovest s.n.c.

Copia informatica per consultazione

STRUTTURE SCOLASTICHE

- **CUGLIERI**
  ex Liceo Scientifico
  via Sa Serra
- **ORISTANO**
  ex Provveditorato agli studi
  Località Arriu Arangiu
- **GHILARZA**
  IS Istr. Super. - Liceo Scientifico
  via A. Volta
- **ORISTANO**
  ex Istituto Tecnico per Geometri
  via Lepanto
- **ORISTANO**
  Liceo Scientifico Mariano IV
  via Messina
- **MOGORO**
  Ist. Commerciale
  via Murenu
- **TERRALBA**
  Ist. Sup Polivalente
  via Rio Mogoro
- **ORISTANO**
  ITIS Othoca
  via Zara
- **ALES**
  Istituto Tecnico Industriale Statale
  Via Amsicora, n.86
- **ORISTANO**
  Istituto Galilei / Contini (Frassinetti)
  Via Amsicora, 122
- **BOSA**
  ex IPACLE
  via Lungo Temo
- **ORISTANO**
  IstitutoTecnico Comm.le e per Periti Aziendali
  via E. Carboni Atzeni

Copia informatica per consultazione

2.3 ISTITUTI SCOLASTICI

- SCUOLE STATALI II GRADO N.° 18
- SCUOLE SECONDARIE TECNICHE N.° 5
- SCUOLE SECONDARIE SCIENTIFICHE N.° 3
- CENTRI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE PROVINCIALI -

2.4 ORGANISMI GESTIONALI

ENTI CONTROLLATI

- *Consorzio Industriale Provinciale di Oristano - Cipor – (Consorzio obbligatorio)*

SOCIETÀ PARTECIPATE

- *Servizi Provincia Oristano S.R.L. - SPO Srl*
- *Consorzio Uno*
- *Sea - Agenzia Per L'energia Sostenibile Della Provincia Soc. Cons. A R.L. (in liquidazione)*
- *Società Consortile Patto Territoriale Oristano A.R.L." (in liquidazione)*
- *G.A.L. Terre Shardana Soc. Cons. A.R.L. (in procedura fallimentare)*
- *Consorzio Turistico Horse Country (in liquidazione)*
- *Consorzio Industriale Valle del Tirso (in liquidazione)*

2.5 RISORSE UMANE

Dipendenti per categoria funzionale:

- cat. A 0
- cat. B 78
- cat. C 20
- cat. D 50
- Dirigenti 4
- Dirigenti (tempo determinato) 1

TOTALE 153

Copia informatica per consultazione

SEZIONE OPERATIVA

PRIMA PARTE

3. PROGRAMMI E OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

SERVIZIO AMMINISTRATIVO, APPALTI E CONTRATTI
SERVIZIO PROVVEDITORATO
SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI
SERVIZIO COMUNICAZIONE E UFFICIO STAMPA, TRASPARENZA, ORGANI ISTITUZIONALI
SERVIZIO AVVOCATURA E CONTENZIOSO
UFFICIO PROGRAMMAZIONE RETE SCOLASTICA, WELFARE E PARI OPPORTUNITÀ
UFFICIO PARTECIPATE

SERVIZIO AMMINISTRATIVO, APPALTI E CONTRATTI

PROTOCOLLO E ARCHIVIO

I sistemi documentali rappresentano uno strumento cruciale per assicurare il miglioramento dell'attività politico - amministrativa, della qualità dei servizi, della trasparenza dell'azione pubblica e il contenimento dei costi di gestione degli Enti.

Gli archivi e i singoli documenti degli enti pubblici sono inoltre beni culturali che appartengono al Patrimonio culturale nazionale, fin dalla loro formazione indipendentemente dal contenuto o dal supporto sul quale sono formati (d.lgs. n. 42/2004). L'archivio di un Ente costituisce lo strumento attraverso cui una amministrazione opera e persegue i suoi obiettivi: attraverso i documenti infatti attesta i diritti e gli interessi economici dei cittadini e dell'ente stesso e garantisce la conservazione della memoria anche per fini storici e scientifici.

Il settore Affari generali, attraverso il servizio Protocollo ed Archivio opererà per rafforzare il processo di razionalizzazione ed informatizzazione, già da tempo avviato con l'introduzione del protocollo informatico e l'istituzione della Posta Elettronica Certificata istituzionale, per avviare il processo che consentirà di pervenire ed un'ulteriore razionalizzazione del processo documentale e pervenire, nel medio periodo, all'adozione del fascicolo informatico.

APPALTI E CONTRATTI

L'attività contrattuale dell'Ente, nelle procedure per l'affidamento dei lavori e per l'approvvigionamento di beni e servizi, ha raggiunto negli anni ottimi livelli di efficienza con riferimento alla minimizzazione dei tempi delle procedure ed al rispetto dei principi di libera concorrenza, trasparenza, parità di trattamento e di non discriminazione.

L'obiettivo che si vuole raggiungere è quello di pervenire ad una ulteriore razionalizzazione operativa, che consenta di equilibrare la continua riduzione dell'organico, attraverso l'utilizzo della piattaforma informatica denominata Sardegna CAT, messa a disposizione dalla Regione provvedendo, se necessario ai conseguenti adeguamenti regolamentari e all'avvio del processo di revisione ed aggiornamento , in raccordo con tutti i settori dell'Ente, del Regolamento dei contratti.

Si ritiene utile ed auspicabile costituire, nel futuro, con un organico a regime, costituire una Stazione

Copia informatica per consultazione

Appaltante unitaria per i piccoli Comuni del territorio provinciale.

UFFICIO DELIBERAZIONI

L'ufficio deliberazioni è stato fortemente ridimensionato nel prolungato periodo commissariale. Allo stato attuale, da parte di personale del Servizio Appalti e Contratti e viene garantito il supporto segretariale nella fase deliberativa agli organi di vertice e a tutti gli altri uffici nel corso di tutte le fasi procedurali di adozione delle delibere e dei decreti. Il personale incaricato garantisce il controllo della regolarità delle proposte deliberative inviate dai settori, predispone l'ordine del giorno e lo sottopone agli organi deliberanti, completa l'atto deliberativo e procede alla fase della pubblicazione all'albo delle delibere.

PROVVEDITORATO

La razionalizzazione e il contenimento della spesa hanno rappresentato un impegno costante e progressivo, reso urgente anche dalla progressiva riduzione delle risorse disponibili. Si procederà ad una costante analisi e revisione dei processi di spesa, con l'obiettivo di ottimizzare il rapporto qualità-prezzo delle forniture e dei servizi al fine di assicurare comunque la normale operatività dell'Ente.

In tale ottica la rivisitazione dei servizi di pulizie e di portierato, avverrà nell'anno in corso, mediante adesione alle Convenzioni Quadro stipulate dalla centrale di Committenza regionale "Sardegna Cat". Ci si attende che tale scelta garantisca semplificazione procedurale ed ulteriori economia di spesa rispetto alla scelta di riappare direttamente il servizio con una procedura interna. Anche per i restanti servizi e forniture verranno gestiti garantendo la razionalizzazione di ogni singola fornitura, senza perdere di vista l'esigenza di soddisfazione della domanda interna in termini di tempi e qualità, ottimizzando il rapporto qualità/prezzo, utilizzando sempre, quanto possibile, le convenzioni Consip e le piattaforme di acquisto on line, disponibili per le Pubbliche Amministrazioni, incrementando in particolare l'utilizzo della piattaforma "Sardegna Cat", gestita dalla Centrale di Committenza regionale.

Al fine di assicurare l'efficienza e la funzionalità degli uffici e dei servizi si procederà, nei limiti consentiti dalla normativa, con metodi diretti e flessibili, per le spese minute di carattere economale, non programmabili nel dettaglio, di non rilevante entità, caratterizzate dall'urgenza.

Verranno stipulate le assicurazioni obbligatorie, come già è stato fatto gli anni passati, includendo nel pacchetto assicurativo anche la polizza incendio e rischi diversi ritenuta indispensabile.

SISTEMI INFORMATIVI

Le linee di azione dei Servizi informativi si conformeranno, in ragione del nuovo ruolo dell'Ente, come già delineato dalla Legge 56/2014 sul riordino delle Province. I cardini guida del cambiamento saranno l'utilizzo e lo sviluppo delle nuove tecnologie, anche in funzione della riduzione dei costi nel contestuale miglioramento della gestione dell'Ente, dei suoi servizi e del suo rapporto con la comunità.

Si riconferma la programmazione volta a creare le condizioni per una sempre maggiore integrazione e interoperabilità di infrastrutture, applicazioni e servizi.

Per il corretto funzionamento di tutti gli uffici continuerà quindi ad essere prestata particolare attenzione alla gestione e alla manutenzione dei servizi di assistenza sistemistica e delle postazioni lavoro. Manutenzione, sviluppo e sicurezza delle infrastrutture hardware e software dell'Ente - pilastri strumentali dell'organizzazione dell'Ente - restano gli ambiti di maggior presidio e oggetto di progressivo potenziamento, pur nel rispetto degli intenti di progressiva spending review (ottimizzazione, razionalizzazione e controllo della spesa di funzionamento), con lo sviluppo di nuovi strumenti e la promozione di percorsi di innovazione gestionale e organizzativa per l'Ente.

Particolare attenzione verrà prestata ai temi della sicurezza informatica nel trattamento dei dati personali

Copia informatica per consultazione

che l'ente detiene nell'espletamento dei propri compiti istituzionali. Il servizio Sistemi Informativi opererà in stretto raccordo con l'O.D.P. - Officer Data Protection per l'implementazione nell'Ente delle misure di trattamento e protezione dei dati, in ottemperanza alle prescrizioni del Regolamento (UE) 2016/679, entrato in vigore nell'anno in corso.

COMUNICAZIONE, TRASPARENZA E ORGANI ISTITUZIONALI

ORGANI ISTITUZIONALI

Verrà garantito, con il minimo organico consentito, il necessario supporto all'Amministratore straordinario e alla Segreteria generale, che per il momento e fino a quando non verrà ricostituito il nuovo organo politico, non subirà modifiche.

COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

L'attività dell'Ufficio Stampa consente di dare attuazione ai principi dettati dalla Legge 150/2000: rendere disponibili al pubblico informazioni relative all'attività della Provincia, ai servizi da essa svolti, al loro funzionamento e alla struttura dell'amministrazione, promuovendone la loro conoscenza. Il principale strumento attraverso il quale l'obiettivo sarà perseguito è il sito istituzionale, con la redazione e la pubblicazione dei contenuti, con attenzione alle nuove modalità che la società dell'informazione mette a disposizione. Per quanto riguarda la redazione web è stata data particolare attenzione alla redazione secondo le nuove logiche di navigazione per target e temi.

TRASPARENZA

Di fondamentale importanza continuerà ad essere l'aspetto legato agli adempimenti legati alla normativa sulla trasparenza (D.lgs. n. 33/13) che riguardano non solo la pubblicazione di specifici contenuti ma anche le modalità con cui questi stessi sono raccolti dagli uffici e resi disponibili sul sito internet. Su questi aspetti, stante le responsabilità della Segreteria generale, non si potrà prescindere dalla collaborazione e la tempestività di tutti i Settori nel mettere a disposizione i dati ed i documenti soggetti a pubblicazione.

La Provincia, non da oggi, ha riservato particolare attenzione al tema della trasparenza, all'informazione multicanale e, più in generale, per tutto ciò che concerne la comunicazione istituzionale e l'interazione con i vari portatori di interesse sul territorio.

Verrà intensificata, favorendo un'idonea sinergia con tutti i settori dell'Ente, l'attività di rendicontazione delle attività dell'Ente ai cittadini.

I Servizi interessati continueranno a sviluppare la comunicazione di tipo digitale in linea con le indicazioni normative nazionali oltre che con la più generale evoluzione dell'attività di comunicazione nel mondo. Grazie a queste sinergie, si cercherà di utilizzare gli strumenti più innovativi per una più ampia e puntuale divulgazione dei servizi e delle iniziative della Provincia in un'ottica integrata in grado di garantire una migliore efficacia dell'azione svolta e di meglio monitorare la qualità dei servizi e il rapporto con l'utenza.

Si tende a perseguire, se fattibili, gli obiettivi dell'Agenda Digitale, nella consapevolezza delle profonde modifiche richieste alle pubbliche amministrazioni nelle modalità lavorative ed organizzative, anche al fine di sfruttare tutte le opportunità di razionalizzazione offerte dalla rivoluzione digitale, anche per colmare le carenza di risorse finanziarie ed umane. Si proseguirà quindi nel percorso, già avviato, di semplificazione ed informatizzazione, intensificando la formazione del personale per accelerare il necessario cambiamento culturale e di approccio organizzativo. In quest'ottica, si darà quindi continuità alla realizzazione dei processi di dematerializzazione, conservazione digitale e pubblica fruibilità, offrendo opportunità informative e di servizio più adeguate alle più moderne modalità comunicative.

Copia informatica per consultazione

A distanza di diciannove anni dall'entrata in vigore – 8 maggio 1997 – della prima legge italiana in materia di privacy, lo scorso 4 maggio 2016 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale Europea il Regolamento (UE) n. 2016/679 (in seguito anche il "Regolamento"), entrato in vigore nel corso dell'anno. Tale Regolamento si inserisce all'interno di quello che, insieme alla Direttiva 2016/680, è stato definito il "Pacchetto europeo protezione dati", impone agli enti pubblici e privati obblighi stringenti sul trattamento e la gestione dei dati dei cittadini europei.

Al fine di innervare le misure di protezione del dato all'interno dell'organizzazione e del funzionamento dell'Ente si è deciso di incaricare, nella fase di start up, una risorse interna, rappresentata dal responsabile del Servizio stesso, per lo svolgimento del ruolo di DPO Data Protection Officer , figura resa obbligatoria dalla nuova normativa, che riferirà direttamente al Titolare dei Dati, ai vertici decisionali dell'Ente ed ai dirigenti , senza intermediazioni e con grande autonomia e indipendenza. La nuova figura denominata si affiancherà alle figure del "titolare", del "responsabile" e dell' "incaricato" del trattamento dei dati, già disciplinate nel Codice della Privacy.

Il Data Protection Officer ("DPO"), "responsabile della protezione dei dati" verrà incardinata nel Servizio comunicazione, ufficio stampa, trasparenza e organi istituzionali e si occuperà dell'attività di start up delle misure previste nel Regolamento Generale sulla protezione dei dati (GDPR – General Data Protection Regulation).

Nel concreto il DPO provvederà a: informare titolare, i responsabili del trattamento ed i dipendenti, in merito agli obblighi derivanti dal Regolamento; verificare l'attuazione e l'applicazione della normativa, fornire, se richiesti, pareri in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliare i relativi adempimenti. Fungerà inoltre da punto di contatto per gli "interessati", in merito a qualunque problematica connessa al trattamento dei loro dati nonché all'esercizio dei loro diritti, fungerà infine da punto di contatto per il Garante per la protezione dei dati personali e potrà, eventualmente, consultare il Garante di propria iniziativa.

Nello specifico, per l'implementazione delle attività di protezione dei dati personali si procederà all'istituzione del registro delle attività di trattamento ed alla mappatura della rischiosità degli stessi attraverso la "valutazione di impatto sulla protezione dei dati" con riferimento ai procedimenti dell'Ente, che richiedono la detenzione di archivi contenenti dati personali.

URP – UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Assicurerà, minimizzando i tempi di risposta, le relazioni con l'utenza e con il territorio in termini di accesso agli atti amministrativi, sia per quanto riguarda l'accesso documentale, disciplinato dal capo V della legge n. 241/1990, che per l'Accesso Civico "semplice" o "generalizzato (FOIA)", così come previsti dal D.Lgs. 33/2016 e successive modifiche.

AVVOCATURA E CONTENZIOSO

L'avvocatura assicurerà la difesa dell'Ente avanti tutte le Autorità Giudiziarie, in sede civile, penale ed amministrativa, presso le Corti Superiori, ovvero Corte di Cassazione e Consiglio di Stato, oltre che al Tribunale superiore delle acque pubbliche.

L'attività legale verrà svolta principalmente dall'Avvocatura Pubblica della Provincia con esclusione degli incarichi in procedimenti di natura penale ed altre deroghe motivate. L'attribuzione degli incarichi ad avvocati esterni sarà limitata ai casi di incompatibilità, di particolare complessità o di impossibilità collegata ad eccessivi carichi di lavoro. Per conferire trasparenza ed imparzialità nell'attribuzione di tali incarichi ai legali esterni, l''Ente si è dotato di apposito regolamento, che verrà implementato nell'anno in corso.

Copia informatica per consultazione

L'attività giudiziaria verrà assicurata in modo sistematico e regolare, con tempestività di costituzione in giudizio, soprattutto nella fase cautelare del processo amministrativo e continuità difensiva nella materia delle sanzioni amministrative avanti il giudice ordinario.

L'attività stessa verrà prestata in sinergia, confronto e supporto con gli uffici dell'Ente, preposti al rilascio di atti e provvedimenti, sia in funzione preventiva del contenzioso, qualora le problematiche siano già evidenziate in fase istruttoria, che in fase successiva al rilascio, nel momento dello studio e della preparazione delle memorie difensive. Si opererà infatti per evitare i contenziosi attraverso un'idonea attività consulenziale da parte del legale interno ai settori incaricati della gestione, che di massimizzare, quando possibile, le soluzioni stragiudiziali delle vertenze. Oltre alla difesa e rappresentanza in giudizio verrà prestata anche l'attività di consulenza con l'emissione di pareri di supporto all'attività gestionale degli uffici.

L'avvocatura interna attiverà tirocini forensi obbligatori, che consentiranno l'accesso agli esami di abilitazione professionale, mediante l'assistenza e la formazione di neolaureati in Giurisprudenza, che partecipano all'attività di redazione degli atti giudiziari e alle udienze.

Il settore svolgerà le necessarie attività di recupero crediti per la tutela delle ragioni creditorie.

UFFICIO PROGRAMMAZIONE RETE SCOLASTICA, WELFARE E PARI OPPORTUNITÀ

Il tema della programmazione dei servizi sociali e socio-sanitari riveste un'importanza fondamentale nel processo di riforma complessiva del sistema sanitario e degli enti locali della Regione Sardegna. Nelle more della definizione del nuovo assetto istituzionale la stessa Regione ha palesato la necessità di garantire l'ultrattività degli ultimi atti di programmazione adottati dagli ambiti socio-sanitari.

In questo quadro, nell'ambito delle funzioni attribuite alle Province dalla L.R. 23/2005 finalizzata alla realizzazione di un sistema integrato di servizi alla persona, proseguiranno le attività di monitoraggio dei Piani Locali Unitari del Servizi alla Persona (PLUS) nei tre distretti. Sarà garantito l'aggiornamento dei registri provinciali delle Strutture sociali, dei soggetti privati e sociali solidali autorizzati dalla Regione e delle Cooperative.

La partecipazione a tavoli tecnici e politici inter-istituzionali e ad iniziative di rete su tematiche di rilevanza sociale consentirà un costante raccordo con i servizi del territorio. In linea con gli obiettivi dell' Osservatorio provinciale delle Politiche sociali sarà assicurata, altresì, l'implementazione del portale dedicato ai PLUS (www.plusprovinciaoristano.it)

Viene assicurato il supporto amministrativo per l'organizzazione e la promozione di specifiche iniziative attivate dalla Consigliera di Parità della Provincia di Oristano.

Predispone la proposta del Piano di dimensionamento scolastico, provvedendo alla raccolta e alla elaborazione dei dati necessari, assicurando il regolare svolgimento delle riunioni della Conferenza Provinciale.

PARTECIPATE, PROGRAMMAZIONE E POLITICHE COMUNITARIE

PARTECIPATE

L'ufficio partecipate realizzerà il monitoraggio e sovrintenderà l'attuazione del Piano operativo di Razionalizzazione delle partecipazione dell'Ente, che consente una riduzione di oltre il 65% delle partecipazioni originariamente detenute, ed assicurerà, per le tre società per la quali è stato deciso il mantenimento, il supporto tecnico finalizzato ad assicurare il raccordo con il Ministero per la trasmissione

Copia informatica per consultazione

puntuale dei dati , la pubblicazione sul sito istituzionale degli stessi dati e la governance attraverso adeguate azioni di indirizzo e controllo.
Verrà assicurato l'aggiornamento della banca dati "Patrimonio PA", detenuta dal Ministero del Tesoro per la rilevazione delle partecipazioni e dei rappresentanti delle Pubbliche Amministrazioni negli organismi esterni alle stesse e la pubblicazione dei dati informativi sulle partecipazioni nel sito Istituzionale.
Parteciperà inoltre al Comitato di controllo delle società partecipate.

PROGRAMMAZIONE E POLITICHE COMUNITARIE

Si ritiene fondamentale che l'Ente continui a svolgere, anche nella attuale fase di riordino delle funzioni degli Enti locali, un ruolo propositivo nella programmazione di area vasta e possa dare continuità all'ampia progettualità di rilievo territoriale e strategico, avviata.
Verrà assicurata la partecipazione agli incontri, partenariati di coordinamento inerenti la programmazione ed i progetti di area vasta.

Ci si impegnerà nel contempo nella Ricerca e divulgazione sulle opportunità finanziarie offerte dall'Unione Europea, nell'assistenza ai settori dell'Ente per la ricerca di finanziamenti e la partecipazione ai bandi europei, nella promozione di partenariati europei, nazionali e locali e di partecipazione a reti internazionali.

Copia informatica per consultazione

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Settore tecnico

Mantenimento delle condizioni di efficienza e di sicurezza e incremento di efficacia funzionale al fine di perseguire:

- lo svolgimento delle attività istituzionali in condizioni di sicurezza;
- il mantenimento o miglioramento del comfort ambientale massimizzando i benefici nell'utilizzo delle risorse destinate per la manutenzione e gestione.

La Provincia dispone di una serie di edifici di proprietà o acquisiti in comodato d'uso gratuito dove viene svolta attività lavorativa istituzionale:

1. di proprietà provinciale:
    - Oristano- via E. Carboni
    - Oristano- via Carducci
    - Oristano- via Lepanto
    - Oristano- via Parigi
    - Abbasanta- capannone sede operativa delle manutenzioni stradali-
    - Ales - capannone sede operativa delle manutenzioni stradali

2. acquisiti in comodato d'uso gratuito, o in locazione
    - Oristano - via Cagliari (ufficio Caccia)
    - Oristano- piazza Eleonora (ex EPT)
    - Oristano- piazza Eleonora (ex ISOLA)
    - Oristano- via Liguria (sede operativa delle attività di disinfestazione)
    - Bosa- sede operativa dei Servizi di disinfestazione e delle manutenzioni stradali
    - Neoneli- sede operativa delle manutenzioni stradali

Oltre a questi la Provincia è proprietaria di ulteriori immobili dei quali, ai fini del programma, è necessario richiamarne due:

- Oristano- corso Umberto- Palazzo Arcais
  Interessato da interventi di manutenzione straordinaria della copertura per destinarlo a sede del museo giudicale

- Oristano- ex Monastero del Carmine
  Occupato ed utilizzato dal Consorzio UNO, che garantisce le manutenzioni ordinarie, ed al quale è stata chiesta la corresponsione del canone d'affitto.

Nella situazione di riduzione sempre più consistente delle risorse economiche disponibili, conseguenti alle misure di contenimento della spesa pubblica, e nella situazione di incertezza conseguente alla mancata definizione dell'assetto e delle competenze che la struttura burocratica dovrà garantire, gli unici interventi realizzabili con risorse proprie sono quelli orientati al solo mantenimento delle minime condizioni di utilizzo degli immobili.

Al fine della realizzazione il Settore, curerà:

- la definizione e la realizzazione di interventi rivolti alla manutenzione, sostituzione di parti o nuove realizzazioni di impianti;
- l'adeguamento degli edifici per rispondere alle mutate esigenze organizzative degli uffici
- l'acquisto di materiali o beni, o l'acquisizione di servizi per garantire il funzionamento e la manutenzione ordinaria degli edifici e degli impianti pertinenti;
- il rilevamento, l'analisi e la definizione di soluzioni tecniche utili alla conoscenza e risoluzione di aspetti riguardanti gli immobili provinciali;
- la risoluzione, in servizio di pronta reperibilità, di malfunzionamenti tecnici riscontrati negli edifici fuori orario di lavoro la cui risoluzione non è procrastinabile;

Copia informatica per consultazione

- la gestione amministrativa ed economica dei procedimenti connessi alla realizzazione del programma e al funzionamento del Settore

Per la realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria la Provincia ha costituito la SPO srl, una propria società in house, che però non ha al proprio interno le figure specialistiche idonee per la manutenzione di alcuni specifici impianti o dotazioni (quali quelli antintrusione, cancelli scorrevoli, elevatori, antincendio ed estintori, condizionamento, cabine elettriche) per i quali si provvede mediante affidamento a ditte esterne.

La manutenzione ordinaria degli impianti di riscaldamento viene invece curata con personale impiantistico interno e per questo sono inoltre effettuati acquisti di beni, materiali ed attrezzature per gli interventi di manutenzione in amministrazione diretta da mettersi in opera con personale proprio. L'imminente collocamento a riposo dei dipendenti addetti impone una modifica del sistema di manutenzione

Motivazioni delle scelte

Le scelte di intervento saranno motivate dall'obbligo in capo alla pubblica amministrazione di garantire la conservazione del proprio patrimonio e di creare le condizioni lavorative adeguate alle attività che vi si svolgono e saranno ispirate ai principi dell'economicità, dell'efficienza e dell'efficacia.

Finalità da conseguire

Dato atto della inadeguatezza degli stanziamenti di bilancio rispetto alle effettive esigenze di intervento, l'attività operativa sarà orientata ad ottimizzare gli interventi al fine di risolvere le problematiche più rilevanti che incidono negativamente sul mantenimento delle condizioni lavorative ambientali.

Risorse umane da impiegare

Sono quelle già in dotazione al Settore ed altre che eventualmente dovessero essere rese disponibili Risorse strumentali da utilizzare

Per la realizzazione verranno impiegate le attrezzature strumentali in dotazione al Settore e altre che si prevede di acquistare nel corso del triennio. Infatti oltre alle normali dotazioni ritenute standard per gli uffici amministrativi (arredi, computer e programmi di elaborazione, servizi telefonici e di rete locale, utilities) si prevede l'utilizzo e l'acquisto di programmi tecnici specialistici, plotter, autoveicoli.

Nella realizzazione del programma assume rilievo notevole la disponibilità della SPO srl, la società in house costituita dalla Provincia per la realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria la cui attività risulta preponderante tra quelle poste in campo dal Settore.

Coerenza coi piani regionali di settore

Il tipo di attività svolta non prevede piani regionali di riferimento.

Gli interventi previsti sono relativi a funzioni assegnate dalle normative stabilite principalmente dal Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali D.Lgs. 267/2000 e poi dall'art. 5 'Funzioni delle Province' della LR 9/2006 'Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali'. Inoltre le attività saranno intrinsecamente coerenti sia in merito alle scelte tecniche che alla procedure amministrative, con tutta una serie di normative trasversali, quali quelle sulle opere pubbliche o sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

Particolari interventi di manutenzione straordinaria o di realizzazione o sostituzione di parti di edifici saranno inoltre coerenti con le specifiche dei programmi/ piani che li hanno finanziati.

Copia informatica per consultazione

0101: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Organi istituzionali

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamento Tot 2018	di cui Fondo	Cassa 2018	Stanziamento Tot 2019	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo
Spese correnti	11.290.117,86	0,00	0,00	7.755.077,00	0,00	7.755.077,00	0,00
Spese in conto capitale	26.779,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	11.316.897,32	0,00	0,00	7.755.077,00	0,00	7.755.077,00	0,00

0102: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Segreteria generale

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2018	di cui Fondo	Cassa 2018	Stanziamento Tot 2019	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo
Spese correnti	614.695,00	0,00	0,00	508.353,00	0,00	428.353,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	614.695,00	0,00	0,00	508.353,00	0,00	428.353,00	0,00

0103: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2018	di cui Fondo	Cassa 2018	Stanziamento Tot 2019	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo
Spese correnti	326.246,00	0,00	0,00	329.846,00	0,00	329.846,00	0,00
Spese in conto capitale	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	329.246,00	0,00	0,00	329.846,00	0,00	329.846,00	0,00

Copia informatica per consultazione

0104: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2018	di cui Fondo	Cassa 2018	Stanziamento Tot 2019	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo
Spese correnti	65.130,00	0,00	0,00	65.130,00	0,00	65.130,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	65.130,00	0,00	0,00	65.130,00	0,00	65.130,00	0,00

0105: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2018	di cui Fondo	Cassa 2018	Stanziamento Tot 2019	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo
Spese correnti	1.814.784,65	0,00	0,00	703.424,80	0,00	703.424,80	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.814.784,65	0,00	0,00	703.424,80	0,00	703.424,80	0,00

0106: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Ufficio tecnico

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2018	di cui Fondo	Cassa 2018	Stanziamento Tot 2019	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo
Spese correnti	729.326,00	0,00	0,00	667.994,00	0,00	519.644,00	0,00
Spese in conto capitale	80.550,00	0,00	0,00	19.000,00	0,00	19.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	809.876,00	0,00	0,00	686.994,00	0,00	538.644,00	0,00

Copia informatica per consultazione

0107: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Elezioni e consultazioni popolari

Anagrafe e stato

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2018	di cui Fondo	Cassa 2018	Stanziamento Tot 2019	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo
Spese correnti	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

0108: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Statistica e sistemi informativi

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2018	di cui Fondo	Cassa 2018	Stanziamento Tot 2019	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo
Spese correnti	69.075,00	0,00	0,00	64.663,00	0,00	64.663,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	69.075,00	0,00	0,00	64.663,00	0,00	64.663,00	0,00

0110: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Risorse umane

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2018	di cui Fondo	Cassa 2018	Stanziamento Tot 2019	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo
Spese correnti	3.361.851,12	0,00	0,00	2.551.646,00	0,00	2.551.646,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	3.361.851,12	0,00	0,00	2.551.646,00	0,00	2.551.646,00	0,00

Copia informatica per consultazione

0111: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Altri servizi generali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2018	di cui Fondo	Cassa 2018	Stanziamento Tot 2019	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo
Spese correnti	1.024.037,47	0,00	0,00	901.901,47	0,00	901.901,47	0,00
Spese in conto capitale	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.034.037,47	0,00	0,00	901.901,47	0,00	901.901,47	0,00

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO - ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

Alle Province è assegnata una serie di funzioni nel campo dell'istruzione scolastica superiore. E' in particolare la L.23/1996 'Norme per l'edilizia scolastica' che stabilisce a carico delle province:

- la realizzazione, la fornitura e la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici da destinare a sede di istituti e scuole di istruzione secondaria superiore, compresi i licei artistici e gli istituti d'arte, di accademie, di istituti superiori per le industrie artistiche, nonché di convitti e di istituzioni educative statali.
- le spese varie di ufficio, quelle per l'arredamento e per le utenze elettriche e telefoniche, per la provvista dell'acqua e del gas, per il riscaldamento ed i relativi impianti.

La stessa L.23/1996 tra le norme transitorie e finali stabilisce a carico delle province anche la fornitura delle sedi per gli uffici scolastici provinciali e regionali precisando comunque che gli oneri di funzionamento delle medesime sedi sono a carico dello Stato, che vi provvede con gli ordinari stanziamenti di bilancio.

Successivamente il D.Lgs 267/2000 prevede tra le funzioni della provincia i compiti connessi alla istruzione secondaria di secondo grado ed artistica ed alla formazione professionale, compresa l'edilizia scolastica, attribuiti dalla legislazione statale e regionale. La conseguente LR.9/2006 estende le funzioni conferite nel campo della programmazione dell'offerta formativa.

Ancora successivamente il D.Lgs 81/2008 estende le competenze delle province comprendendo 'gli obblighi relativi agli interventi strutturali e di manutenzione necessari per assicurare la sicurezza dei locali e degli edifici assegnati in uso a pubbliche amministrazioni o a pubblici uffici, ivi comprese le istituzioni scolastiche ed educative, restano a carico dell'amministrazione tenuta, per effetto di norme o convenzioni, alla loro fornitura e manutenzione.

Seguono poi una serie di normative, in particolare nel campo del risparmio e la certificazione energetica, che prevedono ulteriori obblighi a carico delle province ma che, per non aver previsto specifici finanziamenti e in questa situazione di grave riduzione delle risorse disponibili, non possono essere esercitate.

Obiettivo operativo: 04.02.01.01

Mantenimento del regolare svolgimento delle attività didattiche

Nella situazione di riduzione sempre più consistente delle risorse economiche disponibili, conseguenti alle misure di contenimento della spesa pubblica, l'utilizzo delle risorse provinciali sarà limitato alla realizzazione degli interventi più urgenti orientati al mantenimento delle minime condizioni di efficienza e di sicurezza e incremento di efficacia funzionale degli immobili scolatici al fine di garantire:

- lo svolgimento delle attività didattiche in condizioni di sicurezza;
- il mantenimento o miglioramento del comfort ambientale massimizzando i benefici nell'utilizzo delle risorse destinate per la manutenzione e gestione.

Al fine della realizzazione il Settore, compatibilmente con le ridotte risorse a disposizione, si adopererà per curare:

- la definizione e la realizzazione di interventi rivolti alla manutenzione, sostituzione di parti o nuove realizzazioni di impianti;
- l'acquisto di materiali o beni, o l'acquisizione di servizi per garantire il funzionamento e la manutenzione ordinaria degli edifici e degli impianti pertinenti;

Copia informatica per consultazione

- il rilevamento, l'analisi e la definizione di soluzioni tecniche utili alla conoscenza e risoluzione di aspetti riguardanti gli immobili;
- la risoluzione, in servizio di pronta reperibilità, di malfunzionamenti tecnici riscontrati negli edifici fuori orario di lavoro la cui risoluzione non è procrastinabile;
- la gestione amministrativa ed economica dei procedimenti connessi alla realizzazione del programma e al funzionamento del Settore.

Per la realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria la Provincia ha costituito la SPO srl, una propria società in house, che però non ha al proprio interno le figure specialistiche idonee per la manutenzione di alcuni specifici impianti o dotazioni (quali quelli antintrusione, cancelli scorrevoli, elevatori, antincendio ed estintori, condizionamento, cabine elettriche) per i quali si provvede all'affido esterno.

L'effettuazione degli interventi necessari è però fortemente condizionato dalla ridotta disponibilità di risorse economiche a causa dell'annullamento dei trasferimenti economici da parte dello Stato e, soprattutto, dei prelievi operati dal Governo centrale sulle risorse proprie della Provincia, che consentono solo pochi interventi urgenti.

La manutenzione ordinaria degli impianti di riscaldamento viene invece curata con personale impiantistico interno e per questo sono inoltre effettuati acquisti di beni, materiali ed attrezzature per gli interventi di manutenzione in amministrazione diretta da mettersi in opera con personale proprio.

Tra gli oneri posti a carico delle province dalla L.23/1996 vi sono anche quelli relativi alla disponibilità di locali per l'ufficio scolastico provinciale (ex Provveditorato) e l'ufficio scolastico regionale.

Motivazioni delle scelte

Il programma si orienterà, compatibilmente con le risorse che nel corso dell'anno potranno rendersi disponibili, per:

- consentire il regolare svolgimento delle attività delle scuole superiori assumendone le spese di funzionamento (manutenzione, consumi: elettrici, idrici, telefonici);
- razionalizzare l'uso delle strutture scolastiche;

Tutte funzioni obbligatorie poste a carico delle province.

Data l'esiguità delle risorse, le scelte:

- **Operative**, saranno orientate a risolvere le situazioni che appaiono più critiche;
- **Procedurali**, saranno invece orientate a rendere maggiormente efficace ed efficiente l'attività amministrativa.

Nella sua realizzazione si cercherà di massimizzare e valorizzare le competenze e le capacità degli uffici che, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, prioritariamente sono chiamati a redigere le progettazioni ed a curare la direzione dei lavori appaltati.

Inoltre, qualora si verificassero nuove opportunità di finanziamento, il programma si svilupperà individuando le priorità di intervento determinate innanzitutto dal completamento delle opere avviate e dalla definizione di quelle per le quali è stato redatto il progetto preliminare.

Le scelte sono motivate dalle funzioni assegnate al Settore:

- assicurare l'attività ordinaria di manutenzione del patrimonio edilizio e degli impianti degli immobili della Provincia e comunque di competenza della Provincia, sfruttando al meglio, le risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate col budget del Bilancio corrente;
- monitorare le esigenze emergenti e quelle segnalate (comprese le ingenti richieste di laboratori, arredi e attrezzature varie) per un adeguato utilizzo degli edifici e degli impianti (studenti, personale dipendente, terzi); procedendo all'analisi degli interventi necessari, alla quantificazione delle risorse, anche finanziarie, necessarie ed ai tempi di possibile intervento;
- attivare le procedure di progettazione, direzione lavori e collaudi degli interventi già programmati e finanziati, rispettando per quanto possibile, i tempi di attuazione delle diverse fasi;

Copia informatica per consultazione

- attivare le procedure di analisi delle esigenze e di verifica delle possibilità di attuazione degli interventi da programmare e di quelli per i quali è possibile ottenere eventuali finanziamenti comunitari, statali e regionali;

Finalità da conseguire:

- Consentire, negli edifici scolastici superiori, il regolare svolgimento delle attività didattiche ed amministrative;
- Rendere disponibili i locali per lo svolgimento delle attività amministrative degli uffici scolastici provinciale e regionale;
- Favorire migliori condizioni di studio e integrare l'offerta formativa;
- Sviluppare la concertazione con gli Enti locali e le Scuole in merito alle attività di programmazione per favorire un'offerta formativa condivisa ed individuare strategie comuni;
- Supportare la definizione/aggiornamento del Piano Provinciale di dimensionamento scolastico;

Risorse umane da impiegare

Quelle in dotazione al Settore ed altre che eventualmente verranno rese disponibili

Risorse strumentali da utilizzare

Per la realizzazione verranno impiegate le attrezzature strumentali in dotazione al Settore, e/o altre che eventualmente verranno rese disponibili, ritenute più funzionali allo svolgimento delle attività connesse. Oltre le normali dotazioni ritenute standard per gli uffici amministrativi (arredi, computer e programmi di elaborazione, servizi telefonici e di rete locale, utilities, ') si prevede l'utilizzo di: programmi tecnici specialistici, plotter, autoveicoli e strumentazione topografica.

Nella realizzazione del programma assume rilievo notevole la disponibilità della SPO srl, la società 'in house' costituita dalla Provincia per la realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria la cui attività risulta preponderante tra quelle poste in campo dal Settore.

Coerenza col piano/i regionale/i di settore

Il tipo di attività svolta non prevede piani regionali di riferimento.

Gli interventi previsti sono relativi a funzioni assegnate dalle normative stabilite principalmente dal Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali D.Lgs. 267/2000 e poi dall'art. 5 'Funzioni delle Province' della LR 9/2006 'Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali'.

Inoltre le attività saranno intrinsecamente coerenti sia in merito alle scelte tecniche che alla procedure amministrative, con tutta una serie di normative trasversali, quali quelle sulle opere pubbliche o sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

Particolari interventi di manutenzione straordinaria o di realizzazione o sostituzione di parti di edifici saranno inoltre coerenti con le specifiche dei programmi/ piani che li hanno finanziati.

Obiettivo operativo: 04.02.01.02

Mantenimento e/o incremento della sicurezza o miglioramento della funzionalità degli edifici scolastici

Nella situazione di riduzione sempre più consistente delle risorse economiche disponibili, conseguenti alle misure di contenimento della spesa pubblica, la disponibilità di risorse provinciali per interventi strutturali è pressoché nulla mentre sono state incrementate le risorse rese disponibili dalla RAS.

Sono inoltre disponibili ulteriori risorse economiche che finanziano interventi programmati e definiti negli anni precedenti ma che, per i vincoli derivanti dal patto di stabilità, non sono stati realizzati.

Copia informatica per consultazione

Pertanto, compatibilmente con i vincoli dovuti al patto di stabilità, si interverrà per gli interventi già programmati e finanziati negli anni precedenti quali quelli del Progetto Iscol@, nel richiedere ulteriori finanziamenti e nel completarne i lavori avviati negli anni precedenti.

Al fine della realizzazione il Settore, curerà la predisposizione di richieste di finanziamento per la realizzazione di interventi rivolti principalmente:

- alla definizione e la realizzazione degli interventi;
- alla gestione amministrativa ed economica dei procedimenti connessi alla realizzazione degli interventi.

Motivazioni delle scelte

Il programma si orienterà, compatibilmente con le risorse che nel corso dell'anno potranno rendersi disponibili, per:

- consentire il regolare svolgimento delle attività delle scuole superiori assumendone le spese di funzionamento (manutenzione, consumi: elettrici, idrici, telefonici);
- razionalizzare l'uso delle strutture scolastiche;

Tutte funzioni obbligatorie poste a carico delle province.

Data l'esiguità delle risorse, le scelte:

- **Operative**, saranno orientate a risolvere le situazioni che appaiono più critiche;
- **Procedurali**, saranno invece orientate a rendere maggiormente efficace ed efficiente l'attività amministrativa;

Nella sua realizzazione si cercherà di massimizzare e valorizzare le competenze e le capacità degli uffici che, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, prioritariamente sono chiamati a redigere le progettazioni ed a curare la direzione dei lavori appaltati.

Inoltre, qualora si verificassero nuove opportunità di finanziamento, il programma si svilupperà individuando le priorità di intervento determinate innanzitutto dal completamento delle opere avviate e dalla definizione di quelle per le quali è stato redatto il progetto preliminare.

Finalità da conseguire

In generale le finalità da conseguire sono innanzitutto quelle riconducibili all'aumento degli standard di sicurezza negli edifici, di proprietà o in uso.

- rendere gli edifici scolastici più sicuri e maggiormente confortevoli;
- tutelare il valore degli edifici e l'efficienza degli impianti,
- incrementare l'efficacia nell'uso delle risorse economiche, di personale e di mezzi.

Risorse umane da impiegare

Quelle in dotazione al Settore ed altre che eventualmente verranno rese disponibili

Risorse strumentali da utilizzare

Per la realizzazione verranno impiegate le attrezzature strumentali in dotazione al Settore, e/o altre che eventualmente verranno rese disponibili, ritenute più funzionali allo svolgimento delle attività connesse.

Oltre le normali dotazioni ritenute standard per gli uffici amministrativi (arredi, computer e programmi di elaborazione, servizi telefonici e di rete locale, utilities, ') si prevede l'utilizzo di: programmi tecnici specialistici, plotter, autoveicoli e strumentazione topografica.

Copia informatica per consultazione

Nella realizzazione del programma potrà assumere rilievo notevole la disponibilità della SPO srl, la società 'in house' costituita dalla Provincia per la realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria la cui attività risulta preponderante tra quelle poste in campo dal Settore.

Coerenza col piano/i regionale/i di settore

Il tipo di attività svolta non prevede piani regionali di riferimento.

Gli interventi previsti sono relativi a funzioni assegnate dalle normative stabilite principalmente dal Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali D.Lgs. 267/2000 e poi dall'art. 5 'Funzioni delle Province' della LR 9/2006 'Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali'.

Inoltre le attività saranno intrinsecamente coerenti sia in merito alle scelte tecniche che alla procedure amministrative, con tutta una serie di normative trasversali, quali quelle sulle opere pubbliche o sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

Particolari interventi di manutenzione straordinaria o di realizzazione o sostituzione di parti di edifici saranno inoltre coerenti con le specifiche dei programmi/ piani che li hanno finanziati.

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO - SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

Alle province sono assegnate tutta una serie di funzioni nel campo dell'istruzione scolastica superiore e tra queste vi è quella correlata a garantire il diritto allo studio per studenti con disabilità che la LR.9/2006, per gli studenti delle scuole superiori all'art. 73 riporta come 'servizi di supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli alunni diversamente abili o in situazioni di svantaggio.

La funzione si esprime attraverso:

- l'Assistenza Educativa Scolastica (AES);
- l'Assistenza alla Disabilità Sensoriale (DS)
- Il Servizio di Trasporto Assistito (STAD)

Obiettivo Operativo: 04.06.01.01

Organizzare i servizi di supporto all'istruzione

Nel corso degli anni la rilevanza della funzione è notevolmente cresciuta sia rispetto al numero di studenti supportati che rispetto all'importo speso, tanto che solo con notevoli difficoltà e l'integrazione delle risorse da parte della RAS si è riusciti a garantire il supporto.

Inoltre la giurisprudenza oramai consolidata ha sempre condannato l'ente locale che non ha garantito il servizio o non lo ha garantito con tempestività e continuità.

Al fine di favorire la partecipazione all'attività didattica anche agli studenti con disabilità la provincia eroga sussidi e rimborsi per un supporto didattico- educativo personalizzato e il trasferimento verso le scuole.

Motivazioni delle scelte

La modalità organizzativa prevede il supporto diretto alla famiglia dello studente o per il tramite di servizi comunali disponibili. Rispetto ad altre modalità organizzative la Provincia ha ritenuto queste più efficaci al fine di garantire l'integrazione scolastica in quanto favorisce la personalizzazione della modalità di assistenza anche con la permanenza negli anni del rapporto che lega lo studente all'educatore personale.

Questa modalità organizzativa che porta ad un maggior soddisfacimento da parte degli utenti del servizio e comporta un maggior impegno per l'ufficio si è inoltre rivelata l'unica percorribile nell'attuale situazione di incertezza e carenza di risorse in quanto non ne richiede la completa disponibilità iniziale per l'affido a soggetti terzi del servizio di assistenza educativa scolastica e del servizio di trasporto assistito.

Copia informatica per consultazione

Finalità da conseguire

Oltre all'obbligo normativo di intervento per garantire pari opportunità di accesso alla scuola e di successo scolastico soprattutto all'utenza più svantaggiata, si vuole far crescere la cultura dell'accoglienza, della solidarietà e della collaborazione.

Anche per questo gli Uffici -in continuità con le modalità collaborative instaurate con le famiglie, gli operatori del supporto, la scuola e i comuni- orientano i propri comportamenti interpretano il proprio ruolo fornendo collaborazione e tutti i soggetti interessati.

Risorse umane da impiegare

Quelle in dotazione al Settore ed altre che eventualmente verranno rese disponibili

Risorse strumentali da utilizzare

Per la realizzazione verranno impiegate le attrezzature strumentali in dotazione al Settore, e/o altre che eventualmente verranno rese disponibili, ritenute più funzionali allo svolgimento delle attività connesse.

Coerenza col piano/i regionale/i di settore

Il tipo di attività svolta non prevede piani regionali di riferimento.

Gli interventi previsti sono relativi a funzioni assegnate dalle normative stabilite principalmente dal Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali D.Lgs. 267/2000 e poi dall'art. 5 'Funzioni delle Province' della LR 9/2006 'Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali'.

Inoltre le attività saranno intrinsecamente coerenti sia in merito alle scelte tecniche che alla procedure amministrative con tutta una serie di normative trasversali.

Copia informatica per consultazione

0402: Istruzione e diritto allo studio - Altri ordini di istruzione non universitaria

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2018	di cui Fondo	Cassa 2018	Stanziamento Tot 2019	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo
Spese correnti	1.202.500,00	0,00	0,00	560.000,00	0,00	590.000,00	0,00
Spese in conto capitale	2.597.787,27	0,00	0,00	1.165.000,00	0,00	231.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	3.800.287,27	0,00	0,00	1.725.000,00	0,00	821.000,00	0,00

0406: Istruzione e diritto allo studio - Servizi ausiliari all'istruzione

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2018	di cui Fondo	Cassa 2018	Stanziamento Tot 2019	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo
Spese correnti	962.107,23	0,00	0,00	349.671,00	0,00	349.671,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	962.107,23	0,00	0,00	349.671,00	0,00	349.671,00	0,00

0407: Istruzione e diritto allo studio - Diritto allo studio

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2018	di cui Fondo	Cassa 2018	Stanziamento Tot 2019	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI

Migliorare la conoscenza della lingua e della cultura sarda

Con la L.482/1999, denominata 'Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche' lo Stato ha risposto all'obbligo costituzionale di tutelare, con apposite norme, le minoranze linguistiche, si è impegnato a valorizzare le cosiddette lingue e culture 'minoritarie' presenti nel territorio italiano.

Inoltre, richiamando i principi generali stabiliti dagli organismi europei e internazionali, individua quale oggetto di tutela 'la lingua e la cultura delle popolazioni albanesi, catalane, germaniche, greche, slovene e croate e di quelle parlanti il francese, il franco-provenzale, il friulano, il ladino, l'occitano e il sardo'. Conseguentemente alla L.482/1999 lo Stato approva e finanzia annualmente progetti di valorizzazione della lingue e delle culture minoritarie.

Con D.Lgs del 04/12/2015 in attuazione dello Statuto speciale della Regione Sardegna per il trasferimento delle funzioni in materia di tutela della lingua e della cultura delle minoranze linguistiche storiche nella Regione, il Consiglio dei Ministri ha trasferito l'esercizio delle funzioni amministrative e specifiche competenze legislative in materia di tutela della lingua e della cultura delle minoranze sarda e catalana alla RAS.

A seguito di questo trasferimento si ritiene che verranno abbreviati i tempi di approvazione dei progetti di tutela e valorizzazione delle lingue e delle culture minoritarie in Sardegna.

Obiettivo Operativo: 05.02.01.01

Realizzare e redigere progetti di dell'uso della lingua sarda

Compatibilmente con le risorse che nel corso dell'anno potranno rendersi disponibili, si porterà a compimento il progetto 2012 -partecipato anche da AUSL 5 Oristano e Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Oristano- in un ambito di continuità, con i progetti e gli interventi realizzati negli esercizi precedenti.

Per questo, oltre all'organizzazione di interventi specifici quali i corsi lingua e la cultura sarde, si valuterà la possibilità di implementare e/o promuovere la piattaforma e-learning dischente.or.it per l'apprendimento e l'uso della lingua sarda.

Motivazione delle scelte

Espletare le competenze di cui alla L 482/1999 Minoranze linguistiche delegate dalla L.9/2006 al fine di:

- Promuovere la diffusione della lingua e della cultura sarda e, anche in un'ottica di bilinguismo attivo, l'uso della lingua sarda nelle amministrazioni locali e nelle scuole;
- Sostenere l'uso della lingua sarda e promuoverne la cultura anche attraverso mezzi di comunicazione di massa;
- Promuovere l'utilizzo della lingua sarda nei contesti caratteristici della storia e cultura territoriale;

Finalità da conseguire

Realizzare il progetto 'Limba sarda: limba de s'identidade, limba de su mundu' annualità 2012 ex Legge 482/1999 sulle minoranze linguistiche. Per questo si ricostituirà l'Ufficio della Lingua Sarda per rappresentare per la Provincia, gli Organismi partecipanti al progetto 2012 e per l'intero territorio provinciale il riferimento principale per:

- disporre di consulenze in materia linguistica e ortografica anche al fine di normalizzarne la scrittura;

Copia informatica per consultazione

- organizzare attività formative inerenti all'uso della lingua sarda dell'ambito della Pubblica Amministrazione;
- promuovere pubblicazioni e ricerche riguardanti la lingua sarda;

Risorse umane da impiegare

Quelle in dotazione al Settore ed altre che eventualmente verranno rese disponibili o acquisite a seguito di affido dei servizi per la realizzazione del progetto.

Risorse strumentali da utilizzare

Per la realizzazione verranno impiegate le attrezzature strumentali in dotazione al Settore, e/o altre che eventualmente verranno rese disponibili, ritenute più funzionali allo svolgimento delle attività connesse.

Coerenza col piano/i regionale/i di settore

Il tipo di attività svolta realizza progetti approvati dallo Stato e dalla RAS dopo presentazione di richieste di finanziamento a seguito di bandi nazionali e regionali. Sono pertanto intrinsecamente coerenti con i bandi e i programmi nazionali e regionali.

Gli interventi previsti sono relativi a funzioni assegnate dalle normative stabilite principalmente dal Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali D.Lgs. 267/2000 e poi dall'art. 5 'Funzioni delle Province' della LR 9/2006 'Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali'.

Inoltre le attività saranno intrinsecamente coerenti sia in merito alle scelte tecniche che alla procedure amministrative, con tutta una serie di normative trasversali.

Obiettivo Strategico: 05.02.02

Incrementare l'offerta di strutture per attività culturali

La Provincia dispone di una serie di strutture che localmente possono rappresentare gli unici spazi disponibili nel territorio per lo svolgimento di attività culturali quali spettacoli teatrali, concerti o altre rappresentazioni.

L'utilizzo di dette strutture scolastiche per attività culturali esterne alla scuola, è previsto anche dalle normative. Infatti:

- l'art.96 del D.Lgs 297/1994, al comma 4 prevede 'gli edifici e le attrezzature scolastiche possono essere utilizzati fuori dell'orario del servizio scolastico per attività che realizzino la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile; il comune o la provincia hanno facoltà di disporne la temporanea concessione, previo assenso dei consigli di circolo o di istituto, nel rispetto dei criteri stabiliti dal consiglio scolastico provinciale'.
- l'art.96 del D.Lgs 297/1994, al comma 6 prevede, 'nell'ambito delle strutture scolastiche, in orari non dedicati all'attività istituzionale o nel periodo estivo, possono essere attuate, a norma dell'articolo 1 della legge 19 luglio 1991 n. 216, iniziative volte a tutelare e favorire la crescita, la maturazione individuale e la socializzazione della persona di età minore al fine di fronteggiare il rischio di coinvolgimento dei minori in attività criminose.

Nel quadro del programma di sviluppo del sistema museale della Sardegna è prevista la realizzazione ad Oristano di un museo regionale dedicato alla storia giudicale e alla cultura del medioevo dell'Isola e in Sanluri una sede del museo e del centro di documentazione. In Oristano è stata individuata quale sede del museo il Palazzo d'Arcais di proprietà della Provincia.

Copia informatica per consultazione

Obiettivo Operativo: 05.02.02.01

Rendere disponibili le strutture scolastiche per attività culturali

La Provincia dispone nel territorio di una serie di strutture:

- Istituto Istruzione Superiore di Bosa (Aula Magna)
- Liceo Scientifico di Ghilarza (Aula Magna)
- Istituto Istruzione Superiore di Terralba (Aula Magna)
- Istituto Tecnico Commerciale 'Atzeni' di Oristano (Auditorium)
- Liceo Scientifico 'Mariano IV' di Oristano (Aula Magna)
- Ex Liceo Scientifico di Cuglieri (Aula Magna)

che vengono regolarmente richieste da soggetti/ operatori esterni per l'utilizzo al fine di manifestazioni culturali o incontri con scopi sociali. La possibilità di utilizzo di tali locali è però limitato dalle prescrizioni della normativa vigente che prescrive l'accesso ad un numero di persone non superiore a 100 unità.

Motivazione delle scelte

Attraverso l'apertura all'uso esterno delle strutture scolastiche si vuole favorire la crescita culturale, l'associazionismo e i valori della solidarietà; tutti valori che la Provincia ha individuato quali obiettivi nei documenti di programmazione.

Finalità da Conseguire

- Mantenere o incrementare il livello di utilizzo delle aule magne e degli auditorium rendendole disponibili per l'uso esterno.
- Pubblicare il bando per la concessione;
- Predisporre gli atti di concessione e monitorare il loro utilizzo nel rispetto delle condizioni stabilite.

Risorse umane da impiegare

Quelle in dotazione al Settore ed altre che eventualmente verranno rese disponibili.

Risorse strumentali da utilizzare

Per la realizzazione verranno impiegate le attrezzature strumentali in dotazione al Settore, e/o altre che eventualmente verranno rese disponibili, ritenute più funzionali allo svolgimento delle attività connesse.

Coerenza col piano/i regionale/i di settore

Non sono individuabili piani ma il tipo di attività svolta realizza previsioni normative è pertanto intrinsecamente coerente con le politiche e i programmi nazionali e regionali.

Inoltre le attività saranno intrinsecamente coerenti sia in merito alle scelte tecniche che alla procedure amministrative, con tutta una serie di normative trasversali.

Obiettivo Operativo: 05.02.02.01

Adeguare il Palazzo d'Arcais come sede di Oristano del Museo giudicale

A seguito dell'individuazione del Palazzo d'Arcais quale sede del museo giudicale sono stati avviati due interventi per l'adeguamento funzionale dell'edificio storico a struttura museale che però non hanno risolto il problema delle infiltrazioni d'acqua meteorica nella cupola che ha provocato il distacco di alcuni stucchi. Il restauro della cupola è stato ritenuto propedeutico all'allestimento museale e per questo la RAS lo ha finanziato.

Copia informatica per consultazione

L'art. 90 del D.Lgs 163/2006 prevede che le attività di progettazione e di direzione lavori siano espletate dagli uffici tecnici delle stazioni appaltanti o, nel caso di indisponibilità, da organismi di altre pubbliche amministrazioni di cui le singole stazioni appaltanti possono avvalersi per legge.

Dopo aver verificato l'indisponibilità di personale interno alla Provincia, trattandosi di immobile sottoposto a tutela ai sensi del D. Lgs 42/2004, è stato sottoscritto un accordo che affida alla Soprintendenza per le Belle Arti e Paesaggio per le province di Cagliari, Oristano, Medio Campidano, Carbonia-Iglesias ed Ogliastra la redazione del progetto e la direzione dell'intervento di restauro della cupola del Palazzo d'Arcais. Sono stati appaltati i lavori e si prevede di portarli a compimento nel 2017

Motivazione delle scelte

Le scelte saranno orientate a ridurre, per quanto possibile, i tempi di realizzazione dell'intervento.

Finalità da conseguire

Il restauro della cupola è condizioni propedeutica per l'allestimento del Palazzo a sede museale, pertanto l'intervento è finalizzato all'insediamento del museo regionale dedicato alla storia giudicale e alla cultura del medioevo dell'Isola

Risorse umane da impiegare

Quelle in dotazione al Settore ed altre che eventualmente verranno rese disponibili, oltre al personale della Soprintendenza per le attività tecniche di progettazione e direzione dei lavori.

Risorse strumentali da utilizzare

Per la realizzazione verranno impiegate le attrezzature strumentali in dotazione al Settore, e/o altre che eventualmente verranno rese disponibili, ritenute più funzionali allo svolgimento delle attività connesse.

Oltre le normali dotazioni ritenute standard per gli uffici amministrativi (arredi, computer e programmi di elaborazione, servizi telefonici e di rete locale, utilities) si prevede l'utilizzo di programmi tecnici specialistici, plotter, autoveicoli e strumentazione topografica.

Coerenza col piano/i regionale/i di settore

L'intervento è stato finanziato dalla RAS in quanto coerente col programma di sviluppo del sistema museale della Sardegna che ha previsto la realizzazione del un museo regionale dedicato alla storia giudicale e alla cultura del medioevo dell'Isola.

Inoltre le attività saranno intrinsecamente coerenti sia in merito alle scelte tecniche che alla procedure amministrative, con tutta una serie di normative trasversali, quali quelle sulle opere pubbliche o sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

Copia informatica per consultazione

0501: Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali - Valorizzazione dei beni di interesse

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2018	di cui Fondo	Cassa 2018	Stanziamento Tot 2019	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

0502: Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali - Attività culturali e interventi diversi

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2018	di cui Fondo	Cassa 2018	Stanziamento Tot 2019	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo
Spese correnti	167.204,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	167.204,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO - SPORT E TEMPO LIBERO

Obiettivo Strategico: 06.01.01

Incrementare la diffusione della pratica sportiva

L'elenco di impianti sportivi della Provincia è costituito dall'insieme di strutture sportive collegate agli edifici scolastici:

- Istituto Tecnico Industriale- Ales: Palestra; Impianto Esterno;
- Istituto Istruzione Superiore- Bosa: Palestra del Liceo; Palestra via Gramsci;
- Liceo Scientifico- Ghilarza: Palestra Est ; Palestra Ovest; Campo esterno per basket e pallavolo; Campo esterno per calcetto; Campo esterno per tennis;
- Istituto Professionale- Ghilarza: Campo esterno per basket- pallavolo;
- Istituto Tecnico Commerciale- Mogoro: Palestra 'A'; Palestra 'B'; Campo esterno per calcetto, tennis; Campo esterno per basket, pallavolo;
- Istituto Istruzione Superiore- Terralba: Palestra; Campo esterno basket, calcetto e pallavolo; impianto esterno atletica con pista salto lungo;
- Istituto Professionale 'G.Galilei'' Oristano: Campo esterno per basket, pallavolo
- Istituto Tecnico Commerciale 'Mossa' edificio 'Atzeni'- Oristano: Palestra 'Grande'; Palestra 'Piccola'; Campo esterno per basket; Campo esterno per pallavolo; impianto esterno atletica con pista salto lungo;
- Liceo Classico 'De Castro'' Oristano: Palestra; Campo esterno per basket e pallavolo
- Istituto Istruzione Superiore edificio 'Mossa'' Oristano: Palestra 'Maschile'; Palestra 'Femminile'; Campo esterno per basket e pallavolo; Impianto esterno atletica con pista salto lungo;
- Liceo Scientifico' Oristano: Palestra 'Maschile'; Palestra 'Femminile'; Campo esterno per tennis; Campo esterno per pallavolo; Campo esterno per basket, calcetto; Impianto esterno per atletica;
- Istituto Magistrale' Oristano: Palestra; Campo esterno per basket, calcetto; Impianto esterno con pista per salto in lungo;
- IPSAA Nuraxinieddu/Oristano: Palestra; Campo esterno per basket- pallavolo- calcetto; Campo per calcio
- Istituto d'Arte- Oristano: Palestra
- Istituto Tecnico Industriale Oristano: Palestra 'Grande'; Palestra 'Nord'; Palestra 'Sud'; Campo esterno calcetto; Impianto esterno per atletica
- l'insieme delle strutture polifunzionali di interesse sovra comunale di:
    - Bosa;
    - Ghilarza;
    - Mogoro.

A parte queste ultime strutture polifunzionali, che sono state date in uso ai rispettivi Comuni, la Provincia, per specifiche previsioni normative, ha l'obbligo di rendere disponibili le proprie strutture.

Infatti:

- l'art.96 del D.Lgs 297/1994, al comma 4 prevede "gli edifici e le attrezzature scolastiche possono essere utilizzati fuori dell'orario del servizio scolastico per attività che realizzino la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile; il comune o la provincia hanno facoltà di disporne la temporanea concessione, previo assenso dei consigli di circolo o di istituto, nel rispetto dei criteri stabiliti dal consiglio scolastico provinciale".

Copia informatica per consultazione

- l'art.96 del D.Lgs 297/1994, al comma 6 prevede, 'nell'ambito delle strutture scolastiche, in orari non dedicati all'attività istituzionale o nel periodo estivo, possono essere attuate, a norma dell'articolo 1 della legge 19 luglio 1991 n. 216, iniziative volte a tutelare e favorire la crescita, la maturazione individuale e la socializzazione della persona di età minore al fine di fronteggiare il rischio di coinvolgimento dei minori in attività criminose.
- l'art. 90 della L.289/2002, al comma 26 prevede “le palestre, le aree di gioco e gli impianti sportivi scolastici, compatibilmente con le esigenze dell'attività didattica e delle attività sportive della scuola, comprese quelle extracurriculari ai sensi del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 ottobre 1996, n. 567, devono essere posti a disposizione di società e associazioni sportive dilettantistiche aventi sede nel medesimo comune in cui ha sede l'istituto scolastico o in comuni confinanti”.

Obiettivo Operativo: 06.01.01.01

Rendere disponibili le strutture sportive provinciali per uso extra scolastico

La Provincia di Oristano, nei propri documenti programmatici, ha assunto quali obiettivi la promozione dello sport su tutto il proprio territorio, l'incentivazione della pratica sportiva da parte di tutte le categorie di cittadini, la creazione di una cultura improntata ai valori dello sport e della solidarietà sociale verso le persone svantaggiate ed, a seguito della riduzione delle risorse economiche disponibili ha individuato, quali strumenti principali disponibili, gli impianti sportivi provinciali.

Gli impianti sportivi associati agli edifici scolastici provinciali, costituiti da palestre, campi e impianti esterni infatti rappresentano un'offerta unica territoriale sia per l'eccellenza delle strutture sia perché spesso costituiscono l'unica offerta disponibile.

Per incentivare l'uso delle proprie strutture, la Provincia ha adottato nel 2015 un nuovo regolamento per disciplinare l'utilizzo degli impianti sportivi di proprietà o nella sua disponibilità, per garantirne la massima fruizione da parte della collettività locale, senza ostacolare l'attività scolastica e favorire nel modo più ampio la promozione e la pratica sportiva.

Motivazione delle scelte

Attraverso l'apertura all'uso esterno delle strutture scolastiche sportive e per riunioni si vuole favorire la pratica sportiva al fine di incrementare il numero degli atleti e incidere positivamente su:

- educazione e sicurezza: educazione alla legalità e modelli comportamentali, coesione e inclusione sociale
- qualità della vita: salute, benessere, opportunità di svago,
- ricadute sociali nel territorio: promozione dello sviluppo delle forme associative
- sostegno di sport connessi alle vocazioni ambientali e culturali del territorio
- Promuovere iniziative ed eventi sportivi di carattere provinciale e superiore volti alla diffusione e alla pratica dello sport da parte di tutte le categorie di cittadini ed in particolare tra i giovani;
- Incrementare l'utilizzo degli impianti sportivi e delle palestre scolastiche della Provincia anche diversificandone l'utilizzo.

Finalità da Conseguire

- Mantenere o incrementare il livello di utilizzo delle strutture sportive scolastiche rendendole disponibili per l'uso esterno.
- Pubblicare il bando per la concessione degli impianti e predisporre il piano di utilizzazione
- Predisporre gli atti di concessione degli impianti e monitorare il loro utilizzo nel rispetto delle condizioni stabilite.

Copia informatica per consultazione

Risorse umane da impiegare

Quelle in dotazione al Settore ed altre che eventualmente verranno rese disponibili.

Risorse strumentali da utilizzare

Per la realizzazione verranno impiegate le attrezzature strumentali in dotazione al Settore, e/o altre che eventualmente verranno rese disponibili, ritenute più funzionali allo svolgimento delle attività connesse.

Coerenza col piano/i regionale/i di settore

Il tipo di attività svolta realizza previsioni normative è pertanto intrinsecamente coerenti con le politiche e i programmi nazionali e regionali.

Gli interventi previsti sono relativi a funzioni assegnate dalle normative stabilite principalmente dal Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali D.Lgs. 267/2000 e poi dall'art. 5 “Funzioni delle Province” della LR 9/2006 “Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali”.

Inoltre le attività saranno intrinsecamente coerenti sia rispetto alle scelte tecniche che alle procedure amministrative, con tutta una serie di normative trasversali.

0601: Politiche giovanili, sport e tempo libero - Sport e tempo libero

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2018	di cui Fondo	Cassa 2018	Stanziamento Tot 2019	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

0602: Politiche giovanili, sport e tempo libero - Giovani

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2018	di cui Fondo	Cassa 2018	Stanziamento Tot 2019	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 07 - TURISMO

0701: Turismo - Sviluppo e valorizzazione del turismo

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2018	di cui Fondo	Cassa 2018	Stanziamento Tot 2019	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo
Spese correnti	32.356,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	32.356,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

SVILUPPO ECONOMICO COMPATIBILE ATTRAVERSO L'UTILIZZO DELLE RISORSE NATURALI – MATRICI AMBIENTALI

Le funzioni attribuite alla Provincia in materia di gestione del territorio e dell'ambiente sono rimaste immutate e registrano una crescente importanza sia per il cittadino provinciale che per le attività produttive. Questo è sicuramente dovuto alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'ente che ha da diversi anni impostato la politica ambientale nella direzione di uno sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente.

La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria e dell'atmosfera. Alla Provincia competono tutte le attività autorizzative a livello provinciale, relative alle matrici ambientali classiche. In particolare quelle in materia di VAS, AIA e AUA. Inoltre competono il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, e le attività autorizzative in materia di rifiuti e acque, inquinamento atmosferico e acustico.

Nell'ottica dell'utilizzo sostenibile della risorsa ambientale, non si può prescindere dall'avvio di un processo di revisione del modello di sviluppo economico, individuando, come obiettivo principale di tutta la programmazione provinciale, il raggiungimento di un equilibrio tra attività umane e ambiente. Questo significa orientare le politiche verso uno sviluppo che soddisfi in modo equo le necessità del territorio e della popolazione, senza compromettere la possibilità di soddisfare in pari modo anche le generazioni future; ciò significa miglioramento della qualità della vita. L'obiettivo del Settore nell'adempiere alle proprie competenze di autorizzazione e di concessione sarà quello del mantenimento delle condizioni attuali con riferimento a tutte le matrici ambientali.

LOTTA AGLI INSETTI NOCIVI

Con la L.R. N°.21/1999, la Regione sarda ha trasferito alle province le competenze relative alla lotta agli insetti nocivi e parassiti dell'uomo, degli animali e delle piante.

In via prioritaria viene programmata la lotta anti-larvale alle zanzare, con monitoraggi costanti. Successivamente gli interventi vengono rivolti contro le alate.

L'attività operativa riguarda altresì la profilassi contro i ratti, le zecche, le blatte e gli altri insetti nocivi. Inoltre, si ricorda che, lo scorso anno sono stati registrati quattro casi di West Nile Disease, che hanno elevato la soglia della profilassi.

L'attività è intensa per tutto l'anno e in particolare nel periodo estivo in quanto gli interventi riguardano principalmente gli eventi organizzati all'aperto. Tutte le competenze trasferite vengono esercitate in ragione di specifici programmi annuali con personale della Provincia e, negli ultimi anni, con l'esternalizzazione di parte dei servizi. Anche per l'anno incorso si prevede di affidare all'esterno una parte dei servizi e mantenere con il personale a disposizione, buoni livelli di garanzia nella profilassi.

PULIZIA DEI CANALI DELLO STAGNO DI CABRAS

Nel 2016 è stata avviata l'esecuzione dei "Lavori di pulizia dei quattro canali adduttori allo stagno con ripristino della quota batimetrica e del tratto terminale del Rio Tanui" finanziati dalla Regione sarda. Nel 2017 l'intervento è proseguito fino al primo aprile, data in cui com'è noto tutte le attività in un'area protetta devo essere sospese. A settembre i lavori sono proseguiti nel tratto terminale del rio Tanui. Alla fine del 2017 è emersa la necessità di un nuovo intervento in alcuni canali. Si è provveduto nei limiti di legge del ribasso d'asta.

L'obiettivo è quello di portare a termine i lavori entro il 2018. Questo obiettivo è condizionato dall'approvazione di una variante che la Regione sarda, nonostante la nostra richiesta risalga al novembre 2017, ancora non ha approvato.

Copia informatica per consultazione

PIANO D'AZIONE ZONA VULNERABILE DA NITRATI

In attuazione del Programma d'Azione per la "Zona Vulnerabile da Nitrati di origine agricola di Arborea" adottato con delibera della G.R. n° 4/13 del 31/01/2006 e n° 14/17 del 04/04/2006" ha fino a quest'anno effettuato tutte le attività delegate. Com'è noto l'obiettivo è quello di dare attuazione alle misure di protezione e prevenzione dell'ambiente dal rischio di inquinamento derivante dall'utilizzo di effluenti zootecnici in agricoltura nella zona vulnerabile da nitrati individuata nel territorio del Comune di Arborea.

Il finanziamento regionale è stato assicurato fino la 2018. Pertanto tutte le attività in delega verranno garantite. Tutte le attività di competenza sono state effettuate in collaborazione con l'ARPAS. L'obiettivo che si vuole raggiungere è quello di mantenere e garantire lo stesso numero di ispezioni dello scorso anno

AMIANTO

Ai sensi dell'art. 7 della L.R.. 22/05 e del Piano Regionale di bonifica dall'amianto, la Provincia ha predisposto e attuato i programmi straordinari di erogazione di contributi, regionali e comunitari, per lavori di bonifica e smaltimento dell'amianto ai fini della tutela della salute pubblica e della salvaguardia dell'ambiente.

Nel 2016 è stata avviata la fase di liquidazione dei contribuiti già assegnati. A seguito delle diverse vicissitudini finanziarie, nel corso del 2017 anche in ragione dei tempi di approvazione del bilancio non è stato possibile provvedere alla liquidazione dei benefici concessi. Le liquidazioni proseguiranno nell'anno in corso non appena saranno disponibili le risorse. L'obiettivo della liquidazione del finanziamento è legato alle rendicontazioni che perverranno.

Alla fine del 2017 è stato concesso un nuovo contributo pari a € 157.000. I bandi verranno predisposti non appena ci sarà l'effettiva disponibilità delle risorse e non prima del 2019.

BONIFICA DEI SITI INQUINATI

Le attività di competenza in materia di siti contaminati proseguiranno, in stretta collaborazione con l'ARPAS. Verranno assicurate le diverse fasi sia istruttorie per la valutazione dei piani di caratterizzazione che per i progetti preliminari ed esecutivi degli interventi.

Questa competenza viene adempiuta in maniera piuttosto faticosa a causa dei pochi dipendenti disponibili.

Si propone di utilizzare le risorse incamerate per le istruttorie per stipulare un contratto di collaborazione.

TRASPORTI

In tema di trasporti privati, le funzioni di autorizzazione e controllo rientrano tra le funzioni fondamentali delle province, ai sensi dell'art. 85 della Legge 07/04/2014 n. 56 ("Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni". Numerose sono le richieste per l'autorizzazione al trasporto in conto proprio. L'obiettivo che ci propone per il 2018 è quello di soddisfare le richieste nell'arco di tre giornate lavorative.

L'obiettivo che si invece si vuole consolidare è quello di soddisfare le esigenze delle imprese rappresentate da autoscuole, agenzie di consulenza e officine di revisione dei veicoli, nell'arto di sette giorni lavorativi. Anche per il 2018 verranno garantite le procedure per l'ottenimento della idoneità professionale in materia di autotrasporto di merci e persone, e quelle che riguardano l'attività delle autoscuole e di gestione delle agenzie di consulenza automobilistica.

Nel corso del 2017 alcune procedure sono state informatizzate e vengono espletate attraverso lo sportello del SUAPE.

Copia informatica per consultazione

0901: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Difesa del suolo

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2018	di cui Fondo	Cassa 2018	Stanziamento Tot 2019	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo
Spese correnti	333.532,00	0,00	0,00	333.532,00	0,00	333.532,00	0,00
Spese in conto capitale	23.102,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	356.634,95	0,00	0,00	333.532,00	0,00	333.532,00	0,00

0902: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2018	di cui Fondo	Cassa 2018	Stanziamento Tot 2019	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo
Spese correnti	1.789.419,00	0,00	0,00	1.773.188,00	0,00	1.773.188,00	0,00
Spese in conto capitale	144.657,28	0,00	0,00	144.592,00	0,00	144.592,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.934.076,28	0,00	0,00	1.917.780,00	0,00	1.917.780,00	0,00

0905: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Aree protette, parchi naturali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2018	di cui Fondo	Cassa 2018	Stanziamento Tot 2019	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo
Spese correnti	1.043.530,27	0,00	0,00	777.325,44	0,00	777.325,44	0,00
Spese in conto capitale	18.449,19	0,00	0,00	13.449,19	0,00	13.449,19	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.061.979,46	0,00	0,00	790.774,63	0,00	790.774,63	0,00

Copia informatica per consultazione

0908: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2018	di cui Fondo	Cassa 2018	Stanziamento Tot 2019	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	157.575,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	157.575,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI

Manutenzione e riqualificazione del patrimonio stradale

La finalità principale è quella di mantenere un adeguato livello di conservazione del patrimonio stradale di competenza, attuando interventi di manutenzione sia ordinaria che straordinaria, effettuando una continua vigilanza sulla rete stradale al fine di controllare lo stato di manutenzione e di percorribilità in condizioni di sicurezza.

La rete stradale provinciale ha una notevole estensione, pari a circa 980 chilometri.

A seguito dei tagli operati dal Governo, che ormai da anni non trasferisce alcuna somma di denaro, e dei prelievi effettuati da parte dello stesso di buona parte degli introiti derivanti dalla tassazione locale, le risorse destinate a tale scopo sono veramente molto esigue.

Le attività continueranno pertanto ad essere fortemente condizionate dal contesto generale di insostenibile e strutturale riduzione delle risorse disponibili. A questo va aggiunta la limitazione, relativa alle spese di investimento sulle opere pubbliche, derivante dalle sempre più stringenti limitazioni imposte dal patto di stabilità.

Per quanto riguarda la manutenzione della viabilità provinciale, a causa della riduzione degli investimenti e delle risorse a disposizione, continua a verificarsi un progressivo peggioramento dello stato di efficienza della viabilità, senza che vi sia prospettiva di un adeguato incremento sia in termini di risorse finanziarie che del numero degli operatori.

Lo stato di peggioramento dell'efficienza della viabilità è inoltre testimoniata dall'elevato numero di richieste di rimborso di danni subiti per incidenti imputati alla condizione delle strade. Questa è comunque una diretta e logica conseguenza della limitatezza delle risorse che negli anni passati sono state destinate alle manutenzioni stradali.

Con gli stanziamenti del Programma Strade la Provincia di Oristano non potrà assolvere al compito istituzionale di provvedere alla manutenzione sia ordinaria che straordinaria del demanio stradale.

La manutenzione e la vigilanza verrà condotta principalmente col personale della Provincia utilizzando il numero ridotto di mezzi attualmente a disposizione, che però non consentono comunque una sufficiente attività di controllo e vigilanza. Le politiche del presente programma non sono pertanto sufficienti ad intervenire in tutte le situazioni più critiche, per restituire le condizioni di percorrenza in perfetta efficienza e sicurezza nelle strade provinciali.

E' tuttavia prevista l'esecuzione dei lavori inerenti interventi per la riduzione della pericolosità dei tratti stradali interessati da versanti franosi, quali i lavori di consolidamento dei versanti nella SP49 Bosa-Alghero finanziati con 1,7 milioni di Euro dall'assessorato Regionale dei Lavori Pubblici, per i quali è in corso di conclusione la procedura di appalto, ed un ulteriore intervento, sempre finanziato dall'assessorato Regionale dei Lavori Pubblici per un importo di 1 milione di Euro, che prevede interventi sui versanti franosi di diversi tratti della rete stradale della provincia, per i quali è prevista la pubblicazione del bando per l'appalto dei lavori.

Gli obiettivi del programma rispondono ad esigenze di miglioramento del livello di servizio e di sicurezza della rete stradale provinciale, utilizzando le risorse messe a disposizione dalla RAS.

L'attività comprende sia la prosecuzione dei lavori delle opere in corso, sia l'avvio delle nuove opere finanziate dall'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici. Le opere riguardano la realizzazione di nuovi tratti stradali in variante all'esistente tracciato, con miglioramenti notevoli dal punto di vista della percorribilità e della sicurezza per gli utenti e lavori di adeguamento di tratti stradali esistenti che non garantiscono adeguati livelli di sicurezza in rapporto al volume di traffico.

Copia informatica per consultazione

In particolare nel 2018 si prevede la prosecuzione dei lavori già in corso quali:

- **Lavori di completamento Circonvallazione di Cuglieri in variante alla SS292**: si tratta di un tratto di strada in variante alla SS292 che consente di evitare il tratto stradale tortuoso compreso tra la zona che precede l'abitato di Cuglieri, il bivio per Scano Montiferro e l'abitato di Sennariolo. Il tracciato ricalca quello richiesto dai due Comuni di Cuglieri e Sennariolo e deliberato dal Consiglio Comunale di Cuglieri con deliberazione n.13 del 14.05.2003. I lavori di completamento saranno realizzati in due lotti e prevedono la realizzazione della viabilità di servizio destinata a consentire il raggiungimento dei fondi agricoli confinanti, la costruzione delle opere di confinamento delle proprietà espropriate e il completamento dei movimenti di terra della strada principale. Per il completamento e la definitiva apertura al traffico della strada è necessario realizzare la pavimentazione e la segnaletica per la cui esecuzione è stato richiesto alla RAS un finanziamento di 6,5 milioni di euro.

- **Ingresso Oristano**: adeguamento e messa in sicurezza del tratto di strada fra il ponte del Rimedio e la SS131, con realizzazione di marciapiede laterale fino all'abitato della frazione di Massama e la realizzazione di n.3 sottopassi pedonali

- **Circonvallazione NORD di Oristano**: realizzazione del primo lotto di lavori che con la realizzazione della circonvallazione. Si sviluppa parallelamente all'argine sinistro del Tirso sovrapponendosi al tracciato di una strada esistente, si raccorda poi col successivo ingresso alla città costituito dal viale Repubblica e con la strada Oristano – Torregrande - Cabras, per proseguire poi in direzione Sud.
  Costituisce un primo tratto del tracciato destinato a collegare l'ingresso Nord di Oristano con il porto industriale e la SS 131, la cui completa realizzazione potrà essere attuata solo attraverso successivi interventi.

- **Circonvallazione di Riola-Nurachi**: realizzazione dei lavori del II lotto che prevedono la costruzione di una rotatoria prima dell'ingresso dell'abitato di Nurachi e di un tratto stradale che collegherà la SS 292 con la SP 8

Sono stati inoltre concessi dei nuovi finanziamenti da parte dell'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici per:

- adeguamento e messa in sicurezza della strada Gonnostramatza - SS131 (€ 5.000.000)
- adeguamento della SP56 tratto Oristano-S.Giusta (€ 3.500.000)
- miglioramento viabilità Oristano-Cabras-San Giovanni di Sinis (€ 4.000.000)
- realizzazione del nuovo ponte di attraversamento del Rio Flumineddu sulla SP33 in prossimità dell'abitato di Allai (€ 5.000.000)
- adeguamento funzionale della SP33 nel tratto Monte Poddigas-Allai (€ 4.000.000)

La gestione dei primi tre finanziamenti, a seguito di apposite convenzioni fra la RAS la Provincia i rispettivi Enti interessati è stata trasferita all'Unione dei Comuni Parte Montis, al Consorzio Industriale Provinciale di Oristano e Anas; il controllo è rimasto in capo alla Provincia.

Degli ultimi due finanziamenti lo stato di progettazione è al livello definitivo.

La manutenzione ordinaria e la vigilanza della rete viaria sarà condotta col personale della Provincia utilizzando il numero ridotto di mezzi attualmente a disposizione, che però non consentono una efficace attività di controllo e vigilanza, né di effettuare tutte le attività di manutenzione ordinaria necessarie. Per rimediare a tali carenze è prevista la sostituzione di una parte dei mezzi del parco macchine destinato alle attività di servizio con un impegno finanziario stimato in 200.000 €

Si prevede di avviare le procedure per l'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria con i fondi stanziati dall'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici, pari a € 4.450.000 e con i fondi di bilancio della Provincia, per € 2.800.000.

E' previsto l'appalto dei lavori inerenti gli interventi per la riduzione della pericolosità dei tratti stradali interessati da versanti franosi, e la prosecuzione dei lavori di consolidamento dei versanti nella SP49 Bosa-Alghero finanziati con 1,7 milioni di Euro dall'assessorato Regionale dei Lavori Pubblici.

Copia informatica per consultazione

Si procederà all'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria e ripristino del ponte sul fiume Tirso, nella SP 24, per 300.000 e del ponte sulla SP 11 per circa 400.000 € con finanziamenti concessi dall'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici.

Motivazioni delle scelte

Le scelte di intervento sono motivate con l'obbligo in capo alla pubblica amministrazione di garantire la conservazione del proprio patrimonio e di vigilare e garantire , compatibilmente con le risorse assegnate, un adeguato livello di sicurezza e manutenzione nelle strade, secondo principi di economicità, efficienza ed efficacia.

Finalità da conseguire

Dato atto della inadeguatezza degli stanziamenti di bilancio rispetto alle effettive esigenze di intervento, l'attività operativa sarà orientata ad ottimizzare gli interventi al fine di risolvere le problematiche più rilevanti e ridurre le situazioni di rischio per gli utenti nella percorrenza delle strade

Risorse umane da impiegare

Quelle in dotazione al Settore ed altre che eventualmente verranno rese disponibili

Risorse strumentali da utilizzare

Per la realizzazione verranno impiegate le attrezzature ed i mezzi in dotazione al Settore, e/o altre che eventualmente verranno rese disponibili, ritenute più funzionali allo svolgimento delle attività connesse.

Coerenza col piano/i regionale/i di settore

Il tipo di attività svolta non prevede piani regionali di riferimento.

Gli interventi previsti sono relativi a funzioni assegnate dalle normative stabilite principalmente dal Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali D.Lgs. 267/2000 e poi dall'art. 5 'Funzioni delle Province' della LR 9/2006 'Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali'.

Inoltre le attività saranno intrinsecamente coerenti sia rispetto alle scelte tecniche che alle procedure amministrative, con tutta una serie di normative trasversali, quali quelle sulle opere pubbliche. Particolari interventi di manutenzione straordinaria saranno inoltre coerenti con le specifiche dei programmi/piani che li hanno finanziati

Copia informatica per consultazione

Sistema Informativo Territoriale

Nel triennio in esame proseguirà l'attività di raccolta, elaborazione e diffusione dell'informazione territoriale attraverso sistemi di innovazione tecnologica.

Il Sistema Informativo Territoriale della Provincia di Oristano è stato strutturato al fine di supportare, attraverso la semplificazione delle fasi conoscitiva, analitica e descrittiva del territorio, i processi di programmazione e pianificazione territoriale della Provincia.

Attraverso i diversi prodotti cartografici realizzati dagli Uffici del Settore, si intende rendere pubblici e disponibili a Comuni, studenti, professionisti e quanti interessati alla conoscenza del territorio, gli strumenti fondamentali per la visualizzazione, gestione ed interrogazione delle informazioni geografiche del contesto provinciale derivati dalle tecniche GIS.

Tale azione mira a costruire una base di informazioni territoriali condivise necessaria alla semplificazione del processo decisionale per le istanze di propria competenza e di competenza dei comuni, oltre che rappresentare un utile strumento per gli utenti per la conoscenza del territorio e dei vincoli gravanti sullo stesso.

Motivazione delle scelte

L' azione mira a costruire una base di informazioni territoriali condivise necessaria alla semplificazione del processo decisionale per le istanze di propria competenza e di competenza dei comuni, oltre che rappresentare un utile strumento per gli utenti per la conoscenza del territorio e dei vincoli gravanti sullo stesso.

Finalità da Conseguire

Incrementare il livello da parte degli utenti del livello di conoscenza del territorio e dei vincoli gravanti sullo stesso al fine di rendere più chiare e facilmente comprensibili le attività ed interventi che possono essere effettuati.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare sono molto ridotte in quanto è necessaria una approfondita conoscenza della materia e dell'utilizzo della strumentazione informatica , del sistema GIS e dei programmi tecnici. L'aggiornamento del sistema informativo verrà pesantemente condizionato dalla disponibilità del personale che potà essere a questo dedicato

Risorse strumentali da utilizzare

Per la realizzazione verranno impiegate le attrezzature strumentali in dotazione al Settore, e/o altre che eventualmente verranno rese disponibili, ritenute più funzionali allo svolgimento delle attività connesse.

Coerenza col piano/i regionale/i di settore

Il tipo di attività svolta è intrinsecamente coerenti con le politiche e i programmi nazionali e regionali di divulgazione delle informazioni..

Copia informatica per consultazione

1004: Trasporti e diritto alla mobilità - Altre modalità di trasporto

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2018	di cui Fondo	Cassa 2018	Stanziamento Tot 2019	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo
Spese correnti	32.639,00	0,00	0,00	32.388,00	0,00	32.388,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	32.639,00	0,00	0,00	32.388,00	0,00	32.388,00	0,00

1005: Trasporti e diritto alla mobilità - Viabilità e infrastrutture stradali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2018	di cui Fondo	Cassa 2018	Stanziamento Tot 2019	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo
Spese correnti	2.626.300,00	0,00	0,00	2.102.446,00	0,00	2.142.446,00	0,00
Spese in conto capitale	2.505.347,34	0,00	0,00	5.250.000,00	0,00	6.660.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	5.131.647,34	0,00	0,00	7.352.446,00	0,00	8.802.446,00	0,00

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE

PROTEZIONE CIVILE

La materia della Protezione Civile, non rientra tra le funzioni fondamentali ai sensi della Legge 07/04/2014 n. 56 (“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”).

La Regione sarda ha normato la materia avocando a se le competenze. E' attualmente in corso una rivisitazione della materia che suddividerà il territorio in ambiti territoriali ottimali. La Provincia guarda con attenzione alle modifiche che interverranno, per capire come a livello territoriale potranno essere esercitate le funzioni di un ente di area vasta.

1101: Soccorso civile - Sistema di protezione civile

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2018	di cui Fondo	Cassa 2018	Stanziamento Tot 2019	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo
Spese correnti	31.722,00	0,00	0,00	31.722,00	0,00	31.722,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	31.722,00	0,00	0,00	31.722,00	0,00	31.722,00	0,00

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

1202: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Interventi per la disabilità

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2018	di cui Fondo	Cassa 2018	Stanziamento Tot 2019	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

1204: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Interventi per soggetti a rischio di esclusione soci

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2018	di cui Fondo	Cassa 2018	Stanziamento Tot 2019	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

1207: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programmazione e governo della rete dei servizi soci

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2018	di cui Fondo	Cassa 2018	Stanziamento Tot 2019	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo
Spese correnti	300,00	0,00	0,00	300,00	0,00	300,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	300,00	0,00	0,00	300,00	0,00	300,00	0,00

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

1401: Sviluppo economico e competitività - Industria, e PMI e Artigianato

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2018	di cui Fondo	Cassa 2018	Stanziamento Tot 2019	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

1402: Sviluppo economico e competitività - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2018	di cui Fondo	Cassa 2018	Stanziamento Tot 2019	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

1404: Sviluppo economico e competitività - Reti e altri servizi di pubblica utilità

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2018	di cui Fondo	Cassa 2018	Stanziamento Tot 2019	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo
Spese correnti	8.160,00	0,00	0,00	8.160,00	0,00	8.160,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	8.160,00	0,00	0,00	8.160,00	0,00	8.160,00	0,00

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

1501: Politiche per il lavoro e la formazione professionale - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavo

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2018	di cui Fondo	Cassa 2018	Stanziamento Tot 2019	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo
Spese correnti	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00

1502: Politiche per il lavoro e la formazione professionale - Formazione professionale

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2018	di cui Fondo	Cassa 2018	Stanziamento Tot 2019	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

1503: Politiche per il lavoro e la formazione professionale - Sostegno all'occupazione

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2018	di cui Fondo	Cassa 2018	Stanziamento Tot 2019	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

AGRICOLTURA

Nell'economia della Provincia di Oristano, l'agricoltura svolge un ruolo fondamentale e di riferimento finanziario importante. Le competenze più significative del comparto sono in capo alla Regione sarda. I limitati trasferimenti di competenze decisi con la L.R. n. 9/2006, tuttora esercitati, saranno espletati in collaborazione con gli enti strumentali regionali, come negli ultimi anni.

L'attività degli uffici sarà volta all'accertamento e alla stima dei danno cagionati alle colture dalla fauna selvatica

Inoltre saranno garantite le procedure per l'iscrizione nell'albo IAP per i soggetti aventi diritto.

In collaborazione con l'agenzia LAORE verrà assicurata la gestione dei corsi e l'espletamento degli esami per l'ottenimento del patentino verde con l'obiettivo di organizzare almeno quattro sessioni d'esame. Si ricorda che nel 2017 sono stati abilitati 850 operatori.

GESTIONE FAUNISTICA

Per quanto attiene la gestione faunistica e venatoria, le competenze assegnate alle Province sono quelle della L.R. 23 /1998. Tra gli istituti faunistico-venatori più rilevanti sarà riservata particolare attenzione alla rivisitazione delle Zone di ripopolamento e cattura, che presentano problemi di popolazione eccesiva di specie. Si ricorda che le ZRP sono ormai scadute da diversi anni e annualmente sono oggetto di proroga da parte della Regione sarda. Inoltre, in collaborazione sia con la Regione sarda che con il Copro forestale, verrà data attuazione ai nuovi progetti in via di definizione per il 2018, relativi al controllo del cormorano, dei cinghiali e della cornacchia grigia.

Le altre competenze assegnate, quali quelle relative all'abilitazione all'attività venatoria, i controlli sulle Autogestite, le autorizzazioni alle Zone addestramento cani e le attività del Comitato provinciale faunistico, verranno garantite con regolarità garantendo il mantenimento dei livelli attuali.

Come negli anni passati, queste finalità verranno perseguite anche attraverso la razionalizzazione e la semplificazione dei servizi rivolti all'utenza ed assicurando la gestione delle risorse proprie e trasferite dalla Regione sfruttando appieno le potenzialità offerte dall'informatizzazione dei processi.

2001: Fondi e accantonamenti - Fondo di riserva

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2018	di cui Fondo	Cassa 2018	Stanziamento Tot 2019	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo
Spese correnti	244.337,76	0,00	0,00	199.967,48	0,00	149.967,48	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	244.337,76	0,00	0,00	199.967,48	0,00	149.967,48	0,00

Copia informatica per consultazione

2002: Fondi e accantonamenti - Fondo crediti di dubbia esigibilità

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2018	di cui Fondo	Cassa 2018	Stanziamento Tot 2019	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo
Spese correnti	67.040,65	0,00	0,00	65.529,25	0,00	65.529,25	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	67.040,65	0,00	0,00	65.529,25	0,00	65.529,25	0,00

5001: Debito pubblico - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2018	di cui Fondo	Cassa 2018	Stanziamento Tot 2019	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo
Spese correnti	656.594,00	0,00	0,00	589.365,00	0,00	519.005,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	656.594,00	0,00	0,00	589.365,00	0,00	519.005,00	0,00

5002: Debito pubblico - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2018	di cui Fondo	Cassa 2018	Stanziamento Tot 2019	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Copia informatica per consultazione

9901: Servizi per conto terzi - Servizi per conto terzi - partite di giro

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2018	di cui Fondo	Cassa 2018	Stanziamento Tot 2019	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Copia informatica per consultazione

SEZIONE OPERATIVA
SECONDA PARTE

PROGRAMMA OPERE PUBBLICHE

Copia informatica per consultazione

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE POBBLICHE 2018-2020 DELLA PROVINCIA DI ORISTANO

SCHEDA 1: QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità Finanziaria Primo Anno	Disponibilità Finanziaria Secondo Anno	Disponibilità Finanziaria Terzo Anno	Importo Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	3.178.000,00	6.370.000,00	6.866.000,00	16.414.000,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati				
Trasferimento di immobili art. 53, commi 6-7 D.Lgs n. 163/2006				
Stanziamenti di bilancio	2.775.000,00			
Altro	3.579.405,74			
Totali	9.532.405,74	6.370.000,00	6.866.000,00	22.768.405,74

Il responsabile del programma

Ing. Marco Manai

Copia informatica per consultazione

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE POBBLICHE 2018-2020 DELLA PROVINCIA DI ORISTANO
SCHEDA 2: ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. Progr	Cod. Int Amm.ne	Cod. ISTAT			Tipol.	Cat	Descizione Intervento	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione Immobili	Apporto di capitale privato	
		Reg	Pro	Co				1° Anno	2° Anno	3° Anno	Totale	S/N	Importo	Tipologia
1	17V.001	020	095		7	A01 01	Interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle strade esistenti sul territorio della Sardegna - Messa in sicurezza delle SS PP 11, 15, 49 ex Prov. NU, 30 e 33 (Traversa abitato di Samugheo)	250.000,00	675.000	0	925.000,00	N		
2	17V.001	020	095		7	A01 01	Interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle strade esistenti sul territorio della Sardegna - Messa in sicurezza delle intersezioni fra le SSPP 10 e 11 (Narbolia-Riola), 1 - 60 (Nuraxinieddu- Baratili),69 - 50 e Completamento della Cironvallazione di San Vero Milis	50.000,00	780.000	0	830.000,00	N		
3	17V.001	020	095	017	7	A01 01	Interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle strade esistenti sul territorio della Sardegna - Verifica statica e ripristino delle condizioni di sicurezza del Ponte sulla SP 11 a Santa Chiara sul Tirso	50.000,00	350.000	0	400.000,00	N		
4	17V.001	020	095		7	A01 01	Interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle strade esistenti sul territorio della Sardegna - Interventi per la messa in sicurezza delle SS PP 43 e 73	100.000,00	900.000	0	1.000.000,00	N		
5	17V.001	020	095		7	A01 01	Interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle strade esistenti sul territorio della Sardegna - Interventi di bitumatura sulle SSPP 97, 60, 49 e 9 (tratto Zerfaliu Solarussa) Barriere ponte SP 97 e SP 49	50.000,00	1.245.000	0	1.295.000,00	N		
6		020	095		1	A01,01	Costruzione della circonvallazione di Cuglieri in variante della SS 292 – Opere di completamento – 1° lotto	1.350.000,00	0	0	1.350.000,00	N		
7		020	095		1	A01,01	Costruzione della circonvallazione di Cuglieri in variante della SS 292 – Opere di completamento – 2° lotto	750.000,00	0	0	750.000,00	N		
8	16V.001	020	095	005	7	A01 01	Adeguamento viabilità SP 33 nel tratto Monte Poddigas - Allai	100.000,00	600.000	2.910.000	3.610.000,00	N		
9	16V.002	020	095	005	7	A01 01	Realizzazione nuovo ponte di attraversamento sul Rio Flumineddu sulla SP33 in prossimità di Allai	150.000,00	700.000	3.750.000	4.600.000,00	N		
10	16V.003	020	095				Lavori di manutenzione straordinaria e sistemazione delle SS PP – 1° stralcio	934.000,00	0	0	934.000,00	N		
11	16V.003	020	095				Lavori di manutenzione straordinaria e sistemazione delle SS PP – 2° stralcio	907.500,00	0	0	907.500,00	N		
12	16V.003	020	095	038	7	A01 01	Lavori di manutenzione straordinaria e sistemazione delle SS PP – 3° stralcio	933.500,00	0	0	933.500,00	N		

Copia informatica per consultazione

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE POBBLICHE 2018-2020 DELLA PROVINCIA DI ORISTANO
SCHEDA 2: ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. Progr	Cod. Int Amm.ne	Cod. ISTAT			Tipol.	Cat	Descizione Intervento	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione Immobili	Apporto di capitale privato	
		Reg	Pro	Co				1° Anno	2° Anno	3° Anno	Totale	S/N	Importo	Tipologia
13		020	095	021		A0508	Fondi Decreto MIUR N. 607/2017 – Lavori di adeguamento funzionale nell'edificio sede dell'IPSIA di Ghilarza.	20.000,00	70.000,00	14.000,00	104.000,00	N		
14	16E.004	020	095	038		A0508	Fondi Decreto MIUR N. 607/2017 – Lavori di adeguamento funzionale Istituto Benedetto Croce di Oristano.	30.000,00	130.000,00	10.000,00	170.000,00	N		
15		020	095	038		A0508	Fondi Decreto MIUR N. 607/2017 – Lavori di adeguamento funzionale Istituto Tecnico Industriale "Othoca" di Oristano.	38.000,00	80.000,00	-	118.000,00	N		
16	16E.005	020	095	038		A0508	Fondi Decreto MIUR N. 607/2017 – Lavori di adeguamento funzionale Istituto d'Arte "C. Contini" di Oristano.	20.000,00	150.000,00	18.000,00	188.000,00	N		
17	16E.007	020	095	038		A0508	Fondi Decreto MIUR N. 607/2017 – Lavori di adeguamento funzionale Istituto Tecnico Mossa (ex Atzeni) di Oristano.	130.000,00	190.000,00	68.000,00	388.000,00	N		
18	16E.009	020	095	004		A0508	Fondi Decreto MIUR N. 607/2017 – Lavori di adeguamento funzionale Istituto Tecnico Industriale di Ales.	30.000,00	120.000,00	-	150.000,00	N		
19		020	095	079		A0508	Fondi Decreto MIUR N. 607/2017 – Lavori di adeguamento funzionale Istituto Liceo Classico – Scientifico di Bosa.	20.000,00	200.000,00	30.000,00	250.000,00	N		
20	16E.010	020	095	079		A0508	Fondi Decreto MIUR N. 607/2017 – Lavori di adeguamento funzionale Istituto Liceo Scientifico di Ghilarza.	40.000,00	180.000,00	66.000,00	286.000,00	N		
								5.953.000,00	**6.370.000,00**	**6.866.000,00**	**19.189.000,00**			

Il responsabile del programma
Ing. Marco Manai

Copia informatica per consultazione

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018-2020 DELLA PROVINCIA DI ORISTANO

SCHEDA 3: ELENCO ANNUALE

CodIn	CodUnic	CUP	Descrizione Intervento	CPV	Responsabile Proced		Importo Annualità	Importo Totale	Finalità	Conformità urb.	Ver. Vincoli Amb.	Prio	Stato Prog.	Tempo esecuzione	
					Cognome	Nome								Tr. Inizio	Tr. Fine
		F39J17000240001	Interventi messa in sicurezza strade territorio Provincia di Oristano - Messa in sicurezza delle SS PP 11, 15, 49 ex Prov. NU, 30 e 33 (Traversa abitato di Samugheo)		Careddu	Piergiorgio	250.000,00	925.000,00	MIS	X	X	1		4° 2018	1° 2019
		F39J17000240001	Interventi messa in sicurezza strade territorio Provincia di Oristano - Messa in sicurezza delle intersezioni fra le SSPP 10 e 11 (Narbolia-Riola), 1 - 60 (Nuraxinieddu- Baratili),69 - 50 e Completamento della Circonvallazione di San Vero Milis		Serra	Alessandro	50.000,00	830.000,00	MIS	X	X	1		4° 2018	1° 2019
		F39J17000240001	Interventi messa in sicurezza strade territorio Provincia di Oristano - Verifica statica e ripristino delle condizioni di sicurezza del Ponte sulla SP 11 a Santa Chiara sul Tirso		Manai	Marco	50.000,00	400.000,00	MIS	X	X	1		4° 2018	1° 2019
		F39J17000240001	Interventi messa in sicurezza strade territorio Provincia di Oristano - Interventi per la messa in sicurezza delle SS PP 43 e 73		Pibi	Fabrizio	100.000,00	1.000.000,00	MIS	X	X	1		4° 2018	1° 2019
		F39J17000240001	Interventi messa in sicurezza strade territorio Provincia di Oristano - Interventi di bitumatura sulle SSPP 97, 60, 49 e 9 (tratto Zerfaliu Solarussa)Barriere ponte SP 97 e SP 49		Orrù	Giuseppe	50.000,00	1.295.000,00	MIS	X	X	1		4° 2018	1° 2019
			Costruzione della circonvallazione di Cuglieri in variante della SS 292 - Opere di completamento 1° lotto		Manai	Marco	1.350.000,00	1.350.000,00	MIS	X	X	1		4° 2018	1° 2019
			Costruzione della circonvallazione di Cuglieri in variante della SS 292 - Opere di completamento 2° lotto		Manai	Marco	750.000,00	750.000,00	MIS	X	X	1		4° 2018	1° 2019
		F51B10000930002	Adeguamento viabilità SP 33 nel tratto Monte Poddigas -Allai		Enna	Gian Paolo	100.000,00	3.610.000,00	MIS	X	X	2		4° 2018	1° 2019
		F51B10000930002	Realizzazione nuovo ponte di attraversamento sul Rio Flumineddu sulla SP33 in prossimità di Allai		Enna	Gian Paolo	150.000,00	4.600.000,00	MIS	X	X	2		4° 2018	1° 2019
16V.003		F87H16002610003	Interventi di manutenzione straordinaria strade provinciali - 1° stralcio		Serra	Alessandro	934.000,00	934.000,00	MIS	X	X	1	PP	3° 2017	1°2018
		F97H16001600003	Interventi di manutenzione straordinaria strade provinciali - 2° stralcio		Serra	Alessandro	907.500,00	907.500,00	MIS	X	X	1		4° 2018	4° 2018
		F27H16002030003	Interventi di manutenzione straordinaria strade provinciali - 3° stralcio		Serra	Alessandro	933.500,00	933.500,00	MIS	X	X	1		4° 2018	4° 2018
16E.002		F26E17000050001	Lavori di adeguamento funzionale nell'edificio sede dell'IPSIA di Ghilarza.		Corrias	Pierpaola	20.000,00	104.000,00	ADN	X	X	1	PE	4° 2018	2° 2019
16E.004		F14H16001040003	Lavori di adeguamento funzionale Istituto Benedetto Croce di Oristano.		Corrias	Pierpaola	30.000,00	170.000,00	ADN	X	X	1	PP	3° 2018	2° 2020

Copia informatica per consultazione

PROGRAMMA FABBISOGNO DEL PERSONALE

Copia informatica per consultazione

PROVINCIA DI ORISTANO

PROVÌNTZIA DE ARISTANIS

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO

N. 53/2018 Registro Deliberazioni

ADUNANZA DEL 26/06/2018

Oggetto: PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO DEL PERSONALE TRIENNIO 2018/2020. PIANO ANNUALE ASSUNZIONI 2018. PRESA D'ATTO DIVIETO ASSUNZIONI.

L'anno DUEMILADICIOTTO addì VENTISEI del mese di GIUGNO alle ore 17:30 L'Amministratore Straordinario, DR. MASSIMO TORRENTE, nominato con Deliberazione della Giunta Regionale n°26/5 del 29/05/2015, con l'assistenza del Segretario Generale DR.SSA GIOVANNA MARIA CAMPO,
accerta, in via preliminare, l'esistenza dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 18.8.2000, n° 267.

PREMESSO che
– il vigente quadro normativo in materia di organizzazione degli Enti locali, con particolare riferimento a quanto dettato dal D.Lgs. 267/2000 e dal D.Lgs. 165/2001, attribuisce alla Giunta Provinciale specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche;
– con deliberazione della Giunta Regionale Sarda, n. 26/5 del 29.05.2015, il Dott. Massimo Torrente è stato nominato Amministratore Straordinario della Provincia di Oristano;
– così come stabilito dall'art. 1, comma 1, della L.R. Sarda n. 7/2015, l'Amministratore Straordinario, svolge le funzioni previste dall'ordinamento in capo al Presidente, alla Giunta e al Consiglio Provinciale, provvedendo ad assicurare la continuità dell'espletamento delle funzioni già svolte dalle Province;

RICHIAMATI:
- l'art. 39 della L. n. 449/1997 e successive modifiche e integrazioni, il quale stabilisce che gli organi

Copia informatica per consultazione

di vertice delle amministrazioni pubbliche al fine di assicurare l' esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale;
- l'art.89 del D.Lgs. 267/2000 il quale dispone che gli Enti locali provvedono, nel rispetto dei principi fissati dal Testo Unico, alla rideterminazione delle dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, tenuto conto dei limiti derivanti dalle capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;
- l'art.91 del richiamato D.lgs. 267/2000 il quale stabilisce che gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale;
- l'art.19, comma 8, della L. n. 448/2001 il quale prevede che gli organi di revisione contabile degli Enti Locali accertino che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva delle spese;
VISTE le disposizioni del D. Lgs. n. 165/2001;

CONSIDERATO che nell'anno 2017 non è stato rispettato il patto di Stabilità;

RITENUTO pertanto di prendere atto dell'impossibilità di procedere all'acquisizione di personale con riferimento all'annualità 2018, ed alla programmazione per i successivi anni 2019 e 2020, rinviando, fatte salve eventuali modifiche normative, alla programmazione del fabbisogno 2019-2021, l'eventuale riformulazione del programma delle assunzioni, in considerazione delle esigenze che saranno segnalate dai dirigenti, sulla ricognizione di eventuali eccedenze, delle disponibilità economiche risultanti dagli atti di programmazione finanziaria, dei vincoli e dei limiti esistenti in materia;

ACQUISITO il parere del dirigente del Settore Finanziario e Risorse Umane ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

Per quanto espresso in narrativa nella presente deliberazione,

DELIBERA

- di richiamare quanto esposto in premessa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
-di confermare la dotazione organica dell'ente secondo la tabella che segue:

CATEGORIE	DOTAZIONE ORGANICA
A	0
B	78
C	20

Copia informatica per consultazione

D	50
Dirigenti	4
Dirigenti T.D.	1
TOTALE	153

-di dare atto che restano immutate, ad oggi, le condizioni che hanno impedito la programmazione dell'acquisizione di personale per il triennio 2017/2019;
- di dare atto dell'impossibilità di procedere ad alcuna acquisizione di personale, con riferimento all'annualità 2018, ed ai successivi anni 2019 e 2020, in quanto nell'anno 2017 non è stato rispettato il patto di Stabilità, rinviando alla programmazione del fabbisogno 2019/2021 l'eventuale riformulazione del programma, tenuto conto delle esigenze che saranno segnalate dai dirigenti e delle disponibilità economiche risultanti dagli atti di programmazione finanziaria, nonché dei vincoli e dei limiti esistenti in materia e, comunque in conseguenza del predetto processo di riordino degli Enti Locali, in itinere;
- di trasmettere copia del presente atto al Collegio dei Revisori dei Conti, alla Segreteria Generale, a tutti i Settori, al Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, alle OO.SS. ed alla R.S.U;
- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

L'Amministratore Straordinario
MASSIMO TORRENTE

Il Segretario Generale
GIOVANNA MARIA CAMPO

Copia informatica per consultazione

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE IMMOBILI

Copia informatica per consultazione

Provincia di Oristano

Programma Triennale delle Opere Pubbliche - 2018/2020

Scheda n.2B

Elenco degli Immobili da Trasferire

Elenco degli Immobili da Trasferire ex art. 19 c.5 ter della legge 109/94 e s.m.i

Rif. Intervento	Descrizione Immobile	Solo diritto di superficie	Piena Proprietà	Arco temporale di validità del programma Valore Stimato 1 anno	2 anno	3 anno
	Strada/Marciapiede su Lungomare Spiaggia Arborea		Piena proprieta'	€ 671,53		
	Strada/Marciapiede su Lungomare Spiaggia Arborea		Piena proprieta'	€ 16,88		
	Strada/Marciapiede su Lungomare Spiaggia Arborea		Piena proprieta'	€ 10,13		
	Strada/Marciapiede su Lungomare Spiaggia Arborea		Piena proprieta'	€ 57,38		
	Strada/Marciapiede su Lungomare Spiaggia Arborea		Piena proprieta'	€ 57,38		
	Strada/Marciapiede su Lungomare Spiaggia Arborea		Piena proprieta'	€ 27,00		
	Liceo Scientifico - Cuglieri - Fg.9 Mp.2031		Piena proprieta'	€ 380.000,00		
	Terreno agricolo - Ghilarza Sez.A - Fg.5 Mp.1231		Piena proprieta'	€ 251,44		
	Terreno agricolo - Marrubiu - Fg.7 Mp.284		Piena proprieta'	€ 69,19		
	Terreno agricolo - Marrubiu - Fg.7 Mp.307		Piena proprieta'	€ 13,50		
	Casa Cantoniera - Mogorella - Fg.12 Mp.86		Piena proprieta'	€ 50.000,00		
	Casa Cantoniera Isteddu - Neoneli - Fg.22 Mp.30		Piena proprieta'	€ 50.000,00		
	Casa Cantoniera Isteddu - Neoneli - Fg.22 Mp.73		Piena proprieta'	€ 524,81		
	Terreno agricolo - Norbello Sez.B - Fg.3 Mp.195		Piena proprieta'	€ 334,13		
	Terreno agricolo - Norbello Sez.B - Fg.3 Mp.218		Piena proprieta'	€ 82,69		
	Terreno agricolo - Norbello Sez.B - Fg.3 Mp.221		Piena proprieta'	€ 25,31		
	Terreno agricolo - Norbello Sez.B - Fg.3 Mp.224		Piena proprieta'	€ 70,88		
	Terreno agricolo - Norbello Sez.B - Fg.3 Mp.231		Piena proprieta'	€ 32,06		
	Terreno agricolo - Norbello Sez.B - Fg.3 Mp.233		Piena proprieta'	€ 192,38		
	Istituto Ex Frassinetti - Oristano - Fg.22 Mp.2532		Piena proprieta'	€ 3.200.000,00		
	Casa Cantoniera Accoro - Samugheo - Fg.6 Mp.241		Piena proprieta'	€ 40.000,00		
	ex convalescenziario Seneghe - Seneghe - Fg.3 Mp.116		Piena proprieta'	€ 100.000,00		
	ex convalescenziario Seneghe - Seneghe - Fg.3 Mp.282		Piena proprieta'			
	Ex casermetta di Lochele - Sorradile - Fg.13 Mp.297		Piena proprieta'	€ 119,00		
	Terreno agricolo - Tresnuraghes - Fg.4 Mp.1282		Piena proprieta'	€ -345,94		
	Ex provveditorato agli studi - Oristano Sez.A - Fg.13 Mp.1165		Piena proprieta'	€ 00		
	Terreno agricolo – Oristano sez. B – Fg. 3 Mp88		Piena proprieta'	€ 31.200,00		

TOTALE € 3.972.982,63

Il Responsabile del Programma

Ing. Marco Manai

Copia informatica per consultazione

ALIQUOTE TRIBUTI PROVINCIALI

Copia informatica per consultazione

PROVINCIA DI ORISTANO

PROVÌNTZIA DE ARISTANIS

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO

N. 54/2018 Registro Deliberazioni

ADUNANZA DEL 26/06/2018

Oggetto: TRIBUTI PROVINCIALI. DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE PER L'ANNO 2018.

L'anno DUEMILADICIOTTO addì VENTISEI del mese di GIUGNO alle ore 17:30 L'Amministratore Straordinario, DR. MASSIMO TORRENTE, nominato con Deliberazione della Giunta Regionale n°26/5 del 29/05/2015, con l'assistenza del Segretario Generale DR.SSA GIOVANNA MARIA CAMPO,
accerta, in via preliminare, l'esistenza dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 18.8.2000, n° 267.

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 2016 n. 2 "Riordino delle autonomie locali della Sardegna" e successive modifiche, che disciplinano la nomina e l'eventuale rinnovo dei Commissari straordinari delle Province;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 23/6 del 20.04.2016 con la quale è stato nominato Amministratore Straordinario per la Provincia di Oristano il Dott. Massimo Torrente, fino alla data del 31.12.2016 e successive modifiche;

Vista la Legge Regionale 21 febbraio 2018 n. 5 "Disposizioni urgenti in materia di elezioni dei Presidenti delle Province e dei Consigli Provinciali" che dispone all'art. 2, comma b, dopo il comma 6 (Legge regionale 4/02/2016 n. 2 – Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna) sono aggiunti i seguenti: 6 bis. Le elezioni dei presidenti delle province e dei consigli provinciali sono indette dal Presidente della regione e si svolgono in una data compresa tra il quarantacinquesimo giorno successivo alla data del primo turno delle consultazioni per l'elezione diretta dei sindaci e dei consigli comunali e non oltre il15 ottobre 2018. 6 ter. Gli amministratori straordinari di cui all'art. 24, comma 7, rimangono in carica fino all'insediamento dei nuovi organi;

Visto l'art. 42, comma 2, lettera f), del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e

Copia informatica per consultazione

integrazioni, che attribuisce ai consigli degli enti locali l'istituzione e l'ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote, il cui adeguamento e/o la cui conferma risulta pertanto demandata all'organo esecutivo;

Visto l'art. 27, comma 8, della legge 28.12.2001, n. 448 e s.m.i., che fissa il termine, per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e dei servizi pubblici locali, entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

Visto l'art. 1, comma 169, della Legge 27.12.2006, n. 296 e s.m.i. per cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purchè entro il predetto termine, hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento, intendendosi le stesse prorogate di anno in anno in casi di mancata approvazione entro il medesimo termine;

Visto l'art. 1, comma 27, lettera a), della legge di Bilancio 2018 che prevede anche per l'anno 2018 il blocco del potere delle regioni e degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali ad essi attribuiti;

Ritenuto pertanto di confermare per il corrente anno 2018 le aliquote dei tributi provinciali relativi all'Imposta Provinciale di Trascrizione (IPT), dell'Imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore e del Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente (TEFA) nella misura in vigore nell'anno 2017 e precedenti;

Visti:

- il Decreto Legislativo 267/2000;
- il D. Lgs. 118/2011 e successive modificazioni;
- il Regolamento di contabilita';

Visto il parere favorevole espresso dal Dirigente del Settore Finanziario e GRU Dott. Antonio Massidda acquisito ai sensi dell'art. 49 del T.u.e.l n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione;

Visto il parere favorevole espresso dal Dirigente del Settore Finanziario e GRU Dott. Antonio Massidda acquisito ai sensi dell'art. 49 del T.u.e.l n. 267/2000, in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione;

DELIBERA

Di confermare, per l'anno 2018 nella misura del 30%, delle tariffe di base dell'imposta provinciale sulle formalità di trascrizione, iscrizione ed annotazione dei veicoli (IPT) richieste al pubblico registro automobilistico, di cui al all'art. 56 del D. Lgs. 15.12.1997, n. 446 e istituita con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 161 del 23.12.1998 con la quale ha approvato il regolamento istitutivo dell'Imposta Provinciale sulle formalità di trascrizione, iscrizione ed annotazione dei veicoli al Pubblico Registro Automobilistico (I.P.T.), modificato con deliberazioni del Consiglio provinciale n. 32 del 3.5.1999, n. 52 del 23.3.2000 e n. 97 del 23.12.2010;

Copia informatica per consultazione

Di confermare, per l’anno 2018, nella misura del 12,5%, l’aliquota dell’imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori, al netto del contributo di cui all'art. 6 comma 1 lettera a) del Decreto Legge 31.12.1991, n. 419 convertito con modificazioni nella legge 18.02.1992, n. 172;

Di confermare, per l’anno 2018, nella misura del 5% il tributo provinciale per l’esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell’ambiente di cui all’art. 19 del D. Lgs. 30.12.92 n. 504;

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

L'Amministratore Straordinario
MASSIMO TORRENTE

Il Segretario General
GIOVANNA MARIA CAMPO

Copia informatica per consultazione

PROVINCIA DI ORISTANO

PROVÌNTZIA DE ARISTANIS

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Deliberazione della Giunta N. 58 del 05/07/2018

Oggetto: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018-2020: PRESENTAZIONE ED APPROVAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D. Lgs. 18.8.2000 N. 267.

Oristano li, 16/07/2018

Sottoscritto da
CAMPO GIOVANNA MARIA
con firma digitale

Copia informatica per consultazione

PROVINCIA DI ORISTANO

PROVÌNTZIA DE ARISTANIS

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Deliberazione della Giunta N. 58 del 05/07/2018

Oggetto: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018-2020: PRESENTAZIONE ED APPROVAZIONE.

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per [GG_PUBBLICAZIONE]gg. consecutivi, dal 06/07/2018 al 21/07/2018

Oristano li, 24/07/2018

Sottoscritta da
CAMPO GIOVANNA MARIA
con firma digitale

Copia informatica per consultazione